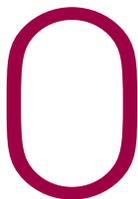


RELAZIONE E BILANCIO **2007**

Sessantunesimo Esercizio



CONTENUTI

Informazioni generali

- 7** Lettera del Presidente
- 10** Organi Sociali in vigore al 31 dicembre 2007
- 11** Convocazione di assemblea ordinaria
- 12** Presenza internazionale
- 19** Principali dati economici e finanziari

Bilancio Consolidato Cementir Holding SpA

- 32** Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- 37** Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo
- 38** Prospetti contabili consolidati
- 44** Note esplicative al bilancio consolidato
- 82** Allegati al bilancio consolidato
- 88** Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 89** Relazione del Collegio Sindacale
- 92** Relazione della Società di Revisione del bilancio consolidato

Bilancio d'Esercizio Cementir Holding SpA

- 96** Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- 102** Prospetti contabili
- 108** Note esplicative
- 136** Allegati al bilancio d'esercizio
- 143** Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 144** Relazione della società di revisione del bilancio d'esercizio

- 146** Verbale di assemblea ordinaria
- 154** Struttura del Gruppo



FRANTUMAZIONE



TRASPORTO



ESTRAZIONE

01



INFORMAZIONI GENERALI

- 7** Lettera del Presidente
- 10** Organi Sociali in vigore al 31 dicembre 2007
- 11** Convocazione di assemblea ordinaria
- 12** Presenza internazionale
- 19** Principali dati economici e finanziari





LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

il sessantunesimo esercizio si chiude all'insegna di un'ulteriore crescita di tutte le principali variabili economiche e reddituali rispetto all'esercizio precedente. Una crescita che in pochi anni ha trasformato il gruppo Cementir da un operatore macro-regionale ad una realtà internazionale, con una presenza commerciale in 70 Paesi, stabilimenti in 15 Paesi, oltre 3.800 dipendenti ed un portafoglio di attività ampio e diversificato.

Con oltre 10,8 milioni di tonnellate di cemento vendute, circa 4,5 milioni di metri cubi di calcestruzzo e 3,6 milioni di tonnellate di inerti venduti nel corso del 2007, il gruppo Cementir è oggi il primo produttore al mondo nel segmento del cemento bianco e ricopre posizioni di leadership in Scandinavia, Turchia ed Italia, oltre a disporre di una promettente piattaforma operativa in Paesi emergenti come la Cina, l'Egitto, ed il Sud Est Asiatico.

Uno sviluppo equilibrato, generato dal cash-flow aziendale, fondato su una ricerca assidua dell'efficienza e sulla tensione quotidiana di chi si confronta con le severe leggi del mercato. Dal 2001 il gruppo Cementir ha registrato un tasso composto di crescita dei Ricavi, Margine Operativo Lordo, Utile Netto e Dividendi rispettivamente del 31%, 26%, 21,5% e 15,4%.

Nello stesso periodo, sulla base del prezzo al 31 dicembre 2007, il nostro titolo in Borsa si è apprezzato del 151%, segnando una sovra-performance di oltre il 110% rispetto all'indice S&P MIB e del 75% rispetto all'indice All-Stars.

E' con soddisfazione quindi che con tutti voi condivido questi risultati, frutto dell'impegno quotidiano di ciascuno. A volte, tuttavia, la sensazione è che questa rapida trasformazione del gruppo Cementir abbia fatto passare in secondo piano la circostanza che i settori in cui operiamo siano legati al ciclo economico.

Siamo alle ultime battute di una lunga e prospera fase di espansione a livello globale, durante la quale le maggiori economie industrializzate sono cresciute anche al di sopra del tasso tendenziale di lungo periodo, soprattutto nell'ultimo quinquennio. La vigorosa entrata in scena di economie emergenti come India, Russia, Cina e Brasile ha infatti offerto un ulteriore impulso alla domanda di materie prime, tra cui anche il cemento. A ciò si è aggiunta una politica monetaria espansiva, che ha comportato bassi tassi reali di interesse ed abbondante liquidità, incentivando l'uso della leva finanziaria e sostenendo la domanda di abitazioni. Tutte queste condizioni hanno favorito il settore delle costruzioni ed in particolar misura l'edilizia residenziale, che nei maggiori Paesi industrializzati ha registrato dieci anni di ininterrotta crescita sia nel volume di attività che nel valore degli immobili. Tuttavia, la fase di incertezza che si è innescata dalla seconda metà del 2007 e le attuali turbolenze dei mercati finanziari hanno generato una fase riflessiva che in parte condiziona il 2008 e potrebbe anche estendersi oltre.





Ma è proprio nelle fasi di debolezza che occorre rafforzarsi, rivisitando la propria catena del valore e ritrovando le risorse necessarie per affrontare con maggior slancio la successiva fase di sviluppo. La scelta strategica di concentrarci sulla crescita organica in Paesi promettenti come Turchia ed Egitto non è affatto casuale: deriva dalla consapevolezza che questa è per ora la strada migliore per creare valore. E' con questo spirito che affrontiamo la nuova fase del nostro percorso di crescita: dal 2008, infatti, Cementir SpA si è trasformata in holding, cambiando denominazione sociale in Cementir Holding SpA ed adeguando la propria struttura organizzativa alle esigenze di un gruppo multinazionale e multiculturale. Per la prima volta nella sua storia, Cementir Holding ha varato un piano di stock options legato ad obiettivi quinquennali, nello spirito di allineare maggiormente gli obiettivi di lungo periodo di azionisti e management.

Oggi affrontiamo uno scenario macroeconomico più complesso ma lo facciamo da una posizione di maggior forza: una modesta esposizione alle aree in cui la crisi immobiliare è fino ad oggi stata più profonda; una leva finanziaria modesta, con un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto di circa il 33%; un portafoglio maggiormente diversificato sia per quanto riguarda l'esposizione geografica che la tipologia dei prodotti; competenze manageriali e tecniche di prim'ordine.

Stiamo tutti facendo del nostro meglio per far sì che il gruppo Cementir possa continuare quel percorso di crescita che finora ne ha contrassegnato la storia. Con l'entusiasmo e la determinazione di sempre ci prepariamo ad affrontare questa nuova fase, non meno difficile ma certamente altrettanto interessante.

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.





ORGANI SOCIALI IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2007

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Francesco Caltagirone Jr. (1)

VICE PRESIDENTE

Carlo Carlevaris (2)

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Riccardo Nicolini (1-3)

AMMINISTRATORI

Pasquale Alcini
 Edoardo Caltagirone
 Saverio Caltagirone
 Azzurra Caltagirone
 Alessandro Caltagirone
 Mario Ciliberto
 Massimo Confortini (2-4)
 Mario Delfini (1-2)
 Alfio Marchini
 Walter Montevecchi

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Claudio Bianchi

SINDACI EFFETTIVI

Giampiero Tasco
 Carlo Schiavone

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

1

Componente del Comitato Esecutivo

2

Membro del Comitato di Controllo Interno e Membro del Comitato della Remunerazione

3

Il dott. Nicolini, in data 21 dicembre 2007 ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società con efficacia 1 gennaio 2008

4

Nominato per cooptazione nel CdA del 3 dicembre 2007 in sostituzione dell'Ing. Luciano Leone che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 9 novembre 2007



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 16 aprile 2008 alle ore 12.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2008 nello stesso luogo alle ore 16.00, per deliberare sul seguente **Ordine del giorno**

1.

Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2007, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2007 del Gruppo e relative relazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2.

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008/2009/2010 e determinazione dei relativi emolumenti: deliberazioni inerenti e conseguenti;

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, gli Azionisti cui spetta il diritto di voto che abbiano preventivamente depositato presso la sede sociale la certificazione o le comunicazioni previste dal secondo comma dell'art. 2370 c.c., nel termine di due giorni precedenti la data dell'Assemblea.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet www.cementirholding.it. Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno si ricorda che la nomina del Collegio Sindacale avverrà secondo la normativa vigente e conformemente a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto sociale. In particolare, ciascun socio avente diritto di voto, che rappresenti almeno il 2% del capitale sociale, dovrà far pervenire presso la sede sociale, entro e non oltre l'1 aprile 2008, liste corredate di tutte le informazioni richieste ai sensi del citato articolo 15 dello statuto sociale e dell'art. 144-sexies, 3° e 4° comma, del Regolamento Emittenti. Nel caso in cui alla data di scadenza del suddetto termine, sia depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste fino al quinto giorno successivo alla suddetta data e la soglia del 2% del capitale sociale per la presentazione delle liste si intenderà ridotta alla metà.

Roma, 15 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Caltagirone Jr.

PRESENZA INTERNAZIONALE

Cementir Holding è un'azienda che opera a livello internazionale nella produzione di cemento grigio e bianco, manufatti in cemento, calcestruzzo e inerti. La società è quotata alla Borsa Italiana e controllata dal gruppo Caltagirone.

Il gruppo Cementir è un produttore di cemento con stabilimenti in Italia, Turchia, Danimarca, Egitto, Malesia, Cina e USA. Ha terminali per la distribuzione del cemento in Danimarca, Islanda, Polonia, Olanda e Germania. È l'unico produttore di cemento grigio in Danimarca, il secondo in Scandinavia, il terzo in Turchia e il quarto in Italia. È leader mondiale nella produzione di cemento bianco con una quota di mercato del 14%. È anche presente nella produzione del calcestruzzo e dei suoi derivati in Danimarca, Norvegia, Svezia, Turchia, USA, Portogallo e Italia. È il primo produttore di calcestruzzo nell'area Scandinava con una quota di mercato del 35%.

Il fatturato per l'anno 2007 ha superato **1,15 miliardi di Euro**; il margine operativo lordo è stato di **274 milioni** di Euro ed il numero dei dipendenti a fine anno era pari a **3882 unità**. Il gruppo Cementir negli ultimi sei anni ha investito oltre **1 miliardo e 100 milioni di Euro** in acquisizioni, aumentando il proprio giro d'affari del **400%**. Nel 2007 l'**80%** del fatturato è stato prodotto all'estero.



Da sinistra:

Stabilimento di Aalborg (Danimarca), Stabilimento di Aalborg (Danimarca), Stabilimento di Taranto (Italia),

70

Paesi, presenza commerciale

15

Stabilimenti

3882

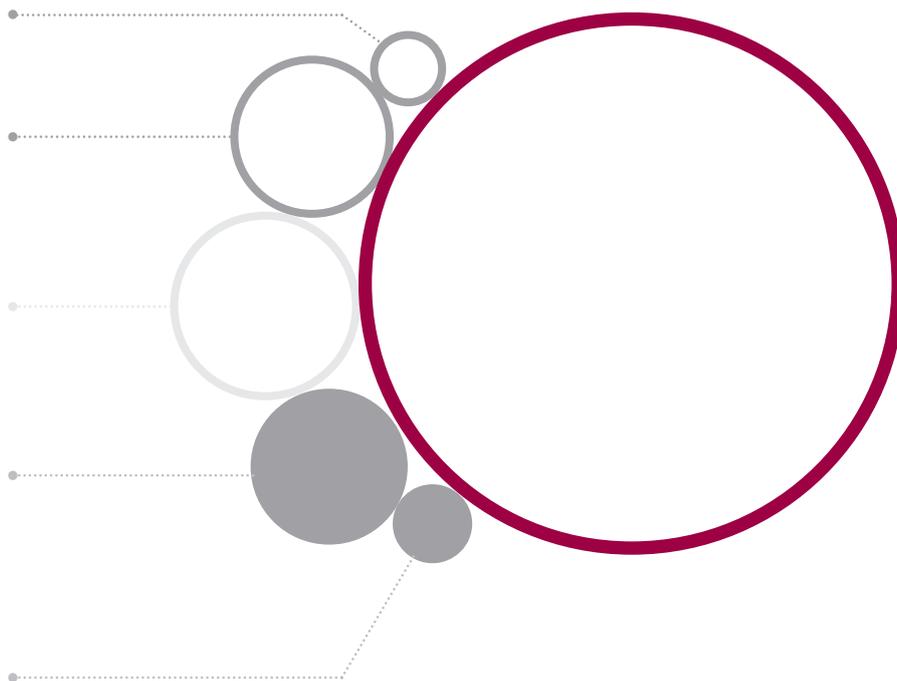
Dipendenti

14%

Quota di mercato nella produzione di cemento bianco

35%

Quota di mercato nella produzione di calcestruzzo in Scandinavia



DANIMARCA

Capacità produttiva di cemento grigio: **2.100.000 t**
 Capacità produttiva di cemento bianco: **850.000 t**
 Impianti cemento: **1 (7 forni)**
 Vendite calcestruzzo: **1.607.000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **44**
 Terminali: **9**

NORVEGIA

Vendite calcestruzzo: **992.000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **32**

SVEZIA

Vendite calcestruzzo: **291.000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **12**
 Vendite inerti: **3.567.000 t**

TURCHIA

Capacità produttiva di cemento grigio: **4.800.000 t**
 Impianti cemento: **4**
 Vendite calcestruzzo: **1.578.000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **15**

ITALIA

Capacità produttiva di cemento grigio: **4.300.000 t**
 Impianti cemento: **4**
 Vendite calcestruzzo: **65.000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **4**
 Terminali: **3**

EGITTO

Capacità produttiva di cemento bianco: **410.000 t**
 Impianti cemento: **1**

USA

Capacità produttiva di cemento bianco: **260.000 t**
 Impianti cemento: **2** (in J.V. al 24,5% con Heidelberg e Cemex)
 Produzioni manufatti cemento: **1 impianto**
 Terminali: **1**

MALESIA

Capacità produttiva di cemento bianco: **200.000 t**
 Impianti cemento: **1**

CINA

Capacità produttiva di cemento bianco: **100.000 t**
 Impianti cemento: **1**

VIETNAM

Centri di macinazione: **1**

PORTOGALLO

Produzioni manufatti cemento: **5 impianti**
 (in J.V. al 50% con Secil)

ISLANDA

Terminali: **2**

POLONIA

Terminali: **1**

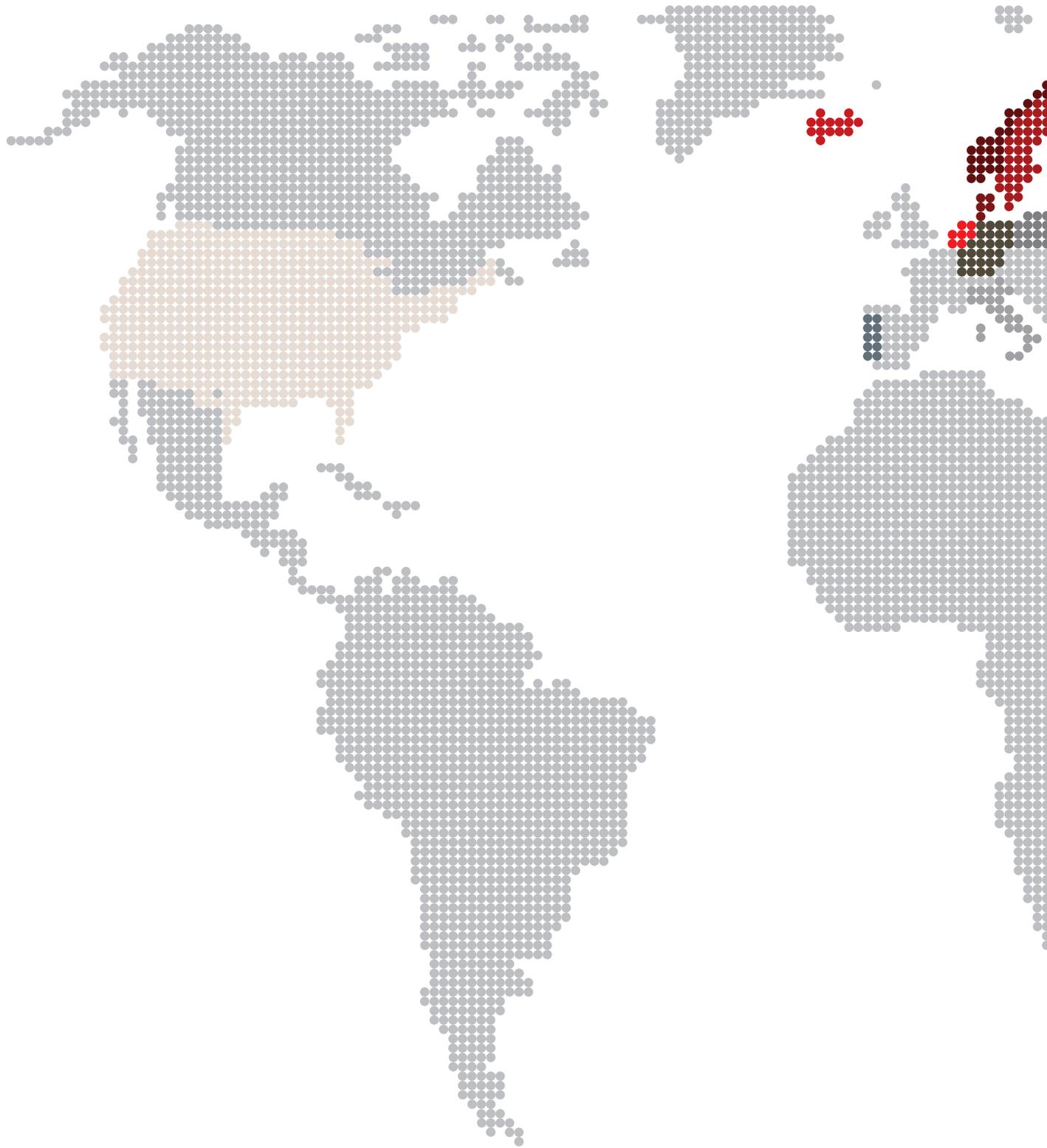
OLANDA

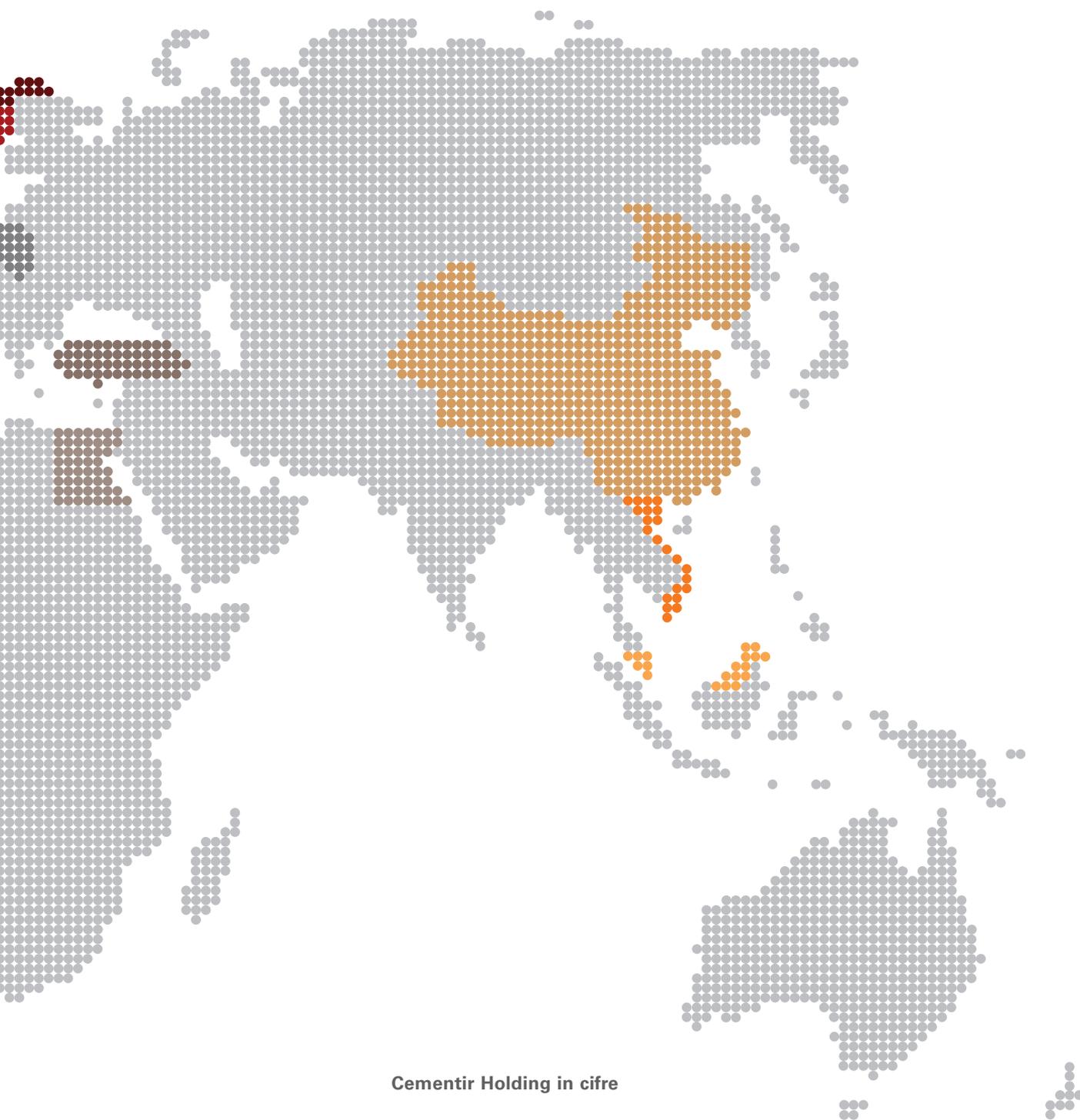
Terminali: **1**

GERMANIA

Terminali: **1**







Cementir Holding in cifre

● USA	● TURCHIA
● DANIMARCA	● EGITTO
● NORVEGIA	● MALESIA
● SVEZIA	● CINA
● ISLANDA	● VIETNAM
● POLONIA	
● OLANDA	
● ITALIA	
● GERMANIA	
● PORTOGALLO	

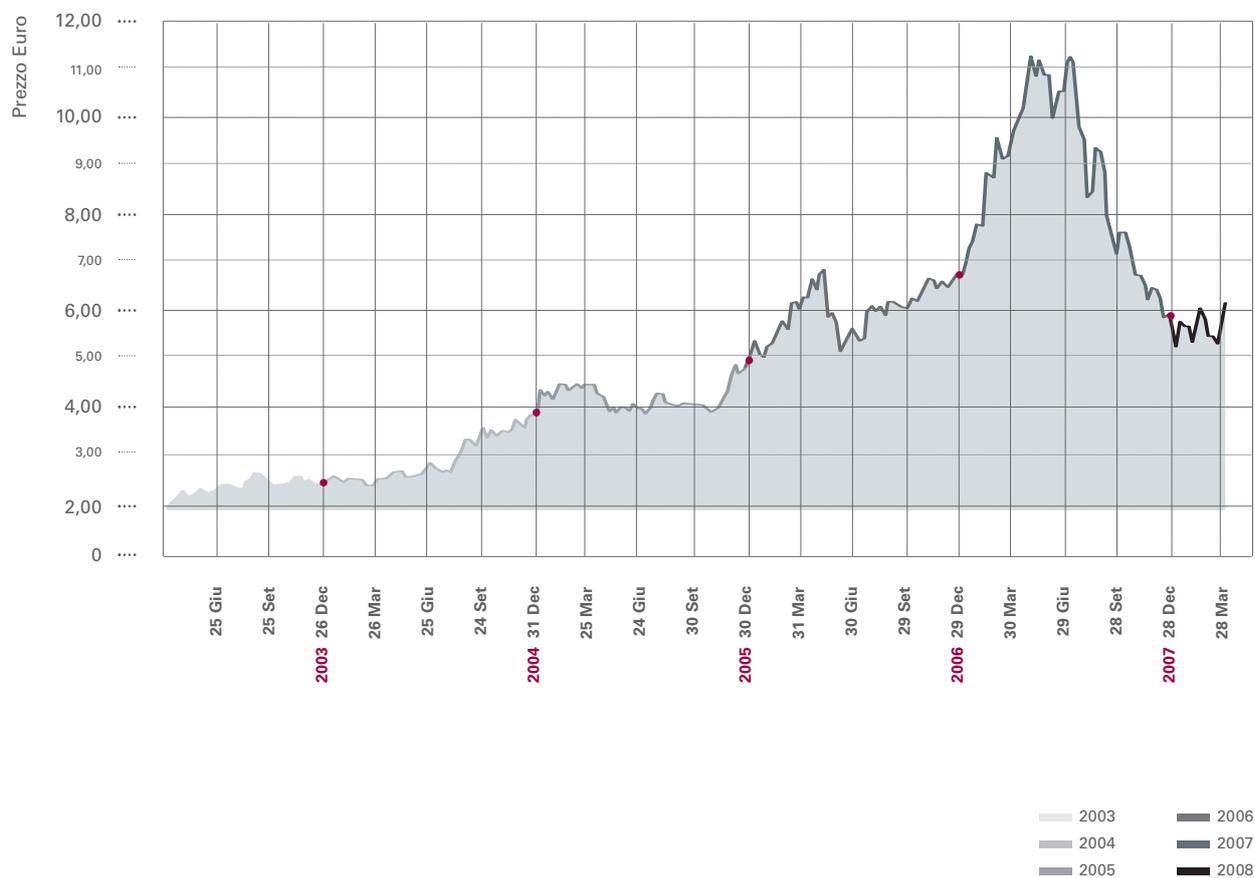
Vendite di cemento grigio: 9,3 milioni di t
 Vendite di cemento bianco: 1,6 milioni di t
 Vendite calcestruzzo: 4,50 milioni di m³
 Vendite inerti: 3,60 milioni di t
 Impianti cemento: 14
 Centrali di calcestruzzo: 107
 Terminali: 18
 Centri di macinazione: 1
 Impianti di produzione manufatti cemento: 6





PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

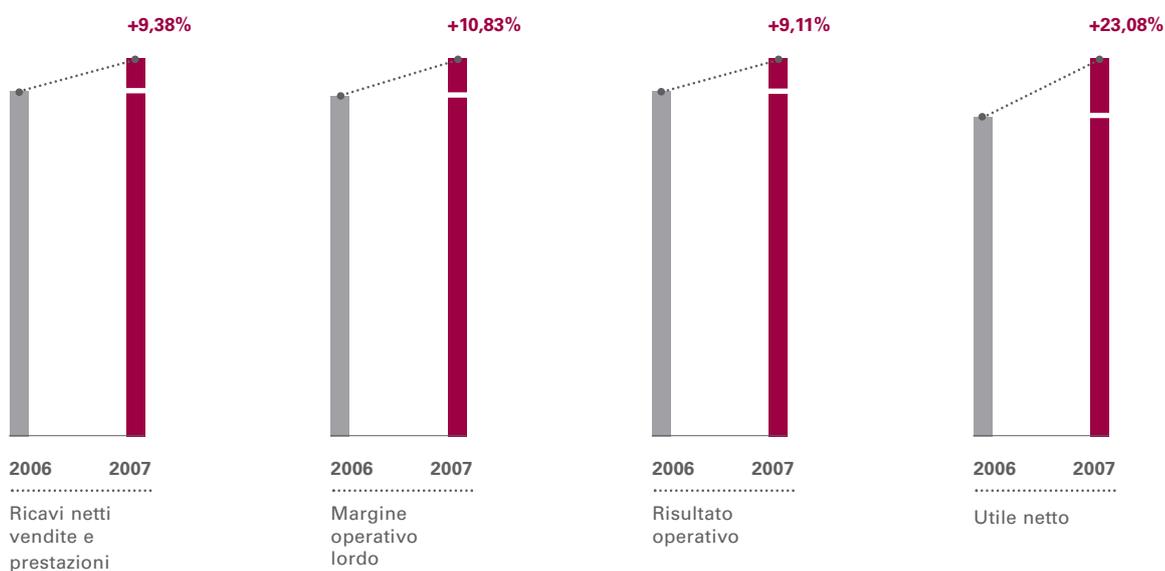
Andamento del titolo in borsa



Cava di estrazione materiale ad Aalborg (Danimarca)



Situazione economica consolidata



(Euro '000)	2007	2006	Variazione %
Ricavi netti vendite e prestazioni	1.152.138	1.053.343	9,38%
Altri ricavi	14.875	14.049	
Totale ricavi operativi	1.167.013	1.067.392	
Costi per materie prime	(462.116)	(411.834)	
Costi per servizi	(251.077)	(243.424)	
Costo del personale	(161.961)	(148.255)	
Altri costi operativi	(17.748)	(16.549)	
Margine operativo lordo	274.111	247.330	10,83%
Ammortamenti ed accantonamenti	(76.797)	(66.486)	
Risultato operativo	197.314	180.844	9,11%
Risultato gestione finanziaria	2.113	(12.414)	
Risultato ante imposte	199.427	168.430	18,40%
Imposte	(47.655)	(45.621)	
Risultato del periodo	151.772	122.809	23,58%
Utile netto dei terzi	11.373	8.735	
Utile netto di gruppo	140.399	114.074	23,08%



Dati finanziari

(Euro '000)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Ricavi netti	224.761	283.029	292.603	395.118	857.389	1.053.343	1.152.138
Margine operativo lordo	68.625	84.717	87.774	96.145	184.431	247.330	274.111
Risultato operativo	48.640	50.124	52.859	59.676	119.249	180.844	197.314
Risultato ante imposte	66.295	60.510	39.885	92.269	114.951	168.430	199.427
Investimenti in acquisizioni	254.049	-	-	600.024	152.246	112.467	4.010
Posizione finanziaria netta	(5.832)	76.783	112.730	(298.649)	(403.539)	(437.540)	(364.848)
Numero dipendenti al 31 dicembre	1.681	1.274	1.233	3.071	3.126	3.745	3.882

Volumi di vendita

(Valori in Migliaia)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Cemento grigio e bianco (t)	3.498	5.074	5.444	6.198	8.979	10.235	10.882
Calcestruzzo (m ³)	285	923	951	1.538	3.902	4.326	4.533
Inerti (t)	-	-	-	518	3.105	2.931	3.567

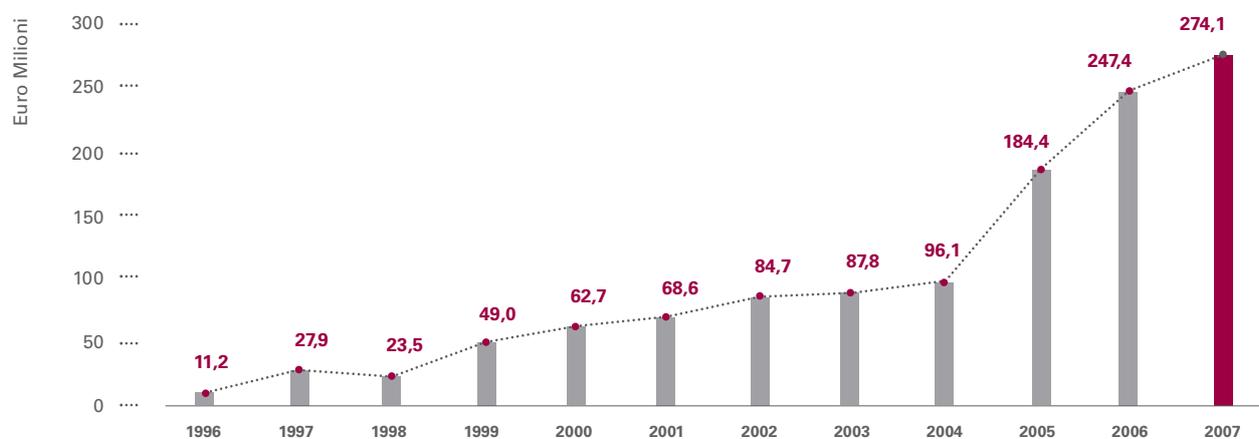
Dividendo

(Valori nominali in Euro/Cent)	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Dividendo per azione	6	6	6	7	8,5	10	12



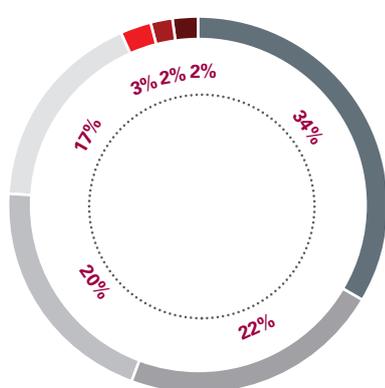
Da sinistra:
Stabilimento di Maddaloni (Italia), Stabilimento di Hvidovre (Danimarca)

Andamento del Margine Operativo Lordo - 1996/2007



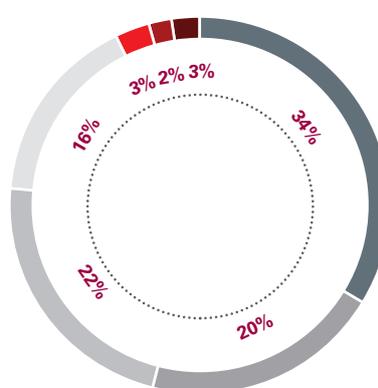


Ricavi per area geografica di produzione



2007

% Ricavi per area geografica di produzione



2006

% Ricavi per area geografica di produzione

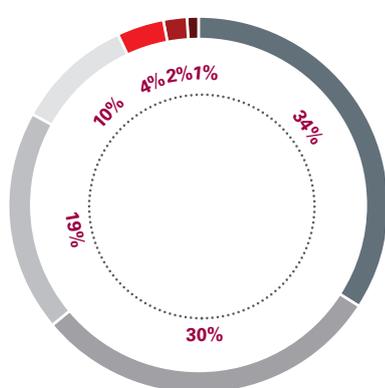
- DANIMARCA
- TURCHIA
- ITALIA
- ALTRI PAESI SCANDINAVI
- EGITTO
- ESTREMO ORIENTE
- RESTO DEL MONDO

(Euro '000)	2007	2006	Variazione %
Danimarca	389.836	358.586	8,7%
Turchia	260.129	217.159	19,8%
Italia	236.257	239.139	-1,2%
Altri Paesi Scandinavi	203.083	174.937	16,1%
Egitto	30.612	31.424	-2,6%
Estremo Oriente	21.693	20.669	5,0%
Resto del Mondo	25.403	25.478	-0,3%
Totale	1.167.013	1.067.392	9,3%



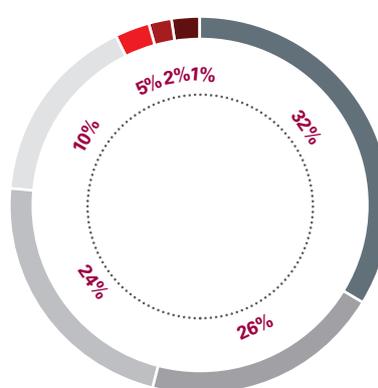


Margine operativo lordo per area geografica di produzione



2007

% MOL per area geografica di produzione



2006

% MOL per area geografica di produzione

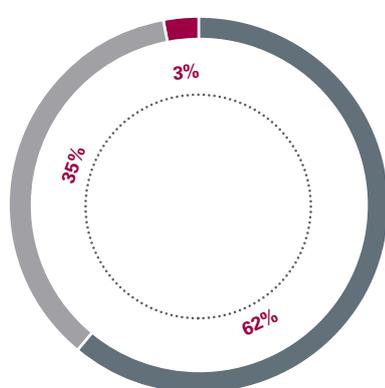
- DANIMARCA
- TURCHIA
- ITALIA
- ALTRI PAESI SCANDINAVI
- EGITTO
- ESTREMO ORIENTE
- RESTO DEL MONDO

(Euro '000)	2007	2006	Variazione %
Danimarca	92.432	80.613	14,7%
Turchia	83.484	63.929	30,6%
Italia	51.199	60.068	-14,8%
Altri Paesi Scandinavi	28.221	23.847	18,3%
Egitto	11.731	12.778	-8,2%
Estremo Oriente	4.428	4.259	4,0%
Resto del Mondo	2.616	1.836	42,5%
Totale	274.111	247.330	10,8%



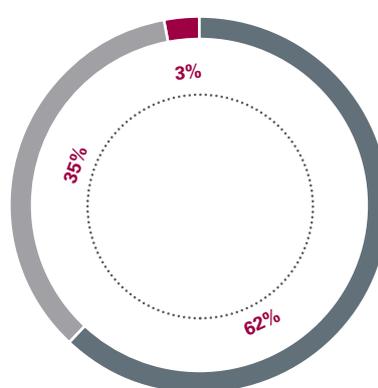
Stabilimento di Aalborg (Danimarca)

Ricavi per settore di attività



2007

% Ricavi per settore di attività



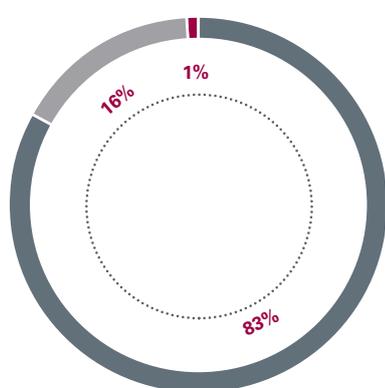
2006

% Ricavi per settore di attività

- CEMENTO
- CALCESTRUZZO ED INERTI
- ALTRE ATTIVITÀ

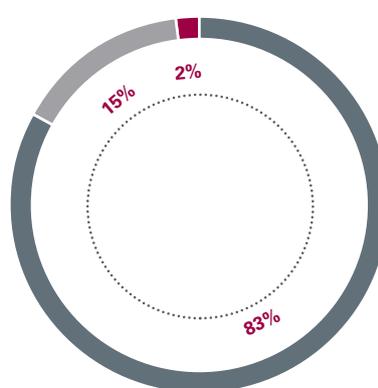
(Euro '000)	2007	2006	Variazione %
Cemento	716.677	655.560	25%
Calcestruzzo ed Inerti	419.986	377.990	19%
Altre attività	30.350	33.842	7%
Totale	1.167.013	1.067.392	9%

Margine Operativo Lordo per settore di attività



2007

% Margine operativo lordo per settore di attività



2006

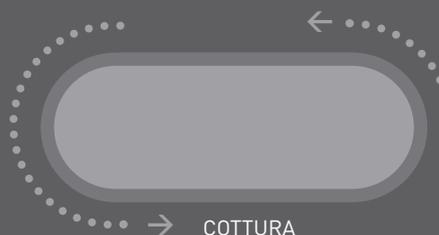
% Margine operativo lordo per settore di attività

- CEMENTO
- CALCESTRUZZO ED INERTI
- ALTRE ATTIVITÀ

[Euro '000]	2007	2006	Variazione %
Cemento	225.894	204.551	39%
Calcestruzzo ed Inerti	44.940	37.660	7%
Altre attività	3.277	5.119	137%
Totale	274.111	247.330	11%



PRERISCALDAMENTO
e PRECALCINAMENTO



→ COTTURA



MACINAZIONE
e DEPOLVERAZIONE



02



BILANCIO CONSOLIDATO CEMENTIR HOLDING SpA

- 32** Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione
- 37** Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo
- 38** Prospetti contabili consolidati
- 44** Note esplicative al bilancio consolidato
- 82** Allegati al bilancio consolidato
- 88** Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 89** Relazione del Collegio Sindacale
- 92** Relazione della Società di Revisione del bilancio consolidato

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio consolidato della Cementir Holding al 31 dicembre 2007 è stato predisposto in base a quanto previsto dal Regolamento CONSOB n.11971/1999, così come modificato dalle delibere successive.

Risultati

(Euro '000)	Gen-Dic 2007	Gen-Dic 2006	Variazione %
Ricavi netti vendite e prestazioni	1.152.138	1.053.343	9,38%
Altri ricavi	14.875	14.049	5,88%
Costi per materie prime	(462.116)	(411.834)	12,21%
Costi per servizi	(251.077)	(243.424)	3,14%
Costo del personale	(161.961)	(148.255)	9,24%
Altri costi operativi	(17.748)	(16.549)	7,25%
Margine operativo lordo	274.111	247.330	10,83%
MOL / RICAVI NETTI %	23,79%	23,48%	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(76.797)	(66.486)	15,51%
Risultato operativo	197.314	180.844	9,11%
RO / RICAVI NETTI %	17,13%	17,17%	
Risultato gestione finanziaria	2.113	(12.414)	
Risultato ante imposte	199.427	168.430	18,40%
Imposte	(47.655)	(45.621)	
Risultato del periodo	151.772	122.809	23,58%
RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI NETTI %	17,31%	15,99%	
Utile netto dei terzi	11.373	8.735	
Utile netto di gruppo	140.399	114.074	23,08%

Ricavi netti delle vendite e prestazioni, include le voci del prospetto di conto economico "Ricavi" e "Variazioni delle rimanenze".
Altri ricavi, include le voci del prospetto di conto economico "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".

I ricavi netti delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 1.152,1 milioni di Euro (+9,4% rispetto al 2006 pari a 1.053,3 milioni di Euro), il margine operativo lordo si è attestato a 274,1 milioni di Euro (+10,8% rispetto al 2006 pari a 247,4 milioni di Euro), il reddito operativo è stato di 197,3 milioni di Euro (+9,1% rispetto al 2006 pari a 180,8 milioni di Euro) ed il risultato netto del gruppo è stato di 140,4 milioni di Euro (+23,1% rispetto al 2006 pari a 114,1 milioni di Euro).

L'incremento dei ricavi netti è riconducibile al buon andamento delle vendite registrato in tutte le principali aree geografiche di intervento, ad eccezione dell'Italia dove si è registrata una flessione rispetto all'anno precedente. Il valore del margine operativo lordo esprime un recupero in termini di efficienza, nonostante il persistere del trend di crescita dei costi energetici e per trasporti. A fronte,

infatti, di un incremento del fatturato di circa il 9,4%, il margine operativo lordo è salito del 10,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra le principali ragioni per le quali è stata conseguita una maggiore efficienza, sono da menzionare: l'entrata a regime del forno di Arquata Scrivia in Italia, le cui attività per il revamping sono terminate a giugno, che ha consentito la completa autosufficienza nell'approvvigionamento del clinker, l'incremento del 50% della capacità produttiva di clinker sull'impianto di Elazig in Turchia, per effetto dei lavori di ampliamento completati nella prima parte dell'anno, ed infine la cancellazione della tassa sulle esportazioni di cemento bianco dall'Egitto (circa 12 USD per tonnellata).

Il risultato ante imposte evidenzia una netta progressione rispetto all'anno precedente (+18,4%), beneficiando anche del buon andamento della gestione finanziaria; il risultato della gestione finanziaria al 31 dicembre 2007, infatti, pur in presenza di un maggiore indebitamento medio e di una salita dei tassi di interesse nell'area Euro rispetto allo scorso anno, ha registrato un miglioramento di oltre 14 milioni di Euro. E' da evidenziare che il risultato della gestione finanziaria è il frutto dell'ottimizzazione delle fonti e degli impieghi e non di operazioni di natura straordinaria.

A livello di utile netto di gruppo è da riscontrare un'ulteriore progressione del valore rispetto all'anno precedente; l'incremento infatti supera il 23%, grazie anche alla minore incidenza delle imposte complessive dovuta ad un abbassamento dell'aliquota fiscale avvenuto in Danimarca tra il 2006 ed il 2007.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

L'andamento delle attività ha confermato quanto visto negli ultimi anni. I risultati del Gruppo sono in linea con le previsioni ed il 2007 si chiude come un altro anno di sviluppo e di crescita.

L'esercizio appena conclusosi è il nono consecutivo in cui la società ha migliorato i propri risultati rispetto al precedente. I valori del conto economico a confronto con il 2006 sono tutti in aumento. Nonostante il persistere della tendenza al rialzo dei costi energetici e di trasporto, il Gruppo ha conseguito un recupero di efficienza, frutto dei continui sforzi tesi al progressivo miglioramento dei margini sia in termini di valore assoluto che di incidenza degli stessi sul fatturato.

Il management del Gruppo nell'anno ha indirizzato il proprio impegno al consolidamento delle attività, alla razionalizzazione degli impianti, puntando decisamente ad un recupero di efficienza da ritenersi fondamentale in vista delle criticità che si profilano all'orizzonte a livello di situazione economica internazionale.

A tal proposito sono da ricordare gli interventi effettuati sul forno di Arquata Scrivia in Italia, le cui attività per il revamping sono terminate nel mese di giugno, e sull'impianto di Elazig in Turchia, che hanno comportato un incremento di capacità produttiva di clinker dello stesso stabilimento. In particolare, l'entrata a regime del forno dell'impianto di Arquata Scrivia ha fornito un importante contributo sul fronte della riduzione dei costi operativi per le attività italiane.

Oltre ai citati interventi già conclusi, è da segnalare che il Gruppo sta proseguendo nell'attuazione del piano degli investimenti; in particolare, sia i lavori per l'ampliamento dello stabilimento di cemento bianco in Egitto, le cui attività sono previste in ultimazione per la fine del 2008, che quelli relativi al raddoppio della capacità produttiva dell'impianto di cemento grigio di Edirne in Turchia, il cui termine è stimato per la prima metà del 2008, stanno avanzando secondo i programmi. Nel mese di settembre, è stato sottoscritto un accordo per l'acquisto del controllo (70%) di un centro di macinazione di cemento bianco nei pressi di Ho Chi Minh City in Vietnam, per un investimento iniziale di 2,6 milioni di dollari.

Relativamente alla gestione ordinaria, sono da evidenziare: il consolidamento delle attività in essere, l'integrazione della società turca Elazig, acquisita nella parte finale del 2006, per la quale, come detto, si è già provveduto anche ad un potenziamento del relativo impianto, e la conclusione del processo di implementazione della piattaforma informativa SAP per la Aalborg Portland in Danimarca.

Nell'ultima parte del 2007 sono inoltre da segnalare una serie di operazioni societarie che hanno comportato un riassetto del gruppo mirato all'adozione di un modello gestionale maggiormente adeguato alla dimensione multinazionale raggiunta nel corso degli ultimi anni. In particolare, nel mese di novembre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un progetto di riorganizzazione attuato mediante il conferimento del ramo d'azienda industriale, comprendente le sole attività italiane del Gruppo, in una società interamente controllata, separando così le funzioni di indirizzo e controllo da quelle prettamente operative; il 20 dicembre 2007, in esecuzione della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione, veniva perfezionato il conferimento, con efficacia 1 gennaio 2008, del ramo d'azienda industriale nella società controllata Cementir Italia; il 21 dicembre 2007, infine, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato le linee generali di un piano di incentivazione azionaria, destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della società e/o delle sue controllate, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso i centri della Cementir Italia, a Spoleto (PG), e della Aalborg Portland, ad Aalborg.

Le attività del Centro Ricerche della Cementir Italia sono orientate verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e combustibili impiegati nel processo produttivo.

Aalborg Portland, altresì, vede la ricerca come il presupposto essenziale per raggiungere i propri obiettivi; le innovazioni, a livello strategico e applicato, sono realizzate attraverso il Centro Ricerche e Sviluppo, in cooperazione con scienziati ed architetti di fama internazionale. I principali obiettivi sono quelli di ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, lavorare sulle problematiche ambientali e sviluppare il mercato dei propri prodotti.

Gli sforzi attualmente sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo di processi e prodotti innovativi che diminuiscano le emissioni di CO₂ nel ciclo produttivo del cemento; in tale ambito è stata da qualche anno avviata una sempre maggiore sostituzione di combustibile fossile con combustibile biologico neutrale ai fini di una riduzione delle emissioni di CO₂. Inoltre, attraverso studi in cooperazione con i Dipartimenti Scientifici Universitari, il Centro di Aalborg è impegnato nella documentazione delle positive proprietà ambientali del cemento, quali la capacità di assorbire CO₂ e di preservare calore ai fini del risparmio energetico.

Gli studi sulla colorazione del cemento portati avanti dal Centro Ricerche hanno infine permesso di utilizzare il cemento bianco nella realizzazione di grandi infrastrutture, in quanto è stato dimostrato che tale cemento mantiene inalterato negli anni l'aspetto esteriore originale.

In stretta collaborazione con il Centro Ricerche e Sviluppo di Aalborg, opera la controllata CemMiljo, società che si occupa della produzione di combustibili alternativi; le sue materie prime sono costituite da scarti di produzioni industriali e rifiuti provenienti da abitazioni private. Il combustibile risultante dal processo produttivo della CemMiljo, è utilizzato in sostituzione di carbone e petcoke nell'alimentazione dei forni per la cottura del clinker presso lo stabilimento di Aalborg.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo non detiene azioni proprie. Al 31 dicembre 2007 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote delle controllanti; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone SpA e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Il riepilogo delle operazioni con le parti correlate è riportato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

Gestione dei rischi finanziari

In relazione all'esposizione e alla gestione dei rischi finanziari di Gruppo si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

Corporate Governance

Per una più completa informativa (i) sul sistema di Corporate Governance di Cementir Holding SpA e (ii) sull'assetto proprietario, come richiesto all'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario", consultabile nel sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione *Investor relations>Corporate Governance*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1 gennaio 2008 è divenuta efficace l'operazione di conferimento del ramo di azienda industriale, comprendente le sole attività italiane del Gruppo, della Cementir nella società interamente controllata Cementir Italia Srl. L'operazione, come detto, si colloca nell'ambito di un progetto di riorganizzazione societaria mirato ad adeguare il modello di gestione alla dimensione multinazionale raggiunta negli ultimi anni.

Il 15 gennaio 2008, l'Assemblea Straordinaria della società ha modificato la ragione sociale da "Cementir – Cementerie del Tirreno SpA" in "**Cementir Holding SpA**". In pari data è stato inoltre approvato un aumento del capitale sociale, fino ad un importo di 162.302.400 Euro, mediante emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie, pari al 2% del capitale sociale, al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria riservati a dipendenti della società e di sue controllate. La medesima assemblea, in parte ordinaria, ha approvato un piano di incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Società e/o delle sue controllate. Il piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni. Il termine di durata quinquennale è stato considerato quello più adeguato, anche in considerazione dei piani e delle prospettive di sviluppo; oltre ad approvare il citato piano, l'Assemblea, sempre in sede ordinaria, ha anche delegato al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti all'attuazione del piano stesso.

In data 11 febbraio 2008, Il Consiglio di Amministrazione, in forza della suddetta delega attribuita dall'Assemblea, ha deliberato di:

- (i) aumentare a pagamento il capitale sociale della Società, anche in via scindibile, fino ad un importo pari a Euro 1.225.000, mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di 1 euro, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c. e, quindi, con esclusione del diritto d'opzione;
- (ii) approvare il regolamento del Piano; e
- (iii) assegnare le opzioni oggetto del Piano ad alcuni dei Beneficiari.

Ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 3A, Schema 7 del medesimo Regolamento Emittenti, è stata fornita adeguata

informativa al mercato. Il prezzo di esercizio delle Opzioni è stato fissato dal Consiglio d'Amministrazione in Euro 7. Detto prezzo di esercizio risulta superiore ad Euro 5,50 (i.e., la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente l'odierna data di assegnazione). Il maggior ammontare del Prezzo di Esercizio, rispetto alla media degli ultimi trenta giorni, è stato determinato sulla base del fatto che i mercati finanziari tra la fine dell'anno scorso e l'inizio del 2008 hanno subito una considerevole flessione, accentuatasi peraltro nell'ultimo mese. Il Prezzo di Esercizio così fissato, inoltre, è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del Piano. Il 3 marzo 2008 il Gruppo, infine, attraverso la controllata Unicon, ha acquisito il 100% della società danese Kudsk & Dahl. Il valore complessivo dell'operazione è di 21 milioni di euro. Kudsk & Dahl si trova nella Danimarca meridionale ed opera nel settore degli aggregati. Vende circa 1,2 milioni di tonnellate di aggregati e 100 mila metri cubi di calcestruzzo all'anno. Ha un fatturato di 16 milioni di euro, un margine operativo lordo di 3 milioni di euro e ha 100 dipendenti. Cementir Holding, con questa operazione, potrà realizzare maggiori sinergie e, consolidando la sua presenza nella regione scandinava, mette a segno un'ulteriore fase di crescita nel nord Europa. Non sono da segnalare altri fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che meritino particolare menzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale scenario macroeconomico presenta criticità tali da rendere particolarmente complessa una previsione circa l'ampiezza e la durata della fase di incertezza che i mercati mondiali stanno attraversando. La scarsa esposizione del Gruppo verso le aree geografiche che risultano al momento maggiormente colpite da fenomeni recessivi, non basta a far esprimere un sentimento di generalizzato ottimismo. I costi energetici e per trasporti, componenti essenziali del settore di intervento, continuano a salire e a far segnare record storici. L'impegno del management resta comunque costantemente focalizzato nel recupero di efficienza e nella valorizzazione delle sinergie derivanti dal trasferimento di esperienze e tecnologie all'interno delle società del Gruppo. La società nel corso del 2008, come da programma, incrementerà esclusivamente nei paesi emergenti (Egitto e Turchia) la propria base produttiva di cemento nella misura del 10% sul totale della capacità.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E I CORRISPONDENTI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2007

(Euro '000)	Risultato 2007	Patrimonio Netto 31 Dicembre 2007
Cementir Holding SpA	19.361	632.611
Maggiori plusvalenze vendite e conferimenti	-	(1.170)
Ammortamento differenza di consolidamento Cimentas al 31.12.2003	-	(13.842)
Effetti IAS/IFRS sulle società controllate al 31.12.2004	-	(9.893)
Variazione delle riserve	-	3.497
Effetto del consolidamento delle società controllate	116.369	409.810
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	4.669	14.702
Altre variazioni	-	(2.345)
Totale Gruppo	140.399	1.033.370
Totale Terzi	11.373	52.559
Gruppo Cementir Holding	151.772	1.085.929

Roma, 13 marzo 2008

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato patrimoniale consolidato

(Euro '000)	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	479.804	457.547
Immobili, impianti e macchinari	2	871.791	804.933
Investimenti immobiliari	3	27.950	23.000
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	21.693	22.747
Altre partecipazioni	5	2.558	2.778
Attività finanziarie non correnti	6	445	431
Imposte differite attive	19	12.583	26.399
Altre attività non correnti		258	288
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.417.082	1.338.123
Rimanenze	7	117.114	103.937
Crediti commerciali	8	208.110	195.233
Attività finanziarie correnti	9	5.742	858
Attività per imposte correnti		3.571	2.458
Altre attività correnti	10	16.970	14.353
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	59.511	31.226
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		411.018	348.065
TOTALE ATTIVITA'		1.828.100	1.686.188
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		698.141	570.800
Utile (perdita) gruppo		140.399	114.074
Patrimonio netto gruppo	12	1.033.370	879.704
Utile (perdita) Terzi		11.373	8.735
Riserve terzi		41.186	33.028
Patrimonio netto terzi	12	52.559	41.763
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	1.085.929	921.467
Fondi per benefici ai dipendenti	13	18.498	17.143
Fondi non correnti	14	9.300	12.330
Passività finanziarie non correnti	16	197.553	272.917
Imposte differite passive	19	78.275	67.664
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		303.626	370.054
Fondi correnti	14	2.901	54
Debiti commerciali	15	155.462	152.116
Passività finanziarie correnti	16	232.548	196.707
Passività per imposte correnti	17	6.787	7.725
Altre passività correnti	18	40.847	38.065
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		438.545	394.667
TOTALE PASSIVITA'		742.171	764.721
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.828.100	1.686.188

Conto economico consolidato

(Euro '000)	Note	2007	2006
RICAVI	20	1.147.085	1.049.661
Variazioni rimanenze		5.053	3.682
Incrementi per lavori interni		4.688	2.434
Altri ricavi operativi	21	10.187	11.615
Totale ricavi operativi		1.167.013	1.067.392
Costi per materie prime	22	(462.116)	(411.834)
Costi del personale	23	(161.961)	(148.255)
Altri costi operativi	24	(268.825)	(259.973)
Totale costi operativi		(892.902)	(820.062)
MARGINE OPERATIVO LORDO		274.111	247.330
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	25	(76.797)	(66.486)
RISULTATO OPERATIVO		197.314	180.844
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	26	4.669	5.654
Risultato netto gestione finanziaria	26	(2.556)	(18.068)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		2.113	(12.414)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		199.427	168.430
Imposte	27	(47.655)	(45.621)
RISULTATO DEL PERIODO		151.772	122.809
UTILE NETTO DEI TERZI		11.373	8.735
UTILE NETTO DI GRUPPO	28	140.399	114.074

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve		
			Riserva legale	Riserva acquisto azioni	Riserve di conversione
Patrimonio Netto 1 gennaio 2006	159.120	22.710	31.825	13.000	(13.754)
Nuovo trattamento contabile di utili/perdite attuariali da TFR					
Patrimonio Netto 1 gennaio 2006 rideterminato	159.120	22.710	31.825	13.000	(13.754)
Destinazione del risultato 2005					
Distribuzione dividendi 2005					
Variazioni riserva di sovrapprezzo azioni		13.000		(13.000)	
Attività immateriali					(31.591)
Nuovo trattamento contabile di utili/perdite attuariali da TFR					
Variazione riserva di conversione					(22.481)
Variazione altre riserve					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2006 rideterminato	159.120	35.710	31.825	-	(67.826)
Destinazione del risultato 2006					
Distribuzione dividendi 2006					
Attività materiali					
Attività immateriali					16.660
Strumenti finanziari					
Nuovo trattamento contabile di utili/ perdite attuariali da TFR					
Variazione riserva di conversione					11.071
Variazione altre riserve					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2007	159.120	35.710	31.825	-	(40.095)

Altre riserve	Utile (perdita) gruppo	Patrimonio netto del gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto di azionisti terzi	Totale Patrimonio netto
511.756	109.397	834.054	6.347	29.406	35.753	869.807
132	(132)	-			-	-
511.888	109.265	834.054	6.347	29.406	35.753	869.807
109.265	(109.265)	-	(6.347)	6.347	-	-
(13.525)		(13.525)			-	(13.525)
		-			-	-
		(31.591)			-	(31.591)
292		292			-	292
		(22.481)		(2.470)	(2.470)	(24.951)
(1.119)		(1.119)		(255)	(255)	(1.374)
	114.074	114.074	8.735		8.735	122.809
606.801	114.074	879.704	8.735	33.028	41.763	921.467
114.074	(114.074)	-	(8.735)	8.735	-	-
(15.912)		(15.912)		(2.100)	(2.100)	(18.012)
3.123		3.123			-	3.123
		16.660			-	16.660
(366)		(366)		(1)	(1)	(367)
(457)		(457)		(92)	(92)	(549)
		11.071			-	11.071
(852)		(852)		1.616	1.616	764
	140.399	140.399	11.373		11.373	151.772
706.411	140.399	1.033.370	11.373	41.186	52.559	1.085.929

Prospetto dei proventi ed degli oneri rilevati a patrimonio netto

(Euro '000)	2007	2006
Cambiamento di destinazione di attività materiali	4.660	-
Utili (perdite) attuariali da TFR	(778)	478
Strumenti finanziari	(492)	-
Imposte rilevate a Patrimonio Netto	(1.183)	(186)
Proventi (Oneri) imputati direttamente a patrimonio netto	2.207	292
Risultato del periodo	151.772	122.809
Totale proventi (oneri) rilevati nel periodo	153.979	123.101
Attribuibile a:		
Gruppo	142.699	114.366
Terzi	11.280	8.735

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Risultato dell'esercizio	151.772	123.101
Ammortamenti	72.548	63.462
(Rivalutazioni) e svalutazioni	1.190	390
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(4.669)	(5.654)
Risultato netto della gestione finanziaria	3.083	18.536
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(2.841)	(3.332)
Imposte sul reddito	47.654	45.807
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	1.356	846
Variazione fondi non correnti e correnti	(183)	(459)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	269.910	242.697
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(13.177)	(8.526)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali	(14.132)	(27.233)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali	2.269	17.889
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	196	1.017
Variazioni imposte correnti e differite	5.071	11.346
Flusso di cassa operativo	250.137	237.190
Dividendi incassati	4.381	-
Interessi incassati	6.755	4.358
Interessi pagati	(22.684)	(21.643)
Altri proventi ed (oneri) incassati (pagati)	(3.027)	(2.497)
Imposte pagate	(30.349)	(36.707)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	205.213	180.701
Investimenti in attività immateriali	(5.778)	(16.073)
Investimenti in attività materiali	(125.317)	(216.496)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti	(2.955)	-
Realizzo vendita attività immateriali	-	18
Realizzo vendita attività materiali	5.357	15.461
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti	527	14.449
Altre variazioni attività investimento	(4.794)	4.384
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(132.960)	(198.257)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	21.760	17.224
Variazione attività e passività finanziarie correnti	(47.288)	7.155
Dividendi distribuiti	(18.454)	(13.525)
Altre variazioni del patrimonio netto	(827)	(2.187)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)	(44.809)	8.667
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)	841	(1.635)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)	28.285	(10.524)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	31.226	41.750
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	59.511	31.226

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni generali

La società Cementir Holding SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del calcestruzzo e del cemento.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci al 31 dicembre 2007, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,079%);
- 2) Lav 2004 Srl n.40.543.880 (25,480%);
- 3) Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 (2,807%).

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 del gruppo Cementir Holding è stato approvato in data 13 marzo 2008 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del bilancio stesso.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito IFRS), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee alla data del 31 dicembre 2007.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC). Si precisa che il Gruppo non ha optato per l’adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del presente bilancio, in particolare:

IFRIC 11

Operazioni con azioni proprie e del gruppo

Fornisce alcune interpretazioni a problematiche legate all’IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), applicabile dal 1 marzo 2007.

IFRS 8

Informativa di settore

Sostituirà lo IAS 14 (Informativa di settore), applicabile dal 1 gennaio 2009.

Il Gruppo sta valutando i possibili effetti connessi all’applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

¹ La società Cementir Holding (già Cementir - Cementerie del Tirreno SpA) ha modificato la denominazione sociale con Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2008.

L'applicazione dell'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e le modifiche apportate allo IAS 1 "Presentazione del bilancio – Informazioni relative al capitale" hanno introdotto le informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari, senza impattare la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari del Gruppo.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è presentato in Euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto dei proventi ed degli oneri rilevati a patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e criteri contabili applicati nel presente bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 ad eccezione del trattamento degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti, il cui trattamento è più ampiamente descritto tra i criteri di valutazione e nel paragrafo "Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti (TFR)". Inoltre, per una maggiore chiarezza espositiva, alcuni valori del rendiconto finanziario e delle passività non correnti/correnti sono stati riesposti.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società collegate è contenuto nell'allegato 1 mentre l'elenco delle partecipazioni di rilievo, in applicazione della Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n.11971 art. 126, nell'allegato 2 alle presenti note.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le situazioni contabili oggetto di consolidamento sono redatte al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento della situazione contabile consolidata, e sono generalmente quelle appositamente predisposte ed approvate dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della capogruppo.

Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*Purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate, sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le entità soggette a controllo congiunto sono caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo sull'attività economica dell'impresa.

Le partecipazioni in società collegate e le entità soggette a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo.

Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio

netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso, l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita utile definita, e non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibilità che abbiano subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate ad accertare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità previste per l'avviamento descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità che ci sia stata una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento che il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione)	
Fabbricati industriali	18-20 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti generici o specifici	8 anni
Attrezzature varie	4 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione, o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda tale valore, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente all'avviamento e alle altre attività immateriali a vita indefinita, il valore recuperabile è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla "*cash generating unit*" cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella "*cash generating unit*" in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo "*fair value*" dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- attività finanziarie valutate al *"fair value"* con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *"fair value"* rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del *"fair value"* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il *"fair value"* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *"fair value"* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il *"fair value"* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono "detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *"fair value"* è positivo e come passività se il *"fair value"* è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;
- finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.
Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività

finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera e opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *"fair value"*. Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell' *"hedge account"* sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del *"fair value"* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati. Ciascun strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente *"efficace"* se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *"fair value"* (*fair value hedge*) o dei flussi di cassa attesi nel futuro (*cash flow hedge*) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *"fair value"* di attività o passività iscritte in bilancio (*fair value hedge*), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.

Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio (*cash flow hedge*), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce *"Riserve"* del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *"fair value"* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce *"Riserve"* relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce *"Riserve"* rappresentativa le variazioni di *"fair value"* dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *“fair value”* e comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a breve termine, del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l’ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell’articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell’apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo² nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo² dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto - riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l’impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l’opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.

Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall’azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2007 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una *“riduzione” (curtailment)* disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il *“metodo della proiezione unitaria del credito” (Projected Unit Credit Method)*. Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell’effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione³ e il turnover dei dipendenti.

Poiché il gruppo non è debitore delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono imputati direttamente a patrimonio netto.

² Relativamente alle società italiane.

³ L’attualizzazione e’ stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *"fair value"* quando vi è la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni, necessarie al loro ottenimento, risultano soddisfatte.

I contributi correlati all'acquisizione o produzione di attività immobilizzate (contributi in conto capitale) sono rilevati o a diretta riduzione delle attività immobilizzate o tra le altre passività e imputati a conto economico in relazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *"fair value"* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento, applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

Utile per azione

- (i) Base: l'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.
- (ii) Diluito: l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (Valuta Funzionale).

I bilanci delle società operanti in paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in Euro applicando, alle voci di stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine

periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto saranno rilevate a conto economico.

In base a quanto consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce "utili a nuovo" del patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Principi contabili di particolare significatività

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- Attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle CGU e la successiva determinazione del relativo fair value; se il fair value del relativo capitale impiegato netto risulta inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle CGU e la determinazione del fair value di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori

che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

- Ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti (TFR)

In data 8 novembre 2005 il Regolamento Europeo (CE) n. 1910/2005 ha adottato le modifiche apportate allo IAS 19, principio contabile di riferimento per la rilevazione dei benefici per i dipendenti. Con tale modifica, a partire dall'esercizio 2006, lo IASB ha introdotto la possibilità di rilevare direttamente nel patrimonio netto le differenze attuariali emerse nel calcolo del valore delle passività dell'azienda per i benefici da riconoscere ai dipendenti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Sino al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha iscritto interamente a conto economico le differenze attuariali emerse nel calcolo della passività per TFR e ora ritiene che l'adozione dell'opzione prevista dall'emendamento allo IAS 19 permetta di fornire un'informazione economica, finanziaria e patrimoniale più attendibile, in quanto consente di ridurre il rischio di oscillazioni dell'andamento economico del Gruppo a seguito del cambiamento di variabili esogene alle attività operative.

Gli effetti derivanti dall'adozione dell'emendamento citato sono stati pertanto determinati in termini retroattivi, come previsto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori contabili, e i dati comparativi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 sono stati rideterminati.

L'effetto del suddetto cambiamento sui risultati portati a nuovo del Gruppo è riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto, oltre a quanto evidenziato nel prospetto riassuntivo dei proventi ed oneri rilevati a patrimonio netto.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo, non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, risulta mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato molto distribuito. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio

connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario *standing*, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi. Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio. Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale.

Le principali esposizioni per flussi derivano dagli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA e dalle esportazioni di cemento e clinker in Dollari USA; altre esposizioni presenti nel Gruppo sono quelle in Sterline Inglesi, in Zloty Polacchi ed in Corone islandesi, tutte derivanti da esportazioni verso i relativi Paesi. Le principali esposizioni per finanziamenti in valute diverse da quella di conto sono presenti in Turchia nei confronti del dollaro USA. A fronte di tali rischi di cambi il Gruppo, valutato compiutamente l'*"hedging"* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, nonché contratti di opzioni *"call"* e *"put"* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro, questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce Riserva di conversione (nota 12).

Rischio tasso di interesse. Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La restituzione della maggior parte del debito finanziario è prevista entro i prossimi tre anni ed il tasso è variabile, in funzione proprio della previsione di generazione di cassa delle società. Il rischio di variazione dei tassi è valutato come limitato per la natura del debito a breve termine ed in considerazione del fatto che i finanziamenti passivi sono contratti quasi esclusivamente in valute quali Euro, Corona Danese e Dollaro USA, che presentano curve dei tassi a breve molto piatte. Il rischio connesso alle operazioni strutturate, presenti in misura marginale, è gestito determinando degli obiettivi di ripartizione di tali operazioni tra tasso fisso e variabile. Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance finanziaria del Gruppo.

Informativa di settore

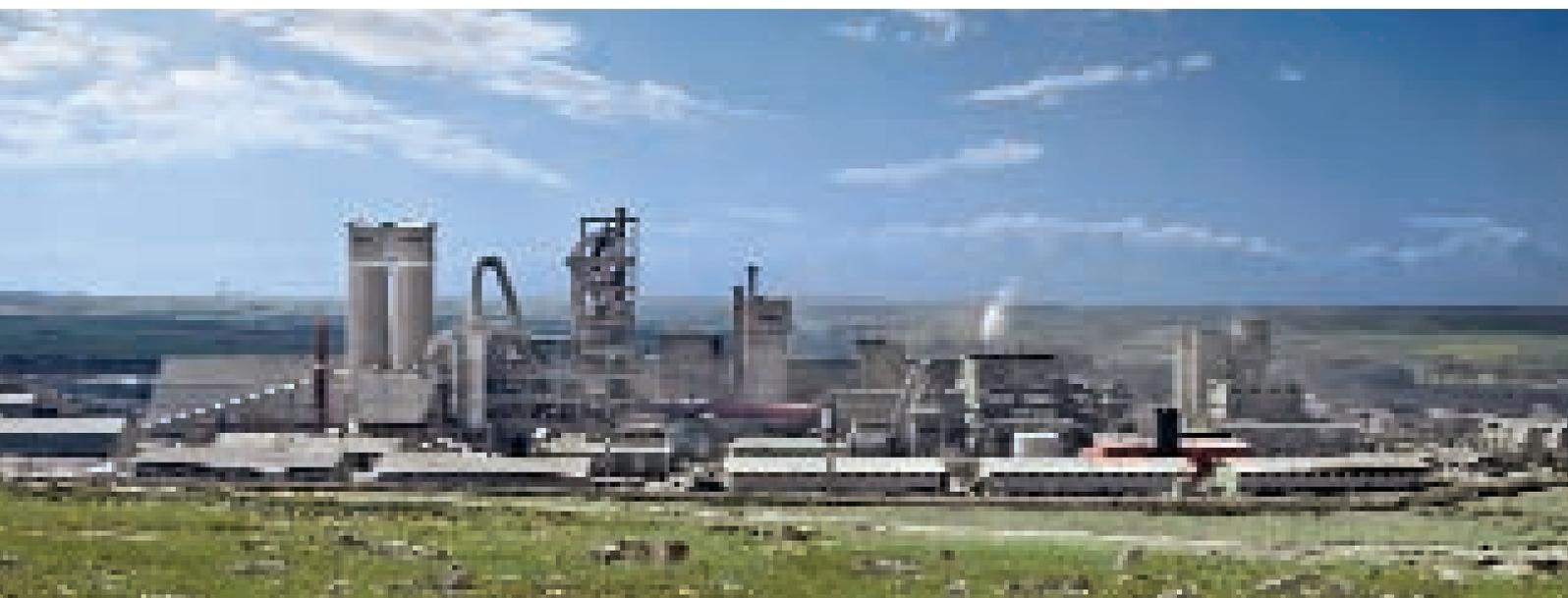
L'informativa primaria del Gruppo è per settore geografico, la secondaria è per settore di attività.

Le zone geografiche nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per il settore primario sono: Italia, Danimarca, altri paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA).

La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette essenzialmente il settore geografico primario. I settori di attività del Gruppo che costituiscono l'informativa del settore secondario sono:

- le attività correlate alla produzione e alla vendita di cemento/clinker;
- le attività relative ai materiali da costruzione: calcestruzzo ed inerti;
- le altre attività: trasporti, tubazioni in cemento, combustibili alternativi e distribuzione carburante.

Le attività operative sono organizzate e gestite per paese e per tipo di attività. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate; il settore di attività cemento/clinker fornisce una parte della sua produzione al settore calcestruzzo. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.



Settore primario

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2007:

(Euro '000)	Ricavi operativi	Ricavi operativi intrasettore	Ricavi operativi in contribuzione	Risultato di settore (MOL)	Risultato società valuta a patrimonio netto
Danimarca	409.971	20.135	389.836	92.432	-
Turchia	260.129	-	260.129	83.484	-
Italia	238.626	2.369	236.257	51.199	52
Altri paesi scandinavi	203.083	-	203.083	28.221	610
Egitto	31.998	1.386	30.612	11.731	-
Estremo Oriente	21.693	-	21.693	4.428	-
Resto del mondo	25.841	438	25.403	2.616	4.007
(eliminazione per scambi tra paesi)	(24.328)	(24.328)	-	-	-
Totale	1.167.013	-	1.167.013	274.111	4.669

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2006:

(Euro '000)	Ricavi operativi	Ricavi operativi intrasettore	Ricavi operativi in contribuzione	Risultato di settore (MOL)	Risultato società valuta a patrimonio netto
Danimarca	373.820	15.234	358.586	80.613	(374)
Turchia	219.043	1.884	217.159	63.929	-
Italia	242.004	2.865	239.139	60.068	24
Altri paesi scandinavi	174.937	-	174.937	23.847	604
Egitto	31.774	350	31.424	12.778	-
Estremo Oriente	20.669	-	20.669	4.259	(37)
Resto del mondo	25.500	22	25.478	1.836	5.437
(eliminazione per scambi tra paesi)	(20.355)	(20.355)	-	-	-
Totale	1.067.392	-	1.067.392	247.330	5.654

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2007:

(Euro '000)	Attività del settore	Passività del settore	⁴ Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti
Danimarca	540.986	180.417	29.841	26.738
Turchia	601.105	148.509	34.769	20.371
Italia	406.855	330.021	30.371	17.001
Altri paesi scandinavi	124.624	47.761	11.212	7.819
Egitto	72.003	25.055	22.786	1.875
Estremo Oriente	39.539	7.507	1.345	1.881
Resto del mondo	42.988	2.901	4.270	1.112
Totale	1.828.100	742.171	134.594	76.797

⁴ Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2006:

(Euro '000)	Attività del settore	Passività del settore	⁴ Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti svalutazioni ed accantonamenti
Danimarca	539.875	214.270	68.655	25.890
Turchia	522.550	150.400	109.664	16.194
Italia	367.706	316.675	26.172	12.386
Altri paesi scandinavi	118.901	46.463	8.322	7.017
Egitto	54.345	24.427	4.890	1.996
Estremo Oriente	42.013	8.761	1.082	2.343
Resto del mondo	40.798	3.725	13.784	660
Totale	1.686.188	764.721	232.569	66.486

⁴ Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio

Settore secondario

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2007:

→

(Euro '000)	Attività di settori	Ricavi operativi	⁴ Investimenti in immobili, impianti, macchinari e in attività immateriali
Cemento	1.542.551	716.677	111.242
Calcestruzzo ed Inerti	243.800	419.986	20.232
Altre attività	41.749	30.350	3.120
Totale	1.828.100	1.167.013	134.594

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2006:

(Euro '000)	Attività di settori	Ricavi operativi	⁴ Investimenti in immobili, impianti, macchinari e in attività immateriali
Cemento	1.414.313	655.560	185.246
Calcestruzzo ed Inerti	239.025	377.990	46.180
Altre attività	32.850	33.842	1.143
Totale	1.686.188	1.067.392	232.569

La seguente tabella riporta i ricavi da vendite a clienti esterni per ciascun settore geografico al 31 dicembre 2007:

→

(Euro '000)	Danimarca	Italia	Altri paesi scandinavi	Turchia	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Totale
Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	350.102	239.935	155.381	220.937	21.430	31.134	128.166	1.147.085

Note esplicative

1) Attività immateriali

Le attività immateriali pari a 479.804 migliaia di Euro (457.547 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) includono le attività immateriali a vita utile definita per 13.905 migliaia di Euro (9.465 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e le attività immateriali a vita utile indefinita per 465.899 migliaia di Euro (448.082 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Attività immateriali a vita utile definita

Al 31 dicembre 2007 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 13.905 migliaia di Euro (9.465 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle società danesi per le concessioni sull'utilizzo di cave e per le licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessioni licenze	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	131	5.836	7.800	807	14.574
Incrementi	-	1.300	537	2.703	4.540
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	9	1.772	(2.770)	(182)	(1.171)
Differenze di conversione	(2)	(331)	(326)	1	(658)
Riclassifiche	-	-	46	(18)	28
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	138	8.577	5.287	3.311	17.313
Ammortamento al 1° gennaio 2006	96	3.835	4.514	-	8.445
Ammortamenti	22	511	388	-	921
Variazione area di consolidamento	5	324	(1.610)	-	(1.281)
Differenze di conversione	(1)	(66)	(170)	-	(237)
Ammortamento al 31 dicembre 2006	122	4.604	3.122	-	7.848
Valore netto al 31 dicembre 2006	16	3.973	2.165	3.311	9.465
→ Valore Lordo al 1° gennaio 2007	138	8.577	5.287	3.311	17.313
Incrementi	-	5.480	252	46	5.778
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	755	-	755
Differenze di conversione	-	(196)	26	3	(167)
Riclassifiche	-	2.564	1.760	(3.314)	1.010
Valore Lordo al 31 dicembre 2007	138	16.425	8.080	46	24.689
Ammortamento al 1° gennaio 2007	122	4.604	3.122	-	7.848
Ammortamenti	16	1.300	605	-	1.921
Variazione area di consolidamento	-	-	(21)	-	(21)
Differenze di conversione	-	(36)	10	-	(26)
Riclassifiche	-	(397)	1.459	-	1.062
Ammortamento al 31 dicembre 2007	138	5.471	5.175	-	10.784
Valore netto al 31 dicembre 2007	-	10.954	2.905	46	13.905

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Al 31 dicembre 2007 la voce ammonta a 465.899 migliaia di Euro (448.082 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) ed include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione dei gruppi Cimentas e Aalborg Portland. L'incremento è dovuto principalmente alla differenza di conversione degli avviamenti relativi alla controllata Cimentas per effetto della rivalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro.

(Euro '000)	31.12.2007			31.12.2006		
	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo AalborgUnicon)	Totale	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo AalborgUnicon)	Totale
Valore di inizio periodo	189.616	258.466	448.082	213.473	255.245	468.718
Incrementi	-	-	-	-	4.736	4.736
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	(849)	(849)
Variazione area di consolidamento	777	223	1.000	7.068	-	7.068
Differenze di conversione	16.218	444	16.662	(30.925)	(666)	(31.591)
Riclassifiche	-	155	155	-	-	-
Valore di fine periodo	206.611	259.288	465.899	189.616	258.466	448.082

Il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione durevole di valore a tutte le unità generatrici di flussi finanziari (CGU) a cui era stato attribuito un valore di avviamento.

Le verifiche sono state svolte attualizzando i flussi finanziari attesi del prossimo triennio per ciascuna CGU e, ove disponibile, utilizzando il valore di mercato relativo a transazioni recenti di attività comparabili. Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, il tasso è stato determinato per ciascuna CGU in base al costo medio ponderato del capitale (WACC). Le verifiche di cui sopra non hanno comunque dato origine a nessuna riduzione di valore né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2007, né sul risultato d'esercizio 2007. Gli assunti chiave per la determinazione del valore d'uso sono i seguenti:

(Euro '000)	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo AalborgUnicon)
Margine Operativo Lordo 2007	83.435	138.903
Tasso di crescita	0%	2%
Tasso di attualizzazione	9,3%	8%

I tassi di crescita e di attualizzazione relativi alla Turchia sono indicati in termini reali (al netto dell'inflazione) mentre quelli relativi alla Danimarca sono al lordo dell'inflazione.

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2007 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 871.791 migliaia di Euro (804.933 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	359.102	12.543	1.005.031	66.091	13.587	1.456.354
Incrementi	7.073	12	26.487	9.769	55.748	99.089
Decrementi	(3.663)	(1)	(6.673)	(4.479)	(39)	(14.855)
Variazione area di consolidamento	42.474	(2.015)	42.441	10.137	5.806	98.843
Differenze di conversione	(22.950)	26	(55.508)	(5.335)	(1.222)	(84.989)
Riclassifiche	3.498	4.686	9.568	662	(18.442)	(28)
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	385.534	15.251	1.021.346	76.845	55.438	1.554.414
Ammortamento al 1° gennaio 2006	177.624	2.525	533.001	47.222	-	760.372
Ammortamenti	9.280	106	46.909	6.245	-	62.540
Decrementi	(2.911)	(1)	(5.503)	(3.830)	-	(12.245)
Variazione area di consolidamento	(7.543)	1.126	(3.438)	(5.389)	-	(15.244)
Differenze di conversione	(9.197)	2	(32.503)	(4.244)	-	(45.942)
Ammortamento al 31 dicembre 2006	167.253	3.758	538.466	40.004	-	749.481
Valore netto al 31 dicembre 2006	218.281	11.493	482.880	36.841	55.438	804.933
<hr/>						
→ Valore Lordo al 1° gennaio 2007	385.534	15.251	1.021.346	76.845	55.438	1.554.414
Incrementi	7.509	-	20.855	8.146	89.819	126.329
Decrementi	(11.357)	-	(21.081)	(3.317)	(452)	(36.207)
Variazione area di consolidamento	(144)	476	(1.989)	(22)	116	(1.563)
Differenze di conversione	9.380	(57)	23.134	2.331	(784)	34.004
Riclassifiche	11.952	3.205	72.660	(1.147)	(81.087)	5.583
Valore Lordo al 31 dicembre 2007	402.874	18.875	1.114.925	82.836	63.050	1.682.560
Ammortamento al 1° gennaio 2007	167.253	3.758	538.466	40.004	-	749.481
Ammortamenti	9.747	180	52.685	8.016	-	70.628
Decrementi	(10.669)	-	(19.405)	(2.801)	-	(32.875)
Variazione area di consolidamento	(174)	-	(1.113)	(20)	-	(1.307)
Differenze di conversione	3.544	(22)	14.285	1.842	-	19.649
Riclassifiche	(1.056)	968	6.875	(1.594)	-	5.193
Ammortamento al 31 dicembre 2007	168.645	4.884	591.793	45.447	-	810.769
Valore netto al 31 dicembre 2007	234.229	13.991	523.132	37.389	63.050	871.791

Le vite utili adottate dal Gruppo sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia. Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 156,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 (154,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006); il valore residuo dei suddetti finanziamenti è pari a 7,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 (13,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2006).

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2007 ammonta a 52,4 milioni di Euro (46,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2006).

Nell'esercizio 2007 sono stati capitalizzati oneri finanziari pari a 1 milione di Euro (nel 2006 ammontavano a circa 2 milioni di Euro). Il tasso di interesse degli oneri finanziari capitalizzati nel 2007 era compreso fra 6%-10% (2006 circa 6%).

3) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 27.950 migliaia di Euro (23.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) sono esposti al "fair value," determinato sulla base di perizie di esperti indipendenti. L'incremento dell'anno pari a 4.950 migliaia di Euro è relativo al cambiamento di destinazione di un ex area industriale precedentemente classificata nella voce terreni e fabbricati.

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 23 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2007 è pari a 14,7 milioni di Euro.

4) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti alla controllante:

(Euro '000)	Valore Contabile		Quota-parte di risultato	
	31.12.2007	31.12.2006	2007	2006
Speedybeton SpA	2.012	1.998	52	24
Leigh White Cement Company Joint Venture	13.082	13.998	4.144	5.691
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	-	-	-	(37)
Secil Unicon SGPS Lda	1.589	2.198	(609)	(909)
Sola Betong AS	1.784	1.775	565	538
Storsand Sandtak AS	475	417	45	66
EKOL Unicon Spzoo	2.751	2.361	472	655
Skandcon A/S	-	-	-	(374)
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	21.693	22.747	4.669	5.654

La seguente tabella riepiloga i dati salienti di bilancio delle società collegate:

Società (Euro '000)	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) d'esercizio	% di possesto
31.12.2006							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia-RM (Italia)	14.364	7.831	19.380	80	30
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	59.869	10.189	129.853	23.227	24,5
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	SGD	Singapore (Singapore)	-	-	-	(74)	50
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	7.090	13	-	(1.817)	50
Sola Betong AS	NOK	Risavika (Norvegia)	6.172	2.637	12.762	1.616	33,3
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	950	430	896	132	50
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	7.657	2.837	12.579	1.335	49
Skoncon A/S*	DKK	Hinnerup (Denmark)	-	-	4.864	(748)	50
			96.102	23.937	180.334	23.751	
31.12.2007							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia-RM (Italia)	13.427	6.723	18.035	172	29,97
Leigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	USD	Allentown (USA)	54.722	8.153	113.648	16.914	24,5
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	SGD	Singapore (Singapore)	-	-	-	-	-
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	5.883	24	-	(1.218)	50
Sola Betong AS	NOK	Risavika (Norvegia)	8.127	4.654	16.869	1.718	33
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	1.171	545	766	90	50
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	8.957	3.343	14.303	963	49
			92.287	23.442	163.621	18.639	

* I dati della Skoncon si riferiscono al primo trimestre 2006, la cui percentuale di partecipazione era pari al 50%, prima dell'acquisizione del restante 50% delle quote azionarie.

5) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni pari a 2.558 migliaia di Euro (2.778 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) si riferiscono alla partecipazione detenuta nel Consorzio Toscocem (in liquidazione) per 15 migliaia di Euro, non variata rispetto all'esercizio precedente, e alle partecipazioni in altre imprese per 2.543 migliaia di Euro (2.763 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) detenute in società non quotate, la cui voce risulta così composta:

(Euro '000)	Cemencal SpA	Simpac Spa (in liquidazione)	Cimentas Egitim (Fondazione)	Ataer AS	Altre	Totale
Valore al 1° gennaio 2006	2.400	77	62	9	-	2.548
Incrementi						-
Decrementi						-
Variazione area di consolidamento					225	225
Differenze di conversione			(9)	(1)		(10)
Valore al 31 dicembre 2006	2.400	77	53	8	225	2.763
Valore al 1° gennaio 2007	2.400	77	53	8	225	2.763
Incrementi						-
Decrementi						-
Variazione area di consolidamento					(225)	(225)
Differenze di conversione			4	1		5
Valore al 31 dicembre 2007	2.400	77	57	9	-	2.543

6) Attività finanziarie non correnti

La voce pari a 445 migliaia di Euro (431 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) è costituita prevalentemente da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.

7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro "fair value", sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime sussidiarie e di consumo	71.847	64.109
Prodotti in corso di lavorazione	22.642	17.523
Prodotti finiti	20.957	20.613
Acconti	1.668	1.692
Rimanenze	117.114	103.937

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 208.110 migliaia di Euro (195.233 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	212.227	195.826
Impairment	(6.196)	(5.382)
Credito verso clienti netti	206.031	190.444
Anticipi a fornitori	291	275
Crediti verso parti correlate	1.788	4.514
Crediti commerciali	208.110	195.233

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro "fair value"; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi, non presentano concentrazioni significative di rischio di credito. Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti a scadere	146.460	126.679
Crediti verso clienti scaduti:	65.767	69.147
0-30 giorni	36.409	36.455
30-60 giorni	15.753	20.392
60-90 giorni	6.241	5.498
Oltre 90 giorni	7.364	6.802
Totale crediti verso clienti	212.227	195.826
Impairment	(6.196)	(5.382)
Crediti verso clienti netti	206.031	190.444

9) Attività finanziarie correnti

Ammontano a 5.742 migliaia di Euro (858 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e risultano così composti:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Derivati	3.037	-
Ratei attivi	1.190	858
Risconti attivi	252	-
Crediti finanziari verso terzi	1.263	-
Attività finanziarie correnti	5.742	858

10) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 16.970 migliaia di Euro (14.353 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Credito verso erario per IVA	2.466	3.396
Credito verso il personale	561	630
Ratei attivi	2.278	1.524
Risconti attivi	2.709	1.168
Altri crediti	8.956	7.635
Altre attività correnti	16.970	14.353

Gli altri crediti si riferiscono prevalentemente ad imposte, in attesa di rimborso, versate in Danimarca; si tratta di crediti non ancora scaduti alla fine di ciascun periodo.

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 59.511 migliaia di Euro (31.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), è costituita dalla liquidità temporale del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari e postali	56.783	30.920
Denaro e valori in cassa	2.728	306
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.511	31.226

12) Patrimonio netto

Patrimonio netto di gruppo

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato al 31 dicembre 2007 della capogruppo e i corrispondenti dati consolidati è presentato nella relazione sulla gestione.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2007 è negativa per 40.095 migliaia di Euro e risulta così ripartita:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Turchia (Lira turca - TRY)	(32.808)	(65.553)	32.745
Stati Uniti (Dollaro - USD)	(5.312)	(1.799)	(3.513)
Egitto (Sterlina egiziana - EGP)	(2.262)	(490)	(1.772)
Polonia (Zloty - PLN)	188	99	89
Altri paesi	99	(83)	182
Totale riserva di conversione	(40.095)	(67.826)	27.731

Patrimonio netto di azionisti terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2007 ammonta a 52.559 migliaia di Euro (41.763 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). Il risultato del 2007 è pari a 11.373 migliaia di Euro (8.735 migliaia di Euro nel 2006).

13) Fondi per benefici ai dipendenti

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto. L'indennità di fine rapporto (TFR) rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale. Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Tasso annuo di attualizzazione	4,5%-4%-5,7%	3,8%-4%-5,7%
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	5%	
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	2%-5%	1,9%-3%-4%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,45%	2,8%

Gli importi descritti nello stato patrimoniale sono così determinati:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Valore nominale del fondo	25.894	22.925
Rettifica per attualizzazione	(7.396)	(5.782)
Fondo per dipendenti	18.498	17.143

La movimentazione risulta la seguente:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Passività netta di inizio periodo	17.143	16.296
Riduzione di piano (<i>curtailment</i>)	359	-
Costo corrente dei servizi	1.385	2.048
Oneri finanziari dei servizi	846	565
(Utili)/Perdite attuariali netti rilevati nel periodo	778	(221)
Variazione area di consolidamento	-	1.210
Differenze di conversione	193	(363)
Altre variazioni	97	(108)
(Prestazioni pagate)	(2.303)	(2.284)
Passività netta di fine periodo	18.498	17.143

14) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 9.300 migliaia di Euro (12.330 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) ed a 2.901 migliaia di Euro (54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e risultano così composti:

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi	Fondi non correnti	Fondi correnti
Valore al 1° gennaio 2006	2.080	1.516	9.247	12.843	11.608	1.235
Accantonamenti			2.634	2.634		
Utilizzi			(1.484)	(1.484)		
Decrementi			(265)	(265)		
Differenze di conversione			(279)	(279)		
Altre variazioni			(1.065)	(1.065)		
Valore al 31 dicembre 2006	2.080	1.516	8.788	12.384	12.330	54
→ Valore al 1° gennaio 2007	2.080	1.516	8.788	12.384	12.330	54
Accantonamenti	67	2.000	991	3.058		
Utilizzi	(26)	(1.482)	(1.949)	(3.457)		
Decrementi	-	(14)	(297)	(311)		
Variazione area di consolidamento	5.011	1.839	(6.488)	362		
Differenze di conversione	(37)	106	96	165		
Altre variazioni	-	-	-	-		
Valore al 31 dicembre 2007	7.095	3.965	1.141	12.201	9.300	2.901

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

15) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro "fair value" e risulta così costituito:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	154.122	149.551
Debiti verso parti correlate	340	1.037
Acconti	1.000	1.528
Debiti commerciali	155.462	152.116

16) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	142.684	210.251
Debiti verso altri finanziatori	54.869	62.666
Passività finanziarie non correnti	197.553	272.917
Debiti verso banche	213.415	171.427
Quote a breve di passività finanziarie non correnti	11.641	16.607
Debiti finanziari verso parti correlate	3.000	6.000
Altri debiti finanziari	2.864	2.461
Fair value degli strumenti derivati di copertura	1.628	212
Passività finanziarie correnti	232.548	196.707
Totale passività finanziarie	430.101	469.624

L'esposizione del gruppo, con evidenza delle rimanenti scadenze delle passività finanziarie, è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Entro 3 mesi	40.341	41.422
Tra 3 mesi ed 1 anno	192.207	155.285
Tra 1 e 2 anni	83.570	90.371
Tra 2 e 5 anni	65.077	146.953
Oltre 5 anni	48.906	35.593
Totale passività finanziarie	430.101	469.624

Il valore contabile e il "fair value" delle passività finanziarie non correnti è il seguente:

(Euro '000)	Valore Contabile		Fair value	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Passività a tasso di interesse variabile	194.119	266.297	192.728	267.581
Passività a tasso di interesse fisso	3.434	6.620	3.434	6.620
Passività finanziarie non correnti	197.553	272.917	196.162	274.201

Per quanto concerne le passività finanziarie correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del "fair value".

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Cassa	2.728	306
Altre disponibilità liquide	56.783	30.920
Liquidità	59.511	31.226
Attività finanziarie correnti	5.742	858
Debiti bancari correnti	(217.254)	(180.232)
Altri debiti finanziari correnti	(15.294)	(16.475)
Indebitamento finanziario corrente	(232.548)	(196.707)
Indebitamento finanziario corrente netto	(167.295)	(164.623)
Indebitamento finanziario non corrente	(197.553)	(272.917)
Indebitamento finanziario netto	(364.848)	(437.540)

L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate rappresenta lo 0,8% dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo e si riferisce al debito residuo da corrispondere alla Vianini Industria SpA per l'acquisizione della società statunitense Vianini Pipe Inc.

17) Passività per imposte correnti

Ammontano a 6.787 migliaia di Euro (7.725 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti versati.

18) Altre passività correnti

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso il personale	18.019	16.494
Debiti verso enti previdenziali	3.683	2.937
Debiti verso parti correlate	3	113
Risconti passivi	424	1.613
Ratei passivi	4.194	2.402
Altri debiti diversi	14.524	14.506
Altre passività correnti	40.847	38.065

19) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio. Le imposte differite passive, pari a 78.275 migliaia di Euro (67.664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), e le imposte differite attive, pari a 12.583 migliaia di Euro (26.399 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), risultano così determinate:

(Euro '000)	01.01.2007	Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	Incrementi al netto dei decrementi a Patrimonio Netto	31.12.2007
Differenze amm.ti fiscali materiali	37.594	6.043	(1.458)	42.179
Differenze amm.ti fiscali immateriali	5.862	3.092	621	9.575
Rivalutazione impianti	12.931	(755)	(760)	11.416
Plusvalenze	1.734	(992)	-	742
Altri	9.543	(3.786)	8.606	14.363
Imposte differite passive	67.664	3.602	7.009	78.275
Perdite fiscali a nuovo	12.204	(10.005)	5.214	7.413
Fondo per rischi e oneri	3.544	(216)	31	3.359
Svalutazione partecipazioni	3.868	(3.868)	-	-
Altri	6.783	(3.617)	(1.355)	1.811
Imposte differite attive	26.399	(17.706)	3.890	12.583

(Euro '000)	01.01.2006	Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	Incrementi al netto dei decrementi a Patrimonio Netto	31.12.2006
Differenze amm.ti fiscali materiali	37.430	898	(734)	37.594
Differenze amm.ti fiscali immateriali	-	1.539	4.323	5.862
Rivalutazione impianti	19.300	(3.267)	(3.102)	12.931
Plusvalenze	-	(1.009)	2.743	1.734
Altri	11.285	147	(1.889)	9.543
Imposte differite passive	68.015	(1.692)	1.341	67.664
Imposte differite attive				
Perdite fiscali a nuovo	22.287	(13.886)	3.803	12.204
Fondo per rischi e oneri	1.895	823	826	3.544
Svalutazione partecipazioni	13.800	(9.932)	-	3.868
Altri	2.514	(3.623)	7.892	6.783
Totale Imposte differite attive	40.496	(26.618)	12.521	26.399

20) Ricavi

(Euro '000)	2007	2006
Ricavi per vendite prodotti	1.087.187	994.385
Ricavi per vendite prodotti parti correlate	15.916	26.125
Ricavi per servizi	43.982	29.151
Ricavi	1.147.085	1.049.661

21) Altri ricavi operativi

(Euro '000)	2007	2006
Fitti, canoni e noleggi	1.096	775
Fitti, canoni e noleggi parti correlate	632	491
Plusvalenze	4.668	3.748
Rilascio fondo rischi	311	265
Rimborsi assicurativi	579	2.306
Altri ricavi e proventi	2.901	4.030
Altri ricavi operativi	10.187	11.615

22) Costi per materie prime

(Euro '000)	2007	2006
Acquisto materie prime e semilavorati	171.977	198.622
Acquisto combustibili	111.477	84.595
Energia elettrica	85.131	70.780
Acquisto prodotti finiti e merci	42.675	8.632
Acquisti altri materiali	57.474	54.538
Var. rimanenze materie prime, consumo e merci	(6.618)	(5.333)
Costi per materie prime	462.116	411.834

23) Costi del personale

(Euro '000)	2007	2006
Salari e stipendi	131.677	120.739
Oneri sociali	21.990	16.129
Riduzione di piano (curtailment)	359	-
Altri costi	7.935	11.387
Costi del personale	161.961	148.255

I costi del personale includono versamenti a piani a contribuzione definita pari a circa 7 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro nel 2006).

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

(Euro '000)	2007	2006	Media 2007	Media 2006
Dirigenti	51	60	61	67
Quadri, impiegati e intermedi	1.902	1.666	1.776	1.542
Operai	1.929	2.019	2.016	1.872
Totale	3.882	3.745	3.853	3.481

In particolare, al 31 dicembre 2007 l'apporto della capogruppo e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari a 587 unità (581 al 31 dicembre 2006), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.209 unità (1.153 al 31 dicembre 2006), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 1.057 unità (1.048 al 31 dicembre 2006) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 1.029 unità (963 al 31 dicembre 2006).

24) Altri costi operativi

(Euro '000)	2007	2006
Trasporti	119.797	118.778
Prestazioni di imprese e manutenzioni	72.612	68.226
Consulenze	7.244	6.265
Assicurazioni	6.172	4.651
Altri servizi vari	37.672	37.994
Fitti, canoni e noleggi	7.581	7.511
Imposte indirette	6.686	9.120
Altri costi operativi	11.061	7.428
Altri costi operativi	268.825	259.973

25) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

(Euro '000)	2007	2006
Ammortamento attività immateriali	1.921	922
Ammortamento attività materiali	70.628	62.540
Accantonamenti	3.058	2.634
Svalutazioni	1.190	390
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	76.797	66.486

26) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del 2007, positivo per 2.113 migliaia di Euro (negativo per 12.414 migliaia di Euro al 2006), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ed al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)	2007	2006
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	5.278	6.974
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(609)	(1.320)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto	4.669	5.654
Interessi attivi e proventi finanziari	3.639	2.918
Contributi in conto interessi	2.638	1.440
Interessi passivi	(22.847)	(22.084)
Altri oneri finanziari	(1.247)	(858)
Totale proventi (oneri) finanziari	(17.817)	(18.584)
Differenze cambio nette	14.733	(393)
Risultato netto su cessione partecipazioni	528	909
Svalutazione partecipazioni	-	-
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	528	909
Risultato netto della gestione finanziaria	(2.556)	(18.068)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto	2.113	(12.414)

Per quanto concerne le differenze cambio nette, sono relative principalmente alla rivalutazione della Lira Turca nei confronti del Dollaro statunitense.

27) Imposte del periodo

(Euro '000)	2007	2006
Imposte correnti	26.347	20.881
Imposte differite	21.308	24.740
Imposte del periodo	47.655	45.621

Le imposte differite beneficiano di 2.711 migliaia di Euro, relativi al rilascio netto di imposte differite derivante dal cambiamento di aliquota fiscale.

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è di seguito riportata:

(Euro '000)	2007	2006
Onere fiscale teorico	50.291	55.740
Differenze permanenti in aumento	2.316	1.798
Differenze permanenti in diminuzione	(2.270)	(3.276)
Consolidato fiscale	(2.254)	-
Altre variazioni	(3.645)	(12.501)
Onere fiscale effettivo IRAP	3.217	3.860
Imposte del periodo	47.665	45.621

28) Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro '000)	2007	2006
Risultato netto	140.399	114.074
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	159.120	159.120
Utile base per azione	0,88	0,72

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale della Cementir Holding SpA.

Gestione del capitale

La distribuzione dei dividendi è effettuata considerando le risorse patrimoniali esistenti e le necessarie risorse finanziarie per la continua espansione del Gruppo.

29) Acquisizioni e cessioni aziendali

Acquisizioni

Il gruppo Turco, ha acquisito il 99,99% della società Ilion, operante nella produzione di ceneri volanti in Turchia, il valore dell'operazione è stato pari a 1,15 milioni di dollari. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali con iscrizione di un avviamento pari a 777 mila Euro.

Il gruppo danese ha acquisito, la società svedese Varberg Björkholm Grus AB, al fine di rafforzare la fornitura di inerti dedicati alla propria produzione del calcestruzzo. Le attività acquisite, valutate al fair value, si riferiscono a terreni per l'estrazione degli inerti pari a circa 0,5 milioni di Euro e a diritti di concessione per 0,3 milioni di Euro. Inoltre, ha acquisito le quote di minoranza in società svedesi, di piccole dimensioni, operanti nel settore del calcestruzzo e degli inerti, e le rimanenti quote della Aalborg Portland White China A/S, capogruppo delle attività di cemento bianco in Cina. L'avviamento generato dalle acquisizioni è pari a 223 mila Euro.

Società	Attività principale	Data di acquisto	Percentuale acquisizione	Costo (Euro mln)
Varberg Björkholm Grus AB (Svezia)	Inerti	01.10.2007	100%	0,4
Ekblads Betong AB (Svezia)	Calcestruzzo	01.07.2007	25%	0,5
Sydsten Helsingborg AB (Svezia)	Calcestruzzo	01.07.2007	25%	0,3
Aalborg Portland White China A/S (Danimarca)	Capogruppo di attività cemento bianco in Cina	02.04.2007	30%	1,9
Ilion Cimento Ltd (Turchia)	Ceneri volanti	03.05.2007	99,99%	0,9
Totale				4,0

Cessioni

Il 1 agosto 2007, il gruppo danese ha ceduto la società svedese HB Forserum Sten, operante nel settore degli inerti, al prezzo di 0,6 milioni di Euro.

30) Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio. Considerando la breve durata dei tempi di incasso per il settore e date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta minima. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale. Con riferimento ai crediti commerciali ed agli altri crediti si rimanda al dettaglio della nota 8 e della nota 10.

Rischio di liquidità

Il Gruppo dispone di linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate. La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 16 relativa alle passività finanziarie.

Rischio di mercato

Si forniscono al seguito le informazioni necessarie per valutare la natura e l'estensione dei rischi finanziari alla data di riferimento del bilancio.

Rischio tassi di cambio. Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere, se i tassi di cambio TRY, NOK, SEK, USD, CNY, MYR e EGP fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei patrimoni netti avrebbe generato al 31 dicembre 2007 una riduzione di 38,9 milioni di Euro pari a circa 3,6% sul patrimonio netto consolidato (31 dicembre 2006 una riduzione di 28,5 milioni di Euro pari a circa 3,1%). Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

La predominante esposizione valutaria per il Gruppo riguarda il risultato operativo derivante da vendite e da acquisti in TRY, DKK, USD, GBP, NOK, SEK e ISK. Una ipotetica diminuzione del 10% in tutti questi tassi di cambio (ad eccezione del DKK) avrebbe generato una riduzione del Margine Operativo Lordo di 14,1 milioni di Euro (2006 di 14,4 milioni di Euro). Al 31 dicembre 2007, i rischi derivanti dai principali crediti e debiti in valuta estera per il Gruppo si riferiscono alle valute TRY, DKK, NOK, SEK e USD; l'effetto potenziale di tali esposizioni, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, ad eccezione del DKK, in conseguenza di un'ipotetica riduzione di tutti i tassi in media del 10% sarebbe stato positivo per circa 2,2 milioni di Euro (31 dicembre 2006 circa 1,9 milioni di Euro). In uno scenario, con un ipotetico aumento dei tassi di cambio si sarebbe avuto un simile impatto negativo. Al 31 dicembre 2007, il valore nozionale e il market value dei contratti derivati in essere è il seguente:

(Euro '000)	USD	YTL	NOK	Totale
Nozionale – Contratti forward	70,9	15,1	9,8	95,9
Market value – Contratti forward	(1,9)	3,1	(0,1)	1,1

Rischio tasso di interesse. Il Gruppo è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2007 è negativa per 364,8 milioni di Euro; il 98% dell'esposizione è regolata a tasso variabile, il 2% a tasso fisso. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2006 era negativa per 437,5 milioni di Euro, di cui il 97% a tasso variabile e il 3% a tasso fisso.

Per quanto riguarda il tasso variabile dei prestiti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, un incremento annuo dei tassi di interesse, su tutte le valute in cui il debito è contratto, pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 3,9 milioni di Euro (2006 di 4,1 milioni di Euro) e sul patrimonio netto di 2,9 milioni di Euro (31 dicembre 2006 di 3,1 milioni di Euro). Un decremento dei tassi di interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

31) Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone SpA e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

Le società del gruppo Cementir hanno inoltre rapporti con società appartenenti al gruppo Caltagirone e con società sotto comune controllo. Tutte le operazioni con le parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2007, la Unicon presenta un debito finanziario per 3.000 migliaia di Euro (6.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) dovuto al residuo ancora da corrispondere alla Vianini Industria (società sotto comune controllo) a saldo del corrispettivo dovuto per l'acquisizione del 99,9% del capitale sociale della società statunitense Vianini Pipe Inc.. Il contratto d'acquisto prevede infatti un pagamento in tranches fino a luglio 2008, con addebito di interessi a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti finanziari, maggiormente significativi:

(Euro '000)	31.12.2007		2007		31.12.2006		2006	
	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
Società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
Società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Società sottoposte al comune controllo	-	3.000	-	245	-	6.000	37	277
Totale	-	3.000	-	245	-	6.000	37	277

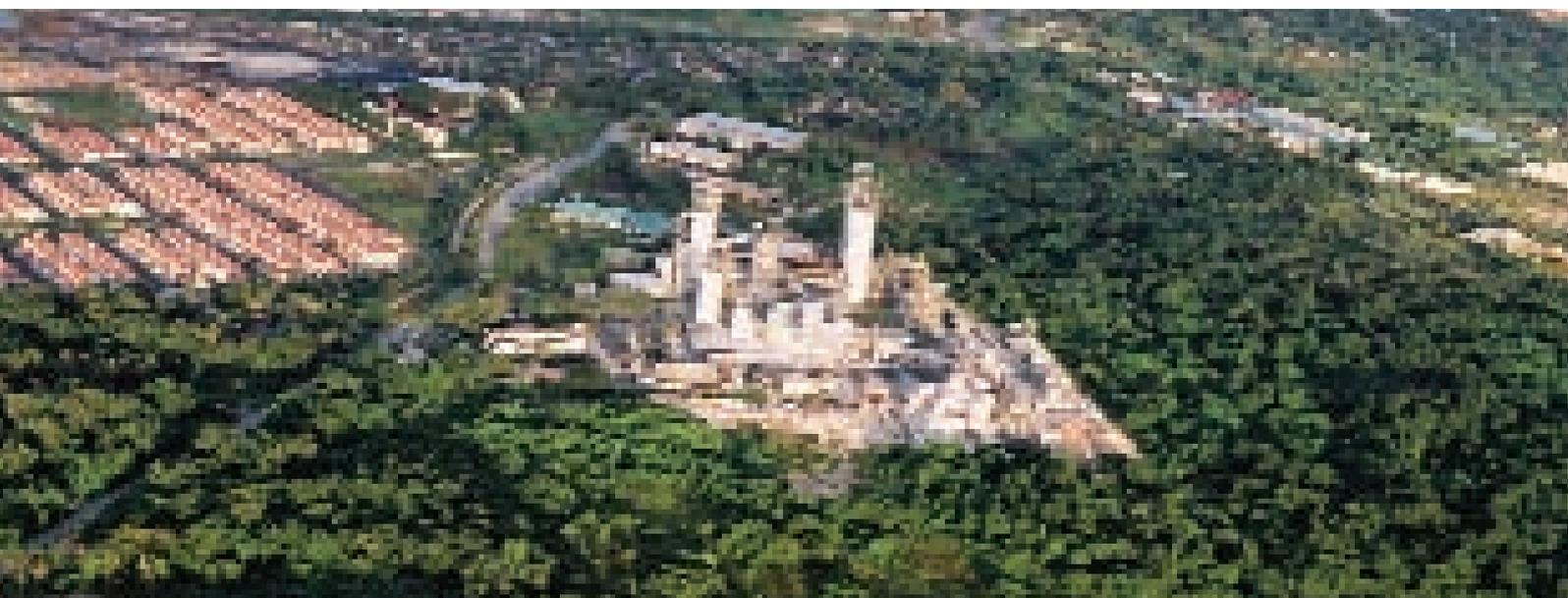


Di seguito si riportano i rapporti commerciali e diversi, maggiormente significativi:

(Euro '000)	31.12.2007		2007		31.12.2006		2006	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Società controllante	-	64	-	652	-	918	-	918
Società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate	514	160	14.865	-	2.983	4	24.994	-
Società sottoposte al comune controllo	1.274	119	1.683	1.766	1.531	228	1.622	1.683
Totale	1.788	343	16.548	2.418	4.514	1.150	26.616	2.601

I ricavi nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con società sotto comune controllo, il gruppo Cimentir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone.

In particolare, nel 2007, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 14.850 tonnellate di cemento (17.315 nel 2006), rispettivamente 11.992 (11.954 nel 2006) alla Vianini Lavori e 2.858 (5.361 nel 2006) alla Vianini Industria. Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.



Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente delle aziende di Gruppo

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 31 dicembre 2007 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

La tabella dei compensi e delle azioni detenute nella Società sono di seguito riportate:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AL DIRETTORE GENERALE E AI SINDACI (Euro '000)

(informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'1/07/1998)

A	B	C	D	1	2	3	4
Nome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Caltagirone Jr.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Intero esercizio	2008			5.155	
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Luciano Leone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			1.504
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2008	67			
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2008	6			
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato, Direttore Generale ⁵	Intero esercizio	2008	156		114	452
Walter Montevecchi	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			151
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	7			66
Massimo Confortini	Consigliere	Intero esercizio	2008	1			
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			
Claudio Bianchi	Presidente Collegio Sindacale	Intero esercizio	2007	41			
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			24

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI SINDACI

(informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'1/07/1998)

Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine del precedente esercizio	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine del dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone Jr.	Cementir Holding SpA	4.889.244	765.392	-	5.654.636
Edoardo Caltagirone	Cementir Holding SpA	286.000	-	-	286.000
Alessandro Caltagirone	Cementir Holding SpA	3.121.404	-	-	3.121.404
Azzurra Caltagirone	Cementir Holding SpA	2.291.796	-	-	2.291.796
Mario Ciliberto	Cementir Holding SpA	90.000	4.000	35.000	59.000
Riccardo Nicolini	Cementir Holding SpA	57.500	10.000	52.500	15.000
Carlo Schiavone	Cementir Holding SpA	5.000	-	-	5.000

⁵

Il 21/12/2007 il dott. Nicolini si è dimesso, con efficacia 1.1.2008, dalle cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale. Dal 1 gennaio 2008 è Consigliere della Cementir Holding SpA



Silos ad Helguivik (Islanda)



ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

- Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
- Elenco delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto
- Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2007 ex Art. 120 del D.Lgs.24.02.1998 n.58

Allegato 1

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Cementir Holding SpA ^A - Capogruppo	Roma (Italia)	31/12/2007
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	31/12/2007
Aalborg Portland A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2007
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (Islanda)	31/12/2007
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2007
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	31/12/2007
Aalborg Portland White A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2007
Aalborg Portland White China A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2007
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2007
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (China)	31/12/2007
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2007
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (Australia)	31/12/2007
Aalborg White Italia Srl	Roma (Italia)	31/12/2007
Aalborg White OOO	S. Petersburg (Russia)	31/12/2007
AB Sydsten	Malmö (Svezia)	31/12/2007
AGAB Syd AB	Malmö (Svezia)	31/12/2007
Alfacem Srl	Roma (Italia)	31/12/2007
Bakircay AS	Izmir (Turchia)	31/12/2007
Betontir SpA (già Calcestruzzi Picciolini SpA)	Roma (Italia)	31/10/2007
Cementir Delta SpA	Roma (Italia)	31/12/2007
Cementir Espana SL	Madrid (Spagna)	31/12/2007
Cementir Italia Srl (già Cem 2004 Srl)	Roma (Italia)	31/12/2007
CemMiljo A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2007
Cimbeton AS	Izmir (Turchia)	31/12/2007
Cimentas AS	Izmir (Turchia)	31/12/2007
Destek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2007
Ekblads Betong AB	Jönköping (Svezia)	31/12/2007
Elazig Cimento	Elazig (Turchia)	31/12/2007
Everts Betongpumpning AB	Halmstad (Svezia)	31/12/2007
4K Beton A/S	Copenaghen (Danimarca)	31/12/2007
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J.(USA)	31/12/2007
Globocem SL	Madrid (Spagna)	31/12/2007
Illion Cimento Ltd	Soma (Turchia)	31/12/2007
Intercem SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	30/11/2007
Italian Cement Company (Cemit) LLC	Krasnodar (Russia)	31/12/2007
JEPA Grus & Container	Malmö (Svezia)	31/12/2007
Kars Cimento AS	Kars (Turchia)	31/12/2007
SCI Marketing & Services Sdn Bhd ^B	Perak (Malesia)	31/12/2007
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (Egitto)	31/12/2007
Skane Grus AB	Malmö (Svezia)	31/12/2007

Allegato 1

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Skim Coat Industries Sdn Bhd ^B	Perak (Malesia)	31/12/2007
Sydsten Helsingborg AB	Helsingborg (Svezia)	31/12/2007
Unicon A/S	Roskilde (Danimarca)	31/12/2007
Unicon AS	Sandvika (Norvegia)	31/12/2007
Vianini Pipe Inc.	Somerville (USA)	31/12/2007
Yapitek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2007

Elenco delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
EKOL Unicon Spzoo	Gdansk (Polonia)	31/12/2007
Leigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	31/12/2007
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (Portogallo)	31/12/2007
Sola Betong AS	Risavika (Norvegia)	31/12/2007
Speedybeton SpA	Pomezia - RM (Italia)	31/12/2007
Storsand Sandtak AS	Saetre (Norvegia)	31/12/2007

A

La società Cementir Holding SpA (già Cementir – Cementerie del Tirreno SpA) ha modificato la denominazione sociale con Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2008.

B

Società in liquidazione

Allegato 2

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2007 ex Art. 120 del D.Lgs.24.02.1998 n.58

(pubblicazione ai sensi dell'art.126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
				%diretto	%indiretto	%possesso	
Cementir Holding SpA ^A	Roma (I)	159.120.000	EURO				Capogruppo
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD		100	100	Aalborg Portland US Inc.
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK		75	75	Cementir Espana SL
					25	25	Globocem SL
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN		100	100	Aalborg Portland White A/S
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD		100	100	Aalborg Portland White A/S
Aalborg Portland White A/S	Aalborg (DK)	50.000.000	DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
Aalborg Portland White China A/S	Aalborg (DK)	9.500.000	DKK		100	100	Aalborg Portland White A/S
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (VR)	51.336.543	CNY		100	100	Aalborg Portland White China A/S
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR		70	70	Aalborg Portland White A/S
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Aalborg White Italia Srl	Roma (I)	10.000	EURO		82	82	Aalborg Portland White A/S
Aalborg White OOO	St. Petersburg (RUS)	21.000.000	RUB		100	100	Aalborg Portland White A/S
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK		50	50	Unicon A/S
AGAB Syd AB	Malmö (S)	120.000	SEK		50	50	AB Sysden
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EURO		99,01	99,01	Cimentas AS
				0,99		0,99	Cementir Holding SpA
Bakircay AS	Izmir (TR)	420.000	TRY		97,86	97,86	Kars Cimento AS
					2,14	2,14	Yapitek AS
Betontir SpA (già Calcestruzzi Picciolini SpA)	Roma (I)	104.000	EURO	99,88		99,88	Cementir Holding SpA
Calcestruzzi Inerti Srl B	Civita Castellana (I)	10.000	EURO		50	50	Betontir SpA
Cemencal SpA	Bergamo (I)	12.660.000	EURO		15	15	Betontir SpA
Cementir Delta SpA	Roma (I)	38.218.040	EURO	99,99		99,99	Cementir Holding SpA
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EURO		100	100	Cementir Delta SpA
Cementir Italia Srl (già Cem 2004 Srl)	Roma (I)	10.000	EURO	99,99		99,99	Cementir Holding SpA
					0,01	0,01	Cementir Delta SpA
CemMiljo A/S	Aalborg (DK)	1.090.950	DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		84,68	84,68	Cimentas AS
					0,06	0,06	Yapitek AS

Allegato 2

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
				%diretto	%indiretto	%possesso	
Cimentas AS	Izmir (TR)	36.540.000	TRY		67,23	67,23	Intercem SA
				29,38		29,38	Cementir Holding SpA
					0,12	0,12	Cimbeton AS
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,93	99,93	Cimentas AS
					0,02	0,02	Cimbeton AS
					0,02	0,02	Yapitek AS
					0,02	0,02	Bakircay AS
					0,01	0,01	Cimentas Foundation
Ekblads Betong AB	Jönköping (S)	500.000	SEK		100	100	AB Sysden
EKOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	49	Unicon A/S
Elazig Cimento AS	Elazig (TR)	46.000.000	TRY		93,55	93,55	Kars Cimento AS
					6,17	6,17	Cimentas AS
					0,27	0,27	Bakircay AS
Everts Betongpumpning AB	Halmstad (S)	100.000	SEK		51	51	AB Sysden
4K Beton A/S	Copenaghen (DK)	1.000.000	DKK		100	100	Unicon A/S
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J.(USA)	4.000.000	USD		100	100	Aalborg Cement Company Inc
Globocem S.L.	Madrid (E)	3.007	EURO		100	100	Alfacem Srl
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY		99,99	99,99	Cimbeton AS
Intercem SA	Lussemburgo (L)	100.000	EURO		0,01	0,01	Bakircay AS
				99		99	Cementir Holding SpA
					1	1	Betontir SpA
Italian Cement Company (Cemit) LLC	Krasnodar (RUS)	3.000.000	RUB		100	100	Cimentas AS
JEPA Grus & Container AB	Malmö (S)	100.000	SEK		100	100	Skane Grus AB
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY		58,38	58,38	Cimentas AS
					39,81	39,81	Alfacem Srl
Leigh White Cement Company -J.V.	Allentown (USA)	-	USD		24,5	24,5	Aalborg Cement Company Inc
SCI Marketing & Services Sdn Bhd. ^B	Perak (MAL)	40.002	MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980	EURO		50	50	Unicon A/S
Secil Prebetão SA	Montijo (P)	2.750.000	EURO		85	85	Secil Unicon SGPS Lda
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	260.000.000	EGP		57,14	57,14	Aalborg Portland White A/S

Allegato 2

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
				%diretto	%indiretto	%possesso	
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK		60	60	AB Sysden
Skim Coat Industries Sdn Bhd ^B	Perak (MAL)	480.002	MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
Sola Betong AS	Risavika (N)	9.000.000	NOK		33,3	33,3	Unicon AS
Speedybeton SpA	Pomezia - RM (I)	300.000	EURO		30	30	Betontir SpA
Storsand Sandtak AS	Saetre (N)	105.000	NOK		50	50	Unicon A/S
Sydsten Helsingborg AB	Helsingborg (S)	100.000	SEK		100	100	AB Sysden
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100	NOK		100	100	Unicon A/S
Varberg Bjorkholm Grus AB	Torup (S)	150.000	SEK		100	100	AB Sysden
Vianini Pipe Inc.	Somerville N.J. (USA)	4.483.396	USD		99,99	99,99	Unicon A/S
Yapitek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		98,75	98,75	Cimentas AS
					1,25	1,25	Cimbeton AS

Roma, 13 marzo 2008

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1.

I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr. Presidente del Consiglio di Amministrazione e Oprandino Arrivabene dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Cementir Holding S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e;
- b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007.

2.

L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Roma, 13 marzo 2008

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Al riguardo, abbiamo partecipato alle sette riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo dagli amministratori della Vostra società adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Cementir e dalle società controllate, assicurandoci che le operazioni deliberate ed eseguite fossero conformi alla legge e allo Statuto e che, parimenti, non risultassero in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Vi segnaliamo, in ordine alle attività svolte, che il Presidente del Collegio ha partecipato, all'unica riunione del <<**Comitato di Controllo**>>, riferendo ai colleghi sindaci degli argomenti trattati ed, in particolare, delle procedure definite o ridefinite dall'Internal Audit e discusse nel predetto Comitato. Analoga partecipazione ha avuto alla riunione del Comitato per le Remunerazioni, avendo cura di seguirne i lavori anche per gli aspetti di competenza di tale Comitato in ordine al Piano di "Stock Option" deliberato dall'Assemblea del 15 gennaio 2008.

Nessuna riunione, invece, ha tenuto il Comitato Esecutivo.

Abbiamo verificato la non esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate di cui alla Comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002. Tutti i rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, imprese collegate, con l'azionista di riferimento (Caltagirone S.p.A.) e con le società consociate sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Costante è stato il rapporto di collaborazione con la società di revisione **PriceWaterHouseCoopers**, con la quale, nel corso dell'esercizio 2007, abbiamo avuto, incontri periodici finalizzati al reciproco scambio di informazioni e di opinioni all'esito dei controlli e delle verifiche effettuate nei rispettivi ambiti di competenza.

Tale rapporto è stato particolarmente intenso per l'operazione che ha visto lo "spin-off" del ramo aziendale cementifero italiano ed il suo conferimento nella controllata, oggi denominata Cementir Italia S.r.l. Tale operazione, come ben chiarito nella Relazione sulla Gestione, ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2008 e fa della Vs. Società una holding, da cui il cambiamento della denominazione sociale, a capo di un gruppo internazionale specializzato nella produzione di cemento e calcestruzzo.

In ordine alle risultanze del bilancio d'esercizio 2007, abbiamo incontrato il partner della società PriceWaterHouseCoopers, dott. Massimo Grifantini, ed il dott. Vincenzo Galgano, Senior Manager della stessa, per i necessari approfondimenti sull'attività di revisione, soffermandoci ad esaminare le poste di bilancio particolarmente significative.

Continui e costanti sono stati anche i rapporti con il responsabile della funzione Internal Auditing che ci ha aggiornato sull'evoluzione delle attività poste in essere. Vi segnaliamo, al riguardo, che il processo di adeguamento del Modello di Organizzativo alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 è praticamente completato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Vi segnaliamo, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, fermo l'aggiornamento al quale si è riferito per la realizzazione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001.

Abbiamo anche valutato e vigilato sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, avendo richiesto ed ottenuto, al riguardo, informazioni dal Direttore Amministrazione e Finanza dott. Oprandino Arrivabene della Vostra società, ora preposto al sistema contabile ai sensi della Legge 262/2005 e, soprattutto, attraverso il confronto e l'esame del lavoro svolto dalla società di revisione, come sopra riferito.

Per quanto attiene al bilancio di esercizio, oltre a quanto già detto, desideriamo precisare che abbiamo verificato con il predetto CFO e la Società di Revisione la completezza delle informazioni rese nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e nelle note esplicative, pervenendo, per quanto di nostra competenza, al convincimento che il documento è conforme alle norme di legge ed ai principi contabili, così come lo è il bilancio consolidato dell'esercizio 2007.

Riteniamo, pertanto, meritevole di approvazione il bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2007 e condivisibile la proposta degli amministratori in ordine al riparto del risultato dell'esercizio.

Vi facciamo presente, infine, che con l'esercizio 2007 è scaduto il nostro mandato e, quindi, che dovete provvedere, secondo le norme in vigore, alla nomina del Collegio Sindacale.

Roma, 28 marzo 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente
Prof. **Claudio Bianchi**

Sindaco effettivo
Dott. **Carlo Schiavone**

Sindaco effettivo
Avv. **Giampiero Tasco**

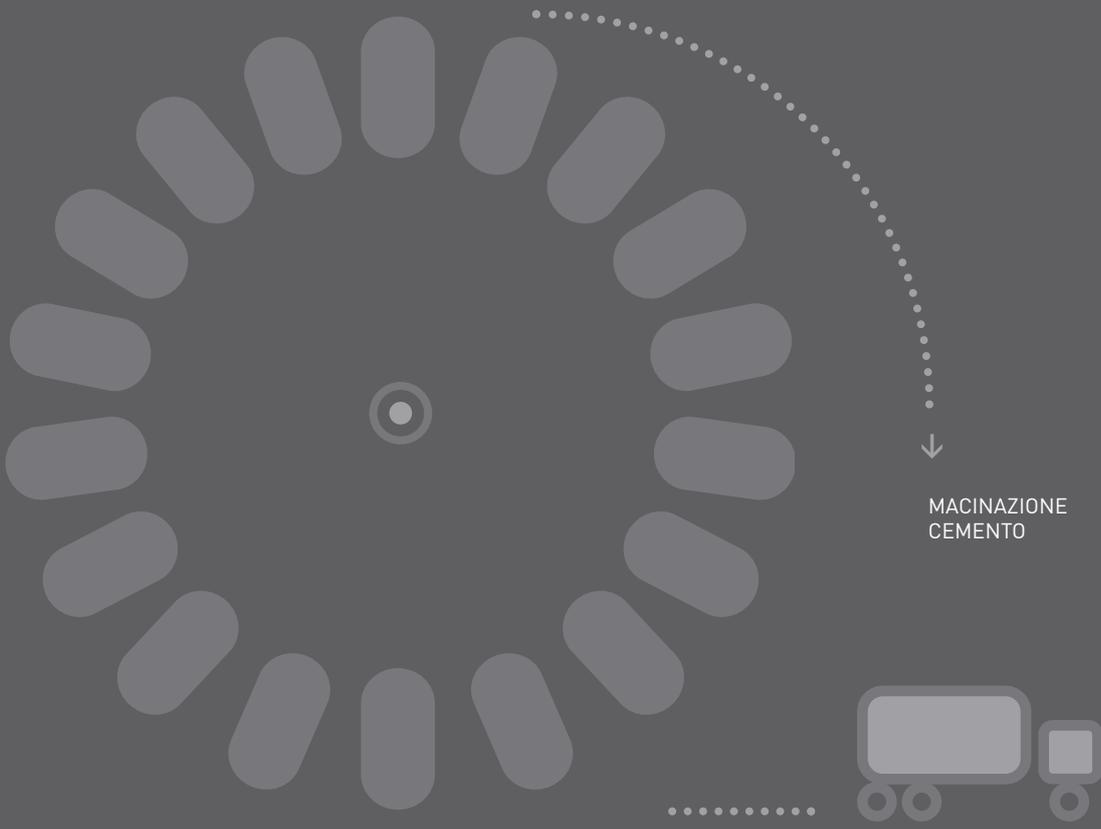
FRUITFULHOUSE COOPERS

CONFERMA E RICONFERMA DI STATO PATRIMONIO E CONFINO IN SITUAZIONE
passivamente in Bilancio, il risultato economico, la variazione del patrimonio
netto ed il Bilancio stesso del Gruppo Cooperale per il periodo chiuso, a tale
data.

NOTA 1. NOTA GIUR.

Presidenza della Cooperativa SpA


Massimo Pignatelli
(Presidente con delega)



MACINAZIONE
CEMENTO



SPEDIZIONE



STOCCAGGIO

03



BILANCIO D'ESERCIZIO CEMENTIR HOLDING SpA

- 96** Relazione del Consiglio di Amministrazione
sull'andamento della gestione
- 102** Prospetti contabili
- 108** Note esplicative
- 136** Allegati al bilancio d'esercizio
- 143** Attestazione del bilancio d'esercizio ai
sensi dell'art.81-ter del Regolamento
Consob n.11971/99 e s.m.i.
- 144** Relazione della società di revisione
del bilancio d'esercizio

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

Secondo quanto previsto dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera 14990/2005, a partire dall'esercizio 2006, il bilancio di esercizio di Cementir Holding SpA è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Presentazione della società

Cementir Holding SpA è, oggi, a capo di un gruppo internazionale nel settore della produzione del cemento e del calcestruzzo con impianti produttivi nel bacino del Mediterraneo, nord Europa, Medio Oriente, Asia e Stati Uniti d'America.

Il Gruppo vanta la leadership mondiale nella produzione di cemento bianco e una diversificazione geografica multinazionale. Il processo d'internazionalizzazione è cominciato nel 2001 con l'acquisizione di Cimentas AS in Turchia, per poi proseguire nel 2004 con l'acquisizione dei gruppi Aalborg Portland e Unicon AS in Danimarca, nel 2005 con lo stabilimento di Edirne (Turchia), nel 2006 con le società 4K (Danimarca) ed Elazig Cimento (Turchia).

Cementir Holding SpA è il primo produttore di calcestruzzo in Scandinavia, il primo produttore di cemento in Danimarca, il quarto in Italia e il terzo in Turchia. Dopo le acquisizioni societarie sopra descritte la Società è presente, industrialmente, in tredici Paesi del mondo.

Fatti rilevanti intervenuti nell'esercizio

Fra i fatti di rilievo intervenuti nell'anno, è da segnalare che:

- nel mese di giugno sono terminate le attività per il revamping del forno dello stabilimento di Arquata Scrivia; tale intervento ha comportato un investimento complessivo di 27,2 milioni di Euro e permette all'impianto di operare in piena autosufficienza di clinker, con un significativo recupero di efficienza industriale;
- nel corso del mese di giugno l'assemblea straordinaria ha approvato la proposte di modifiche statutarie per adeguare lo statuto sociale alla disciplina prevista dalla legge 262 del 2005 ("Legge sul Risparmio"), così come integrata dal D.L. 303/2006, in particolare è stato introdotto il voto di lista per la nomina degli Amministratori, sono state specificate le modalità ed i termini di presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale e, infine, sono stati disciplinati i requisiti necessari e le modalità di nomina per la carica di "dirigente preposto" alla redazione dei documenti contabili;
- nel corso del mese di novembre il Consiglio d'Amministrazione ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria al fine di adeguare il modello gestionale alla dimensione multinazionale raggiunta negli ultimi anni, mediante il conferimento del ramo d'azienda industriale, comprendente le sole attività italiane del Gruppo, in una società interamente

- controllata, separando così le funzioni di indirizzo e controllo da quelle prettamente operative; il 20 dicembre 2007 in esecuzione della delibera del Consiglio d'Amministrazione, di cui sopra, veniva perfezionato il conferimento, con efficacia 1 gennaio 2008, del ramo d'azienda industriale nella società controllata Cementir Italia Srl. La Società trasferisce, quindi, le attività operative sul territorio nazionale nell'ambito del processo di riorganizzazione prima citato.
- Il 21 dicembre 2007 il CDA ha approvato le linee guida di un piano d'incentivazione azionaria, destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici, da sottoporre all'assemblea degli azionisti.
- A fine dicembre è stata portata a termine la vendita alla Cementir Italia Srl del fabbricato industriale consistente nell'ex-cementificio sito in Bagnoli (NA).

Risorse umane

Nel corso dell'anno la forza lavoro è passata da 570 unità, al 31 dicembre 2006, a 572 unità alla stessa data del 2007. Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa:

	2007	2006	Variazione
Dirigenti	23	21	2
Quadri, impiegati e intermedi	228	234	(6)
Operai	321	315	6
Totale	572	570	2

Rapporto con i clienti

La Società, da sempre attenta alle esigenze della clientela, dedica ampi spazi alla ricerca ed al costante controllo dei prodotti, apprezzati in Italia e all'estero. La società ha fornito i suoi prodotti per la realizzazione di opere portuali e idrauliche, dighe, centrali nucleari e impianti di depurazione, strade, ponti e gallerie, aeroporti e ferrovie, centrali elettriche e impianti industriali.

Andamento economico

L'esercizio 2007 si è chiuso con un fatturato netto di 230,1 milioni di Euro (-2,8% rispetto al 2006 pari a 236,7 milioni di Euro), il margine operativo lordo si è attestato a 56,6 milioni di Euro (-4,8% rispetto al 31.12.2006 pari a 59,4 milioni di Euro). Il risultato ante imposte è passato dai 42,4 milioni di Euro del 2006 ai 32,2 milioni di Euro del 2007 (- 23,9%). L'anno appena concluso ha mostrato una lieve flessione del fatturato che si è riflessa in maniera più consistente sui margini. Il declino delle vendite, infatti, è stato accompagnato da un'accelerazione dei costi di produzione, in particolare di quelli relativi all'energia, ai combustibili e ai trasporti, colpiti dalle tensioni registrate sui prezzi degli stessi sui mercati nazionale ed internazionale.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 ammonta a 632,6 milioni di Euro contro i 628,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006.

Le attività non correnti al 31 dicembre 2007 ammontano a 489,3 milioni di Euro contro i 492,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2006. Le attività correnti si attestano al 31 dicembre 2007 a 431,7 milioni di Euro in confronto a 408,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2006.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla società nell'esercizio in esame, sono ammontati a 28,8 milioni di Euro ed hanno riguardato tutti gli stabilimenti produttivi della Società, in maniera particolare quello localizzato ad Arquata Scrivia.

L'attività ha come obiettivo la razionalizzazione, l'ammodernamento e mantenimento delle strutture produttive, oltre all'adeguamento degli impianti ecologici.

Attività di ricerca e sviluppo

Si precisa che l'attività svolta presso il Centro Ricerca Aziendale di Spoleto è orientata verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo ed, inoltre, realizza finalità di controllo dei prodotti aziendali, nonché delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti con parti correlate così come definite nella raccomandazione CONSOB n. 2064231 del 30/09/2002, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate si rimanda all'Allegato n.1.

Andamento delle principali società del Gruppo

GRUPPO AALBORG PORTLAND (Danimarca)

Il Gruppo Aalborg Portland ha conseguito nel 2007 un fatturato netto di 298,7 milioni di Euro (+8,4 % rispetto al 2006 pari a 275,5 milioni di Euro) e un margine operativo lordo di 95,7 milioni di Euro (+13,1 % rispetto al 2006 pari a 84,6 milioni di Euro).

GRUPPO UNICON (Danimarca)

Il Gruppo Unicon ha conseguito nell'esercizio un fatturato netto di 364,8 milioni di Euro (+11,9% rispetto al 2006 pari a 325,9 milioni di Euro) e un margine operativo lordo di 43,2 milioni di Euro (+11,3% rispetto al 2006 pari a 38,9 milioni di Euro).

GRUPPO CIMENTAS (Turchia)

Il Gruppo Cimentas ha chiuso l'esercizio con un fatturato netto di 258,4 milioni di Euro (+20,0% rispetto al 2006 pari a 215,2 milioni di Euro) e un Margine Operativo Lordo di 83,4 milioni di Euro (+30% rispetto al 2006 pari a 64,2 milioni di Euro).

Altre società operative minori

La controllata Betontir SpA (ex - Calcestruzzi Picciolini SpA) ha chiuso l'esercizio al 31 ottobre 2007 con un utile di 34 migliaia di Euro (una perdita 26 migliaia di Euro al 31 ottobre 2006). A fine esercizio 2007 i dipendenti in forza erano pari a 10 unità, di cui n. 4 impiegati e n. 6 operai. La collegata indiretta Speedybeton SpA (Betontir SpA 30%), ha proseguito la sua attività nel mercato dell'Italia centrale e presenta un utile di 172 migliaia di Euro (una perdita di 46 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007, la Società non detiene Azioni proprie. Alla stessa data, la Società e le proprie controllate non possiedono, né direttamente né indirettamente, azioni o quote delle controllanti, né hanno proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o alienazioni delle stesse.

Sedi secondarie

Ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 2428, u.c. del C.C. si elencano di seguito le sedi secondarie della Società:

Stabilimento di Maddaloni
 Stabilimento di Spoleto
 Stabilimento di Taranto
 Stabilimento di Arquata Scrivia

Centro Distribuzione di Reggio Calabria
 Centro Distribuzione di Civitavecchia
 Centro Distribuzione di Crotone

Ufficio vendite di Maddaloni
 Ufficio vendite di Roma
 Ufficio vendite di Spoleto
 Ufficio vendite di Taranto
 Ufficio Vendite di Arquata Scrivia
 Ufficio Vendite di Reggio Calabria

Decreto legislativo 231/2001

Nel corso del 2007 è stato definito il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in conformità alle disposizioni del d.lgs. 231/2001. Tale modello sarà completato e presentato per la delibera del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2008, a seguito della definizione dell'organizzazione italiana del Gruppo.

Decreto legislativo 196/2003

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il documento programmatico sulla sicurezza di cui all'articolo 34, sub g), e di cui al punto 19 dell'Allegato B, del suddetto decreto, è stato aggiornato in data 31 marzo 2007.

Corporate Governance

Per quanto concerne la relazione sulla Corporate Governance si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato di Gruppo.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 1° gennaio 2008 è divenuto efficace il conferimento del ramo industriale alla controllata Cementir Italia Srl commentato in precedenza.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 gennaio 2008 ha deliberato, tra le altre cose:

- di variare la denominazione sociale in "Cementir Holding SpA,"
- di approvare un aumento di capitale sociale fino ad un importo di 162.302.400 Euro, mediante l'emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie, a servizio di uno o più piani d'incentivazione azionaria,
- di introdurre la figura del Presidente Onorario, da eleggersi anche al di fuori del Consiglio di Amministrazione,
- di incrementare il numero dei Consiglieri di Amministrazione della società, portandolo da 13 a 15 membri.

Il Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio ha assegnato n.1.225.000 opzioni ad amministratori investiti di particolari cariche e a un gruppo di dirigenti strategici, nell'ambito del piano di incentivazione azionaria approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 gennaio 2008.

In data 3 marzo, infine, attraverso la controllata Unicon, il Gruppo ha acquisito il 100% della società danese Kudsk & Dahl. Il valore complessivo dell'operazione è di 21 milioni di Euro. Kudsk & Dahl si trova nella Danimarca meridionale ed opera nel settore degli aggregati. Vende circa 1,2 milioni di tonnellate di aggregati e 100 mila metri cubi di calcestruzzo l'anno. Ha un fatturato di 16 milioni di Euro, un margine operativo lordo di 3 milioni di Euro e ha 100 dipendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Avendo la società conferito, con effetto 1 gennaio 2008, il ramo di azienda industriale comprendente le attività operative italiane e assumendo, nell'anno in corso, esclusivamente il ruolo di capogruppo, si rimanda a quando già affermato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa all'esercizio 2007, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note illustrative del bilancio chiuso al 31.12.2007;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 19.094.400 nella misura di Euro 0,12 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine la corrispondente parte d'utile di esercizio;
- di portare a nuovo la differenza fra l'utile del periodo ed i dividendi deliberati pari ad Euro 266.388.

Roma, 13 marzo 2008

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale

(Euro '000)	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	406.975	355.055
Immobili, impianti e macchinari	2	210.071.011	196.651.789
Investimenti immobiliari	3	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni valutate al patrimonio netto		-	-
Altre partecipazioni	4	249.364.190	254.243.623
Attività finanziarie non correnti	5	128.929	308.367
Imposte differite attive	21	6.316.310	17.797.405
Altre attività non correnti		-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		489.287.415	492.356.239
Rimanenze	6	29.882.427	30.583.807
Crediti commerciali	7	93.910.518	87.022.818
- Crediti verso Terzi		89.058.010	81.904.522
- Crediti verso Parti Correlate	All. 1	4.852.508	5.118.296
Attività finanziarie correnti	8	299.259.522	289.029.538
- Attività finanziarie verso Terzi		760.147	857.791
- Attività finanziarie verso Parti Correlate	All.1	298.499.375	288.171.747
Attività per imposte correnti	9	918.775	626.351
Altre attività correnti	10	716.131	732.560
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	6.968.038	663.706
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		431.655.411	408.658.780
TOTALE ATTIVITA'		920.942.826	901.015.019
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale	12	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	13	35.710.275	35.710.275
Altre riserve	14	418.419.910	413.189.649
Utile (perdita) del periodo		19.360.788	20.913.086
TOTALE PATRIMONIO NETTO		632.610.973	628.933.010
Per benefici ai dipendenti	15	6.957.546	7.321.159
Fondi non correnti	16	4.285.761	2.266.832
Passività finanziarie non correnti	18	68.864.949	77.317.842
Imposte differite passive	21	14.675.679	16.508.046
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		94.783.935	103.413.879
Debiti commerciali	17	70.703.182	71.694.189
- Debiti verso Terzi		70.487.653	70.375.069
- Debiti verso Parti Correlate	All.1	215.529	1.319.120
Passività finanziarie correnti	18	115.853.505	86.948.411
- Passività finanziarie verso Terzi		108.155.063	86.948.411
- Passività finanziarie verso Parti Correlate		7.698.442	-
Passività per imposte correnti	19	-	2.165.836
Altre passività correnti	20	6.991.231	7.859.694
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		193.547.918	168.668.130
TOTALE PASSIVITA'		288.331.853	272.082.009
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		920.942.826	901.015.019

Conto economico

(Euro '000)	Note	2007	2006
RICAVI	22	232.613.900	236.411.973
- Ricavi Terzi		222.558.736	230.716.544
- Ricavi Parti Correlate	All. 1	10.055.164	5.695.429
Variazioni rimanenze	23	(2.586.082)	338.304
Incrementi per lavori interni	24	362.064	95.571
Altri ricavi operativi	25	7.218.905	1.700.259
- Altri ricavi Terzi		1.926.715	1.209.331
- Altri ricavi Parti Correlate	All. 1	5.292.190	490.928
Totale ricavi operativi		237.608.787	238.546.107
Costi per materie prime	26	(100.196.482)	(101.575.073)
- Costi Terzi		(100.196.482)	(100.259.249)
- Costi Parti Correlate	All. 2		(1.315.824)
Costi del personale	27	(29.762.800)	(28.611.439)
Altri costi operativi	28	(51.074.121)	(48.996.457)
- Altri costi Terzi		(48.654.928)	(45.915.590)
- Altri costi Parti Correlate	All. 1	(2.419.193)	(3.080.867)
Totale costi operativi		(181.033.403)	(179.182.969)
MARGINE OPERATIVO LORDO		56.575.384	59.363.138
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	29	(16.924.330)	(12.306.419)
RISULTATO OPERATIVO		39.651.054	47.056.719
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto		-	-
Risultato netto gestione finanziaria	30	(7.413.792)	(4.671.300)
- Terzi		(7.906.378)	(4.628.504)
- Parti Correlate	All. 1	492.586	(42.796)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(7.413.792)	(4.671.300)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		32.237.262	42.385.419
Imposte dell'esercizio	31	(12.876.474)	(21.472.333)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		19.360.788	20.913.086

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	
				Riserva acquisto azioni proprie	Riserve di rivalutazione
Patrimonio Netto 1 gennaio 2006	159.120	22.710	31.824	13.000	97.733
Utili e perdite attuariali su TFR					
Patrimonio Netto 1 gennaio 2006 rideterminato	159.120	22.710	31.824	13.000	97.733
Destinazione utile 2005:					
Distribuzione dividendi 2005					
Acquisto azioni proprie		13.000		(13.000)	
Altri impatti IFRS					
Incasso contributi					
Utili e perdite attuariali su TFR					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2006 rideterminato	159.120	35.710	31.824	-	97.733
Destinazione utile 2006					
Distribuzione dividendi					
Utili portato a nuovo					
Nuovo trattamento contabile di utili/ perdite attuariali da TFR					
Incasso contributi					
Risultato del periodo					
Patrimonio Netto 31 dicembre 2007	159.120	35.710	31.824	-	97.733

Fondo contributi in c/capitale	Fondo art.15 L. 67/88	Fondo L. 349/95	Altre riserve (FTA)	Riserva TFR IAS19	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio netto
13.207	138	19	98.888	-	161.289	23.233	621.161
			(46)	185		(139)	-
13.207	138	19	98.842	185	161.289	23.094	621.161
					(4.923)	(8.602)	(13.525)
					14.492	(14.492)	-
		6					6
				378			378
					-	20.913	20.913
13.207	138	25	98.842	563	170.858	20.913	628.933
						(15.912)	(15.912)
					5.001	(5.001)	-
				213			213
		16					16
						19.361	19.361
13.207	138	41	98.842	776	175.859	19.361	632.611

Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto

(Euro '000)	2007	2006
Utili (perdite) attuariali da TFR	257	(564)
Imposte rilevate a Patrimonio Netto	(71)	186
Variazione aliquota imposte rilevate Patrimonio Netto Ris. IAS 19	27	-
Proventi (Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	213	(378)
Risultato del periodo	19.361	21.291
Totale proventi (oneri) rilevati nel periodo	19.574	20.913

Rendiconto finanziario

(Euro '000)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Risultato dell'esercizio	19.361	20.913
Ammortamenti	14.913	12.281
(Rivalutazioni) e svalutazioni	-	25
Risultato netto della gestione finanziaria:	7.414	4.721
- Verso Terzi	(7.906)	(4.422)
- Verso Parti Correlate	493	(43)
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni verso Terzi	108	(287)
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni verso Parti Correlate	(5.281)	-
Imposte sul reddito	12.876	21.472
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(364)	51
Variazione fondi non correnti e correnti	2.019	(2.000)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	51.047	57.176
(Incrementi) Decrementi rimanenze	701	(1.615)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Terzi	(7.153)	(9.543)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Parti Correlate	266	(167)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali verso Terzi	113	10.862
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali Parti Correlate	(1.104)	1.163
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	(852)	549
Variazioni imposte correnti e differite	396	(814)
Flusso di cassa operativo	43.414	57.611
Dividendi incassati	-	158
Interessi incassati	2.917	1.516
Interessi pagati	(7.501)	(6.920)
Imposte pagate	(6.082)	(16.016)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	32.748	36.349
Investimenti in attività immateriali	(218)	(172)
Investimenti in attività materiali	(28.764)	(25.954)
Investimenti in Partecipazioni	-	(43.909)
Realizzo vendita attività immateriali	-	-
Realizzo vendita attività materiali	5.146	609
Realizzo vendita partecipazioni. e titoli non correnti	5.504	-
Altre variazioni attività investimento	-	19
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(18.332)	(69.407)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	(8.273)	31.269
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Terzi	18.592	(41.667)
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Parti Correlate	(2.753)	49.977
Dividendi distribuiti	(15.906)	(13.519)
Altre variazioni del Patrimonio netto	229	7
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)	(8.111)	26.067
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	6.304	(6.991)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	664	7.655
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	6.968	664

NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La Cementir Holding SpA è una società per azioni con sede legale a Roma in corso di Francia, 200. Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta da libro soci alla data del 31 dicembre 2007 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 sono:

- 1) Calt 2004 Srl n. 47.860.813 azioni (30,079%)
- 2) Lav 2004 Srl n. 40.543.880 azioni (25,48%)
- 3) Pantheon 2000 SpA n. 4.466.928 azioni (2,807%)

Il progetto di Bilancio 2007 della Cementir Holding, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 13 marzo 2008 che ha, in seguito, autorizzato la diffusione degli elementi principali.

Contesto normativo

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005 e dal Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla CONSOB con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto, la Cementir Holding SpA a partire dal 1° gennaio 2006 adotta i principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea (di seguito "IFRS"), con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005.

Le norme della legislazione nazionale attuative della IV direttiva CEE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IFRS. Pertanto il documento di Bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), Controllo contabile (art. 2409-bis c.c.) e Pubblicazione del Bilancio (art. 2435 c.c.) Il bilancio d'esercizio e le relative note raccolgono inoltre i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2427 del codice civile in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IFRS.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il bilancio d'esercizio della Cementir Holding SpA è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee al 31 dicembre 2007.

Si precisa che la Società non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del presente bilancio, in particolare:

IFRIC 11

Operazioni con azioni proprie e del gruppo

Fornisce alcune interpretazioni a problematiche legate all'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), applicabile dal 1 marzo 2007.

IFRS 8

Informativa di settore

Sostituirà lo IAS 14 (Informativa di settore), applicabile dal 1 gennaio 2009.

La Società sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare non sono, comunque, attesi effetti significativi sul bilancio.

L'applicazione dell'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e le modifiche apportate allo IAS 1 "Presentazione del bilancio – Informazioni relative al capitale" hanno introdotto informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari, senza impattare la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari della Società.

Criteri di presentazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 è presentato in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui la società prevalentemente opera. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto riassuntivo dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto riassuntivo dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note esplicative sono espressi in migliaia di Euro. In merito alla modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il conto economico lo schema a scalare con classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascun'attività immateriale al momento di prima rilevazione è determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione

ed il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, alla presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento che il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione)	
Fabbricati industriali	18-20 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti generici o specifici	8 anni
Attrezzature varie	4 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività

materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Cementir Holding SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività. Le società collegate, sono le imprese nelle quali la Cementir Holding SpA esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano. Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- attività finanziarie valutate al *"fair value"* con variazioni di valore imputate a conto economico: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *"fair value"* rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del *"fair value"* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In

assenza di un mercato attivo il *“fair value”* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, e tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *“fair value”* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il *“fair value”* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono *“detenuti per la negoziazione”* o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *“fair value”* è positivo e come passività se il *“fair value”* è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi sono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza d'indicatori di riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da essere pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *“fair value”*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera e opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *“fair value”*. Le operazioni anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti

dagli IFRS, le variazioni del “*fair value*” relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzate al “*fair value*” e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a breve termine, del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l’ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell’articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti, a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell’apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice la Società nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dalla Società dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto - riflette la nuova normativa ed è coerente con l’impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l’opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall’azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2007 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore in precedenza rilevato, è una “riduzione” (cd. *curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il “metodo della proiezione unitaria del credito” (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell’effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione¹ ed il turnover dei dipendenti. Poiché la Società non è debitrice delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre

2006, dal calcolo attuariale del TFR è esclusa la parte riguardante la dinamica salariale futura. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della Società alla fine del periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono imputati direttamente a patrimonio netto e non più a conto economico.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono dettagliabili come segue:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Tasso di attualizzazione	4,47%	3,84%
Incremento salari futuri	2,10%	2,10%
Tasso annuo incremento TFR	3,45%	2,84%

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico. Se a fine dell'anno, dalla conversione di crediti e debiti di valute diverse dall'Euro, è realizzato un utile netto, lo stesso sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Principi contabili di particolare significatività

I principi contabili e le voci di bilancio, che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti, le assunzioni utilizzate potrebbero avere un impatto rilevante sul bilancio della Società sono i seguenti:

- Svalutazione delle attività immobilizzate: in accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, e dall'esperienza storica. Inoltre, qualora sia determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, e le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- Ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per la Società. Il costo d'immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra le quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire da quella utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetta la Società, non è particolarmente rilevante, è mitigato, in realtà, dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato molto distribuito. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente.

Con riferimento ai depositi bancari e alle attività per strumenti derivati, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono gestite dalla Società con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e d'interesse, poiché la Società acquista commodity in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi. I rischi finanziari cui è esposta la Società sono monitorati costantemente, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine sono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio. La Cementir Holding è esposta al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. La principale esposizione per flussi deriva dagli acquisti di combustibili solidi e clinker in Dollari USA. A fronte di tale rischio di cambio la Società, valutato compiutamente l' "hedging" naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, e contratti di opzioni "call" e "put" su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

Rischio tasso di interesse. La Cementir Holding presentando debiti finanziari nei confronti del sistema bancario è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. La restituzione di buona parte del debito finanziario è prevista entro i prossimi cinque anni e il tasso è variabile, in funzione proprio della previsione di generazione di cassa della Società. Il rischio di variazione dei tassi è valutato come limitato per la natura del debito a breve termine ed in considerazione del fatto che i finanziamenti passivi sono contratti quasi esclusivamente in Euro che presentano curve dei tassi a breve molto piatte.



Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti (TFR)

In data 8 novembre 2005 il Regolamento Europeo (CE) n. 1910/2005 ha adottato le modifiche apportate allo IAS 19, principio contabile di riferimento per la rilevazione dei benefici per i dipendenti. Con tale modifica, dall'esercizio 2006, lo IASB ha introdotto la possibilità di rilevare direttamente nel patrimonio netto le differenze attuariali emerse nel calcolo del valore delle passività dell'azienda per i benefici da riconoscere ai dipendenti dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

Sino al 31 dicembre 2006 la Società ha iscritto interamente a conto economico le differenze attuariali emerse nel calcolo della passività per TFR e ora ritiene che l'adozione dell'opzione prevista dall'emendamento allo IAS 19 permetta di fornire un'informazione economica, finanziaria e patrimoniale più attendibile, in quanto consente di ridurre il rischio di oscillazioni dell'andamento economico della Società a seguito del cambiamento di variabili esogene alle attività operative.

Gli effetti derivanti dall'adozione dell'emendamento citato sono stati pertanto determinati in termini retroattivi, come previsto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori contabili, e i dati comparativi del bilancio al 31 dicembre 2006 sono stati rideterminati.

L'effetto del suddetto cambiamento sui risultati portati a nuovo del Gruppo è riportato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto, oltre a quanto evidenziato nel prospetto riassuntivo dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

Note esplicative al Bilancio 2007

1) Attività immateriali

Le attività immateriali pari a 407 migliaia di Euro (355 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) sono composte, unicamente, da attività immateriali a vita utile definita rappresentate dai costi sostenuti per acquisto ed implementazione del sistema informativo SAP/R3. L'ammortamento è calcolato in conto e determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	1.662	27	1.689
Incrementi	171	(18)	153
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	1.833	9	1.842
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2006	1.365	-	1.365
Incrementi	122	-	122
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2006	1.487	-	1.487
Valore netto al 31 dicembre 2006	346	9	355
Valore Lordo al 1° gennaio 2007	1.833	9	1.842
Incrementi	218	-	218
Riclassifiche	9	(9)	-
Valore Lordo al 31 dicembre 2007	2.060	-	2.060
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2007	1.487	-	1.487
Incrementi	166	-	166
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	1.653	-	1.653
Valore netto al 31 dicembre 2007	407	-	407

→

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2007 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 210.071 migliaia di Euro (196.652 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	53.213	4.361	205.004	2.422	3.257	8.784	277.041
Incrementi	-	-	-	-	-	25.954	25.954
Decrementi	(28)	(1)	(899)	(13)	(9)	-	(950)
Riclassifiche	1.174	4.686	4.919	69	295	(11.143)	-
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	54.359	9.046	209.024	2.478	3.543	23.595	302.045
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2006	25.697	2.860	61.888	1.273	2.142	-	93.860
Incrementi	1.253	44	10.567	106	190	-	12.160
Decrementi	(28)	(1)	(577)	(14)	(7)	-	(627)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2006	26.922	2.903	71.878	1.365	2.325	-	105.393
Valore netto al 31 dicembre 2006	27.437	6.143	137.146	1.113	1.218	23.595	196.652
→ Valore Lordo al 1° gennaio 2007	54.359	9.046	209.024	2.478	3.543	23.595	302.045
Incrementi	-	-	-	-	-	28.763	28.763
Decrementi	(8.698)	-	(16.138)	(93)	(214)	(134)	(25.277)
Riclassifiche	2.245	2.234	39.211	344	235	(44.269)	-
Valore Lordo al 31 dicembre 2007	47.906	11.280	232.097	2.729	3.564	7.955	305.531
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2007	26.922	2.903	71.878	1.365	2.325	-	105.393
Incrementi	1.452	158	12.803	127	207	-	14.747
Decrementi	(8.408)	-	(15.974)	(91)	(207)	-	(24.680)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	19.966	3.061	68.707	1.401	2.325	-	95.460
Valore netto al 31 dicembre 2007	27.940	8.219	163.390	1.328	1.239	7.955	210.071

Le vite utili adottate dalla società sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia. Gli investimenti del periodo, pari a 28.763 migliaia di Euro, hanno riguardato tutti gli stabilimenti produttivi della società interessando l'attività di razionalizzazione e ammodernamento delle strutture produttive con specifica cura all'adeguamento degli impianti ecologici.

3) Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari pari a 23.000 migliaia di Euro rappresenta la valutazione al fair value, tramite perizia di un perito indipendente, dell'immobile sito in località Torrespaccata (Roma) e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di debiti bancari a medio e lungo termine il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2007 è pari a 14.694 migliaia di Euro.

4) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni pari a 249.364 migliaia di Euro (254.244 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006)

sono così composte:

(Euro '000)	Sede	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2007	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2006
Controllate:					
Betontir SpA (ex-Calcestruzzi Picciolini SpA)	Roma	99,88%	103	99,88%	103
Cimentas AS	Izmir (Turchia)	29,38%	90.367	19,00%	90.367
Intercem SA	Lussemburgo	99,00%	120.354	99,00%	120.354
Alfacem Srl	Roma	0,99%	220	0,99%	220
Cementir Delta SpA	Roma	99,99%	38.217	99,99%	38.217
Cementir Italia Srl (ex-Cem2004 Srl)	Roma	99,99%	10	99,99%	10
Totale Controllate			249.271		249.271
Collegate:					
Speedybeton SpA	Roma		-	30,00%	2.479
Totale Collegate			-		2.479
Totale Partecipazioni			249.271		251.750

Il decremento pari a 2.479 migliaia di Euro riguarda, esclusivamente, la vendita alla controllata Betontir della partecipazione in Speedybeton SpA.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa ad eccezione della Cimentas AS quotata alla Borsa di Istanbul. Si forniscono di seguito alcuni dati significativi, relativi all'ultimo bilancio approvato, delle società collegate:

Le partecipazioni in Altre imprese per un totale di 93 migliaia di Euro (2.494 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) sono relative alle seguenti società:

- S.I.P.A.C. SpA (in liquidazione) per un importo pari a 78 migliaia di Euro;
- Consorzio Toscocem (in liquidazione) per un importo pari a 15 migliaia di Euro.

Il decremento pari a 2.401 migliaia di Euro riguarda, esclusivamente, la vendita alla controllata Betontir SpA della partecipazione in Cemencal SpA.

5) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 129 migliaia di Euro (308 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), è costituita da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.

6) Rimanenze

Le rimanenze, valutate al FIFO, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006	variazioni
Materie prime	18.602	16.717	1.885
Semiprodotti	4.677	6.573	(1.896)
Prodotti finiti	6.603	7.294	(691)
Totale rimanenze	29.882	30.584	(702)

7) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 93.911 migliaia di Euro (87.023 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	92.160	85.052
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(3.101)	(3.148)
Crediti verso società controllate	3.182	3.444
Crediti verso società collegate indirette	396	143
Crediti verso altre società del gruppo	1.274	1.532
Totale crediti commerciali	93.911	87.023

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro "fair value"

I crediti verso clienti, originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi, non presentano concentrazioni significative di rischio di credito. Si fornisce, nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 7, un' informativa sull'*ageing* dei crediti commerciali verso clienti:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti a scadere	85.328	72.548
Crediti verso clienti scaduti:	6.832	12.504
0-30 giorni	6	2.967
30-60 giorni	3.188	6.480
60-90 giorni	1.475	1.628
Oltre 90 giorni	2.162	1.428
Totale crediti verso clienti	92.160	85.052
Impairment	(3.101)	(3.148)
Totale crediti commerciali	89.059	81.905

Per l'analisi dei crediti verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda all'Allegato n.1 dedicato ai rapporti con parti correlate.

8) Attività finanziarie correnti

Ammontano a 299.260 migliaia di Euro (289.030 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) e sono rappresentative di crediti finanziari verso società controllate e collegate per un ammontare di 298.499 migliaia di Euro (si rimanda al dettaglio in Allegato n.1) e per 760 migliaia di Euro da ratei attivi relativi al contributo statale in conto interessi della Simest SpA a valere su finanziamenti erogati da vari istituti di credito.

9) Attività per imposte correnti

I crediti per imposte correnti pari a 919 migliaia di Euro (626 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006) sono costituiti, principalmente, dai crediti verso l'Erario per acconti IRAP versati al netto delle imposte di competenza dell'esercizio 2007.

10) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 716 migliaia di Euro (725 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituiti da partite di diversa natura. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Anticipi a fornitori	95	104
Crediti verso il personale	35	87
Altri crediti	320	406
Risconti attivi spese generali	266	128
Totale altre attività correnti	716	725

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 6.968 migliaia di Euro (664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), è costituita dalla liquidità della Società così composta:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari e postali	6.947	629
Denaro e valori in cassa	21	35
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.968	664

Patrimonio Netto

12) Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 159.120.000 diviso in numero 159.120.000 azioni dal valore nominale di 1 Euro ciascuna.

13) Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2007 tale voce ammonta a 35.710 migliaia di Euro risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

14) Altre riserve

Le altre riserve ammontanti complessivamente a 412.812 migliaia di Euro (412.812 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituite dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Riserve da rivalutazione monetaria	97.732	97.732
Riserva legale	31.824	31.824
Altre riserve	13.387	13.371
Altre riserve IAS	98.888	98.888
Riserva per riallineamento L. 266/05	16.228	16.228
Utili a nuovo	160.361	154.769
Totale Altre riserve	418.420	412.812

In dettaglio, le altre riserve IAS, costituite in sede di First Time Application dei principi IAS/IFRS, sono così composte:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Riserve Rivalutazione Monetaria L. 266/05	90.635	90.635
Riserve F.T.A. Fair Value	6.991	6.991
Riserve F.T.A. Rettifiche rimanenze FIFO	2.396	2.396
Riserve F.T.A. Ripristino e smantellamento cave	(1.305)	(1.305)
Riserve F.T.A. Attuarizzazione TFR	47	47
Riserve F.T.A. Manutenzioni cicliche	63	63
Riserve F.T.A. Attualizzazione debiti finanziari	61	61
Totale Altre riserve	98.888	98.888

Analisi delle voci di patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi di patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	159.120				
Riserva sovrapprezzo	35.710	A,B,C	35.710		
Riserva da rivalutazione L. 342/2000 anni 2000 e 2003	97.732	A,B,C	97.732		
Riserva legale	31.824	B	31.824		
Fondo contributi in c/capitale	13.207	A,B	13.207		
Fondo art.15 L. 11/3/88 n.67	138	A,B	138		
Riserva L. 349/95	42	A,B	42		
Utili portati a nuovo	146.116	A,B,C	146.116		21.012
Riserva per riallineamento L. 266/05	16.228	A,B,C	16.228		
Utili e perdite a nuovo IFRS	14.246				
Riserva da rivalutazione L. 266/05	90.635	A,B,C	90.635		
Riserva F.T.A.	8.253				
Totale	454.131		431.632		21.012
Quota non distribuibile			45.211		
Residua quota distribuibile			386.421		

Legenda A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Le riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società ammontano a complessive 355.465 migliaia di Euro. La quota non distribuibile è composta di: riserva legale, fondo contributi in c/capitale, fondo art. 15 L. 11/3/88 n. 67, riserva L. 349/95.

Inoltre, si fornisce il dettaglio dei dividendi deliberati e pagati negli esercizi 2007 e 2006 a confronto:

	2007 (Euro per azione)	2006 (Euro per azione)	31.12.2007 (Euro '000)	31.12.2006 (Euro '000)
Dividendo deliberato	0,1	0,085	15.912	13.525

In ottemperanza all'assemblea ordinaria del 18 aprile 2007, si è provveduto all'attribuzione agli azionisti, a titolo di dividendo, di un importo complessivo pari ad Euro 15.912.000 nella misura 0,1 Euro per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine parte dell'utile di esercizio 2006. La differenza fra utile realizzato e utile distribuito, pari a Euro 5.378.883, è stata riportata a nuovo.

15) Fondi per benefici a dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto di 6.957 migliaia di Euro (7.321 migliaia di Euro al 31.12.2006) è disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR da "Piano a benefici definiti" a "Piano a contribuzione definita". Ai fini dello IAS 19 la suddetta modifica ha inoltre comportato il ricalcolo del fondo maturato al 31 dicembre 2006 per escludere dal calcolo gli effetti connessi alla stima degli incrementi retribuiti futuri. Questo effetto (cd. *curtailment*) è stato imputato a conto economico come onere (359 migliaia di Euro). Le ipotesi attuariali applicate sono riassunte nella seguente tabella:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Tasso di attualizzazione	4,47%	3,84%
Incremento salari futuri	2,10%	2,10%
Tasso annuo incremento TFR	3,45%	2,84%

La movimentazione risulta la seguente:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Passività netta di inizio periodo	7.321	7.649
Costo corrente dei servizi	110	813
Oneri finanziari dei servizi	266	255
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	(257)	(285)
<i>Curtilment</i>	359	-
(Prestazioni pagate)	(842)	(1.111)
Passività netta di fine periodo	6.957	7.321

16) Fondi non correnti

I fondi non correnti pari a 2.267 migliaia di Euro (4.251 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) sono costituiti da:

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo quote CO2	Fondo rischi vari	Fondo indennità agenti	Totali fondi non correnti
Valore al 1° gennaio 2006	2.080	2.000	-	171	4.251
Accantonamenti	-	-	-	16	16
Utilizzi	-	(650)	-	-	(650)
Riclassifiche	-	(1.350)	-	-	(1.350)
Valore al 31 gennaio 2006	2.080	-	-	187	2.267
Valore al 1° gennaio 2007	2.080	-	-	187	2.267
Accantonamenti	-	-	2.000	18	2.018
Valore al 31 gennaio 2007	2.080	-	2.000	205	4.285

→

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

A seguito della decisione della Commissione Europea C(2007)/5400 del 20 novembre 2007 di considerare come aiuti di stato le somme erogate dalla Cassa Conguaglio per il settore elettrico è stato accantonato, a titolo prudenziale, un importo pari a 2.000 migliaia di Euro per eventuali restituzioni.

17) Debiti commerciali

I debiti commerciali, il cui valore approssima il loro "fair value", ammontano a 70.703 migliaia di Euro (71.694 migliaia di Euro nel 2006) e sono così composti:

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	70.603	70.375
Debiti verso Parti Correlate	100	1.319
Totale debiti commerciali	70.703	71.694

Per l'analisi dei debiti verso società controllate, collegate e controllanti si rimanda all'Allegato n.1 dedicato ai rapporti con le parti correlate.

18) Debiti finanziari

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	14.001	14.652
Debiti verso altri finanziatori	54.864	62.666
Passività finanziarie non correnti	68.865	77.318
Debiti verso banche	96.945	76.812
Quota a breve di finanziamenti non correnti verso banche	651	630
Quota a breve di finanziamenti non correnti verso altri finanziatori	7.801	7.801
Altri debiti finanziari verso controllate	7.698	-
Altri debiti finanziari	1.137	-
Ratei passivi oneri finanziari	1.621	1.705
Passività finanziarie correnti	115.853	86.948
Totale passività finanziarie	184.718	164.266

Si fornisce, nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 7, l'informativa riguardante le passività finanziarie non correnti e di quelle correnti.

Euro '000]	31.12.2007	31.12.2006
Passività finanziarie non correnti		
<i>Tasso d'interesse variabile verso terzi:</i>		
Scadenza tra 1 e 2 anni	8.380	8.368
Scadenza tra 2 e 5 anni	33.581	33.357
Scadenza oltre 5 anni	26.904	35.593
Totale Valore contabile	68.865	77.318
<i>Fair value</i>	68.865	77.318
Totale passività finanziarie non correnti	68.865	77.318
Valore di Bilancio attività in garanzia	23.000	23.000
Valore della garanzia	14.699	15.636
Passività finanziarie correnti		
<i>Tasso d'interesse variabile verso terzi:</i>		
Scadenza entro 3 mesi	5.330	5.168
Scadenza tra 3 mesi ed 1 anno	82.114	62.152
Totale Valore contabile	87.444	67.321
<i>Fair value</i>	87.444	67.321
<i>Tasso d'interesse fisso verso terzi:</i>		
Scadenza entro 3 mesi		
Scadenza tra 3 mesi ed 1 anno	19.575	19.627
Totale Valore contabile	19.575	19.627
<i>Fair value</i>	19.575	19.627
<i>Tasso d'interesse variabile verso Gruppo:</i>		
Cementir Espana SL		
Scadenza tra 3 mesi ed 1 anno	7.376	-
Totale Valore contabile	7.376	-
<i>Fair value</i>	7.376	-
<i>Prestiti infruttiferi verso Gruppo:</i>		
Betontir SpA, Cementir Delta SpA, Cementir Italia Srl		
Scadenza entro 3 mesi	295.479	-
Scadenza tra 3 mesi ed 1 anno	26.751	-
Totale Valore contabile	322.230	-
<i>Fair value</i>	322.230	-
Strumenti derivati		
Scadenza entro 3 mesi	1.136	-
Scadenza tra 3 mesi ed 1 anno		
Totale Valore contabile	1.136	-
<i>Fair value</i>	1.136	-
Totale passività finanziarie correnti (valore contabile)	115.854	86.948
Totale passività finanziarie correnti (Fair Value)	115.854	86.948

Passività finanziarie non correnti

I debiti verso banche, al netto dell'attualizzazione di 47 migliaia di Euro, si riferiscono interamente al mutuo a tasso variabile (Euribor/360 6 mesi+0,75) erogato da Banca Intesa S.p.A sull'immobile di proprietà sito in località Torrespaccata ed avente scadenza nel 2024.

I debiti verso altri finanziatori si compongono rispettivamente:

- a) di un finanziamento a tasso agevolato (Euribor/360 6 mesi+0,70), erogato nel 2002, per le imprese che effettuano investimenti nei paesi in via di sviluppo, da cinque diversi istituti finanziari aventi per capofila MCC S.p.A con scadenza nel 2010;
- b) di un finanziamento a tasso agevolato (Euribor/360 6 mesi+0,50), erogato nel luglio 2006, per le imprese che effettuano investimenti nei paesi in via di sviluppo, da MCC S.p.A e Banca Intesa S.p.A con scadenza nel 2014.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa, al netto delle attualizzazioni, delle scadenze delle passività finanziarie non correnti:

(Euro '000)	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.836	11.165	14.001
Debiti verso altri finanziatori	39.603	15.261	54.864
Totale	42.439	26.426	68.865

Passività finanziarie correnti

I ratei passivi si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui finanziamenti non correnti.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine così come raccomandato dalla comunicazione della CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

(Euro '000)	31.12.2007
A. Cassa	21
B. Altre disponibilità liquide	6.947
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A+B+C)	6.968
E. Crediti finanziari correnti	299.260
F. Debiti Bancari Correnti	98.772
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.383
H. Altri debiti finanziari correnti	7.698
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	115.853
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(190.375)
K. Debiti bancari non correnti	68.865
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	68.865
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(121.510)

Altre informazioni ("covenants" e "negative pledges")

Al 31 dicembre 2007, le ipoteche a favore di terzi per 14.694 migliaia di Euro si riferiscono all'ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Roma località Torrespaccata a garanzia del finanziamento concesso da Banca Intesa SpA. Le fidejussioni a favore di terzi per 155.850 migliaia di Euro sono principalmente costituite dalla fideiussione rilasciata a MCC SpA per 57.583 migliaia di Euro (84.767 migliaia di dollari USA) per un finanziamento a favore della controllata turca Cimentas AS, per 44.000 migliaia di Euro a favore di Banca Intesa per un finanziamento a favore della controllata Alfacem Srl, per 13.669 migliaia di Euro (20.121 migliaia di dollari USA) a favore di Banca Intesa per un finanziamento a favore della controllata turca Cimentas AS, e, per il residuo, da garanzie concesse fornitori e ad Enti Locali per sfruttamenti delle cave, per concessioni demaniali marittime ed altre operazioni minori.

19) Passività per imposte correnti

La voce non presenta un saldo al 31 dicembre 2007 (2.166 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006).

20) Altre passività correnti

(Euro '000)	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso il personale	3.166	2.090
Debiti verso enti previdenziali	1.548	1.353
Altri debiti	1.918	3.665
Risconti passivi	359	751
Totale altre passività correnti	6.991	7.859

La voce risconti passivi è composta prevalentemente dalla quota dei contributi della L. n. 488/92 spettante, al 31 dicembre 2007, a fronte dell'importo residuo da ammortizzare sui cespiti.

21) Imposte differite attive e passive

(Euro '000)	31.12.2006	Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	Incremento al netto dei decrementi a Patrimonio Netto	Variazioni di aliquota	31.12.2007
Imposte differite attive					
Perdite fiscali a nuovo	10.366	(6.830)	-	(589)	2.947
Fondo per rischi e oneri	1.658	143	-	(176)	1.625
Svalutazione partecipazioni	3.835	(3.835)	-	-	-
Altri	1.938	(242)	-	48	1.744
Totale imposte differite attive	17.797	(10.764)	-	(717)	6.316
Imposte differite passive					
Disinvestimenti imm. materiali	1.734	(867)	-	(125)	742
Manutenzioni cicliche	-	47	-	-	47
Fondo benefici per dipendenti/IFRS	277	(118)	44	-	203
Rimanenze	2.318	21	-	(333)	2.006
Diff. Imm.materiali FV / Fiscale	12.171	902	-	(1.657)	11.416
Altri	8	255	-	(1)	262
Totale imposte differite passive	16.508	240	44	(2.116)	14.676

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio. Il saldo al 31 dicembre 2007 delle imposte differite attive (6.316 migliaia di Euro) si compone di 5.955 migliaia di Euro di crediti per IRES e 361 migliaia di Euro per crediti IRAP. Il recupero è previsto negli esercizi successivi entro i limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Il saldo al 31 dicembre 2007 delle imposte differite passive (14.676 migliaia di Euro) si compone di 12.714 migliaia di Euro di debiti per IRES e 1.962 migliaia di Euro di debiti per IRAP.

Infine, nel mese di novembre 2006, si è finalizzata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2004 riguardante le imposte dirette e l'IVA. Tra i rilievi, quelli di maggior consistenza hanno essenzialmente riguardato la deducibilità in un solo esercizio e non in quote costanti degli interventi a copertura delle perdite della partecipata Intercem SA e l'indeducibilità della sanzione antitrust irrogata dalla Commissione Europea. Il relativo verbale di constatazione è stato analizzato da autorevoli fiscalisti i quali si sono espressi in maniera sostanzialmente positiva in merito all'accoglimento di un ricorso che dovesse scaturire dall'eventuale accertamento conseguente al predetto verbale di constatazione. A titolo meramente prudenziale nel bilancio 2006 sono state rilasciate imposte differite attive per un importo pari a Euro 4.034 migliaia per tener conto del suddetto verbale di constatazione.

22) Ricavi

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Ricavi per vendite prodotti	223.699	226.928	(3.229)
Ricavi per servizi	8.915	9.484	(569)
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	232.614	236.412	(3.798)

I ricavi per vendite di prodotti all'estero ammontano all'1,92% dell'intero ammontare delle vendite confermando che il mercato di riferimento della Società continua ad essere nazionale.

I ricavi da vendita per prestazioni di servizi sono riconducibili a rimborsi da clienti dei costi di trasporto (6.507 migliaia di Euro) e a prestazioni di consulenza a società del Gruppo (2.389 migliaia di Euro).

Per l'analisi dei ricavi verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda all'Allegato n.1 dedicato ai rapporti con le parti correlate.

23) Variazioni delle rimanenze

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Rimanenze iniziali semilavorati	(6.573)	(3.363)	(3.210)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(7.294)	(5.048)	(2.246)
Totale rimanenze iniziali	(13.867)	(8.411)	(5.456)
Rimanenze finali semilavorati	4.677	3.090	1.587
Rimanenze finali prodotti finiti	6.603	5.659	944
Totale rimanenze finali	11.280	8.749	2.531
Totale variazione delle rimanenze	(2.587)	338	(2.925)

24) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	362	96	266
Totale incrementi per lavori interni	362	96	266

Riguardano la capitalizzazione dei costi riguardanti le immobilizzazioni materiali realizzate internamente.

25) Altri ricavi operativi

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Fitti, canoni e noleggi	856	540	316
Plusvalenze	4.757	600	4.157
Altri ricavi e proventi	1.605	560	1.045
Totale altri ricavi operativi	7.218	1.700	5.518

I fitti attivi si riferiscono, principalmente, al contratto di locazione dell'immobile sito in Roma località Torrespaccata. Le plusvalenze patrimoniali derivano, principalmente, dalla dismissione vendita alla controllata Cementir Italia Srl del fabbricato industriale consistente nell'ex-cementificio sito in Bagnoli (NA). Fra gli altri ricavi e proventi è iscritto il rilascio a conto economico della parte eccedente il fondo oneri CO2 (1.330 migliaia di Euro) e ad altre partite minori.

26) Costi per materie prime

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Acquisto materie prime e semilavorati	27.124	35.722	(8.598)
Acquisto combustibili	23.459	17.940	5.519
Energia elettrica	31.523	27.575	3.948
Acquisto prodotti finiti e merci	10.513	11.427	(914)
Acquisti altri materiali	9.462	10.189	(727)
Var. rimanenze materie prime, consumo e merci	(1.885)	(1.277)	(608)
Totale costi per materie prime	100.196	101.576	(1.380)

Per l'analisi dei costi verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rinvia all'Allegato n.1 dedicato ai rapporti con le parti correlate.

Si fornisce, nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 7, un'informativa necessaria a valutare il rischio di prezzo delle materie prime:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Energia Elettrica		
Quantità acquistate (MHW)	384.429	365.491
Prezzo medio (Euro)	82,00	75,45
Costo totale a conto economico (Euro '000)	31.523	27.575
Debito iscritto a bilancio (Euro '000)	9.785	3.269
PET Coke		
Quantità acquistate (tonnellate)	235.084	212.452
Prezzo medio (Euro)	97,39	79,77
Costo totale a conto economico (Euro '000)	22.895	16.947
Debito iscritto a bilancio (Euro '000)	9.826	3.895

27) Costi del personale

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Salari e stipendi	20.680	18.975	1.705
Oneri sociali	6.885	6.201	684
TFR/ <i>Curtailment</i>	469	783	(314)
Altri costi	1.729	2.295	(566)
Totale costi del personale	29.763	28.254	1.509

Gli altri costi si riferiscono a spese relative al personale dipendente quali indennità aggiuntive, assicurazioni, spese di viaggio e contributi per attività culturali e ricreative. I versamenti a piani a contribuzione definita a favore di dipendenti, sia presso il Fondo di Tesoreria Inps sia a Fondi previdenziali privati, ammontano a 1.132 migliaia di Euro.

In particolare, l'organico medio dell'esercizio 2007 è stato pari a:

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Dirigenti	22	20	2
Quadri, impiegati e intermedi	239	226	13
Operai	334	322	12
Totale	595	568	27

28) Altri costi operativi

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Trasporti	21.638	18.910	2.728
Prestazioni d'impres e manutenzioni	13.492	14.371	(879)
Consulenze	657	1.035	(378)
Emolumenti ad Amministratori e Sindaci	5.493	5.160	333
Assicurazioni	220	262	(42)
Contributi associativi	519	499	20
Altri servizi	4.870	4.749	121
Fitti, canoni e noleggi	1.504	1.549	(45)
Imposte indirette	1.660	1.441	219
Altri costi operativi	1.021	1.020	1
Totale altri costi operativi	51.074	48.996	2.078

Nella voce altri servizi sono annoverate, tra gli altri, le provvigioni ad agenti per 611 migliaia di Euro (491 migliaia di Euro nel 2006), i costi postali e telefonici per 172 migliaia di Euro (434 migliaia di Euro nel 2006). Il totale dei costi operativi comprende anche i rapporti con parti correlate. Si rimanda all'Allegato n.1 per tutti i dettagli.

29) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Ammortamento attività immateriali	166	121	45
Ammortamento attività materiali	14.747	12.160	2.587
Accantonamenti/Utilizzi	(8)	9	(17)
Svalutazioni	2.019	16	2.003
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	16.924	12.306	4.618

30) Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari al netto dei proventi, sono pari a 7.414 migliaia di Euro. Tale risultato risulta così composto:

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Dividendi da collegate	0	158	(158)
Utili su vendita partecipazioni	626	0	626
Totale proventi da partecipazioni	626	158	468
Interessi attivi e proventi finanziari	797	793	4
Contributo in c/ interessi Simest	1.745	1.440	305
Interessi passivi	(7.455)	(6.462)	(993)
Altri oneri finanziari	(3.128)	(2.007)	(1.121)
Totale proventi e oneri finanziari	(8.041)	(6.236)	(1.805)
Differenze cambio nette	1	1.612	(1.611)
Risultato netto della gestione finanziaria	(7.414)	(4.466)	(2.948)

La gestione finanziaria comprende anche i rapporti con parti correlate cui si rimanda all'Allegato n. 1 per i dettagli.

31) Imposte del periodo

Le imposte a carico dell'esercizio, pari a 12.876 migliaia di Euro, sono analizzate come segue:

(Euro '000)	2007	2006	Variazione
Imposte correnti	3.272	4.129	(857)
Imposte differite attive	11.481	18.904	(7.423)
Imposte differite passive	(1.877)	(1.375)	(502)
Totale	12.876	21.658	(8.782)

Di seguito riportiamo la tabella di riconciliazione fra il carico teorico e quello effettivamente registrato a conto economico:

(Euro '000)	2007 Imponibili	2007 Imposta/aliquota	2006 Imponibili	2006 Imposta/aliquota
IRES				
Reddito ante imposte	32.237	33%	42.949	33%
Imposta teorica		10.638		14.173
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.603		1.711	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	2.327		2.709	
Differenze permanenti	4.901		3.511	
Totale variazioni in aumento	10.831		7.931	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	(2.157)		(1.223)	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(12.041)		(30.614)	
Differenze permanenti	(2.913)		(164)	
Totale variazioni in diminuzione	(17.111)		(32.001)	
Utilizzo perdite fiscali	(19.797)		(17.975)	
Effetti da consolidato fiscale	(5.937)		-	
Imponibile fiscale: (Cessione debito/credito d'imposta da consolidato fiscale)	223		904	
		0,23%		0,69%
Imposta corrente effettiva		74		298

(Euro '000)	2007 Imponibili	2007 Imposta/aliquota	2006 Imponibili	2006 Imposta/aliquota
IRAP				
Differenza fra valore e costi della produzione	69.744	4,25%	75.668	4,25%
Onere teorico		2.964		3.216
Proventi non tassabili ai fini IRAP	(3.142)		2.439	
Costi non deducibili ai fini IRAP	8.908		7.517	
Imponibile ante variazioni fiscali nette	75.510		85.624	
Variazioni fiscali nette	(8.207)		(2.403)	
Imponibile fiscale netto	67.303	4,59%	83.221	5,06%
Onere fiscale effettivo		3.198		3.831

32) Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione massima al rischio di credito per la Cementir Holding SpA al 31 dicembre 2007 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio. Considerando la breve durata dei tempi d'incasso per il settore e date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso è minima. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi d'incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate, tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione d'inesigibilità parziale o totale. Con riferimento ai crediti commerciali si rimanda al dettaglio della nota 7 che ne evidenzia la quota scaduta, con le relative svalutazioni, e quella non scaduta.

Rischio di liquidità

La Società ha linee di credito in misura tale da fronteggiare eventuali necessità non pianificate. La ripartizione delle passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 18 relativa alle passività finanziarie.

Rischio di mercato

Rischio tassi di cambio. La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio per acquisto di *commodity* (vedi nota 26), che possono influire sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto. A fronte di tale rischio si sono posti in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, e contratti di opzioni "call" e "put" su cambi. Le operazioni fatte su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

Rischio tasso d'interesse. Cementir Holding SpA è esposta a un rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è positiva per 121,5 milioni di Euro (306,2 milioni di crediti finanziari correnti e disponibilità, 115,9 milioni di Euro di debiti finanziari a breve e 68,9 milioni di Euro di debiti finanziari a medio e lungo termine), l'intera esposizione è regolata a tasso variabile. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 era positiva per 124,9 milioni di Euro (289,7 milioni di crediti finanziari correnti e disponibilità, 87,4 milioni di Euro di debiti finanziari a breve e 77,3 milioni di Euro debiti finanziari a medio e lungo termine), l'intera esposizione è regolata a tasso variabile. Per quanto riguarda il tasso variabile sull'esposizione sia a breve che a medio e lungo termine, un incremento annuo dei tassi d'interesse pari all'1%, a parità di altre variabili, avrebbe avuto un impatto negativo sull'utile ante imposte di 1,75 milioni di Euro (1,81 milioni di Euro nel 2006) e sul patrimonio netto di 1,17 milioni di Euro (1,21 milioni di Euro al 31 dicembre 2006). Una riduzione dei tassi d'interesse dello stesso livello avrebbe avuto un corrispondente impatto positivo.

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Allegato 1 - Rapporti con parti correlate
- Allegato 2 - Altre Informazioni

Allegato 1 - Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate così come definite nella raccomandazione CONSOB n. 2064231 del 30 settembre 2002, si rileva che non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali. Nel seguito sono rappresentati, in alcune tabelle di sintesi, i rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, imprese collegate, con l'azionista di riferimento (Caltagirone SpA) e con le società consociate.

Rapporti commerciali e finanziari

(Euro) Società controllanti	Credit commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Saldo Società
Caltagirone SpA	-	-	-	(63.841)	(63.841)
Totale controllanti	-	-	-	(63.841)	(63.841)

(Euro) Società controllate	Credit commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Saldo Società
Betontir SpA	650.009	8.764.299	(44.149)	-	9.370.159
Cementir Delta SpA	-	214.537.002	(26.751)	-	214.510.251
Intercem SA	-	69.943.708	-	-	69.943.708
Cimentas AS	158.995	-	-	(35.631)	123.364
Alfacem Srl	-	54.112	-	-	54.112
Cementir Espana SL	-	-	(7.376.212)	-	(7.376.212)
Aalborg Portland AS	2.285.491	-	-	-	2.285.491
Unicon AS	63.376	-	-	-	63.376
Aalborg White Italia Srl	24.000	-	-	-	24.000
Cementir Italia Srl	-	5.200.254	(251.330)	-	4.948.924
Totale controllate	3.181.871	298.499.375	(7.698.442)	(35.631)	293.947.173

(Euro) Società collegate	Credit commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Saldo Società
Speedybeton SpA	396.307	-	-	-	396.307
Totale collegate	396.307	-	-	-	396.307

(Euro) Altre società del Gruppo	Credit commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Saldo Società
Vianini Lavori SpA	724.687	-	-	(39.970)	684.717
Vianini Industria SpA	418.885	-	-	-	418.885
Vianini Ingegneria SpA	-	-	-	(47.191)	(47.191)
Piemme SpA	-	-	-	(12.674)	(12.674)
Caltanet SpA	-	-	-	(3.940)	(3.940)
B2Win SpA	130.758	-	-	(12.282)	118.476
Totale altre società'	1.274.330	-	-	(116.057)	1.158.273

Effetti economici

(Euro)	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Costi operativi	Oneri finanziari	Saldo Società
Società controllanti					
Caltagirone SpA	-	-	(652.039)	-	(652.039)
Totale controllanti	-	-	(652.039)	-	(652.039)
(Euro)	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Costi operativi	Oneri finanziari	Saldo Società
Società controllate					
Betontir SpA	1.157.317	621.007	-	-	1.778.324
Cimentas AS	350.000	-	-	-	350.000
Alfacem Srl	-	2.435	-	(4.644)	(2.209)
Aalborg Portland AS	2.019.056	-	-	-	2.019.056
Unicon AS	-	-	-	-	-
Cementir Italia Srl	4.660.445	-	-	-	4.660.445
Aalborg White Italia Srl	20.000	-	-	-	20.000
Cementir Espana SL	-	-	-	(126.212)	(126.212)
Totale controllate	8.206.818	623.442	-	(130.856)	8.699.404
(Euro)	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Costi operativi	Oneri finanziari	Saldo Società
Società collegate					
Speedybeton SpA	797.487	-	-	-	797.487
Totale collegate	797.487	-	-	-	797.487
(Euro)	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Costi operativi	Oneri finanziari	Saldo Società
Altre società del Gruppo					
Vianini Lavori SpA	784.164	-	(171.325)	-	612.839
Vianini Ingegneria SpA	-	-	(7.350)	-	(7.350)
Vianini Industria SpA	266.695	-	-	-	266.695
Piemme SpA	-	-	(37.780)	-	(37.780)
Caltanet SpA	-	-	(17.913)	-	(17.913)
Fabrica Immobiliare SGR SpA	-	-	(455.527)	-	(455.527)
Immobiliare Caltagirone SpA	-	-	(890.882)	-	(890.882)
B2Win SpA	631.745	-	(186.377)	-	445.368
Totale altre società'	1.682.604	-	(1.767.154)	-	(84.550)

Per quanto riguarda i ricavi fatturati alla controllata Betontir SpA (ex-Calcestruzzi Picciolini SpA) e alla collegata Speedybeton SpA, sono relativi alla vendita di cemento alle normali condizioni di mercato.

I ricavi verso le controllate Cimentas AS, Aalborg Portland AS, Aalborg White Italia Srl hanno per oggetto prestazioni di coordinamento, consulenza e addebito di personale. Gli acquisti dalla controllata Cimentas AS si riferiscono a forniture di cemento. I ricavi verso B2Win SpA hanno per oggetto affitti d'immobili civili (fabbricati uffici di Torrespaccata). I rapporti con le società sottoposte al controllo della stesso azionista di riferimento quali Vianini Lavori SpA e Vianini Industria SpA si riferiscono a proventi per vendita di cemento. I costi verso la società controllante e le società sottoposte a comune controllo sono relativi a servizi di varia natura.

Nell'esercizio la Società ha sostenuto spese per affitto del palazzo di corso di Francia, adibito a sede della società, nei confronti della Fabbrica Immobiliare SGR SpA e, poi, verso Immobiliare Caltagirone SpA.

Allegato 2 - Altre informazioni

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI SINDACI (informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'14/05/1999)

Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio
Francesco Caltagirone Jr.	Cementir Holding SpA	4.889.244	765.392	-	5.654.636
Edoardo Caltagirone	Cementir Holding SpA	286.000	-	-	286.000
Alessandro Caltagirone	Cementir Holding SpA	3.121.404	-	-	3.121.404
Azzurra Caltagirone	Cementir Holding SpA	2.291.796	-	-	2.291.796
Mario Ciliberto	Cementir Holding SpA	90.000	4.000	35.000	59.000
Riccardo Nicolini	Cementir Holding SpA	57.500	10.000	52.500	15.000
Carlo Schiavone	Cementir Holding SpA	5.000	-	-	5.000

Compensi

(Euro '000)	2007
a) Amministratori	7.706
b) Sindaci	147

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AL DIRETTORE GENERALE E AI SINDACI (Euro '000)

(informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'14/05/1999)

A	B	C	D	1	2	3	4
Nome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Caltagirone Jr.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Intero esercizio	2008			5.155	
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Luciano Leone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			1.504
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2008	67			
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2008	6			
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato, Direttore Generale ⁵	Intero esercizio	2008	156		114	452
Walter Montevecchi	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			151
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	7			66
Massimo Confortini	Consigliere	Intero esercizio	2008	1			
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			
Claudio Bianchi	Presidente Collegio Sindacale	Intero esercizio	2007	41			
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			24

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

Compensi alla società di Revisione

Nell'anno 2007, i compensi corrisposti dalla società e dal Gruppo alla società di revisione, inclusa la sua rete, sono stati pari a circa 340 migliaia di Euro, di cui 338 mila Euro per attività di revisione contabile e 2 mila Euro per altri servizi.

Roma, 13 marzo 2008

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.⁵

Il 21/12/2007 il dott. Nicolini si è dimesso, con efficacia 1.1.2008, dalle cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale. Dal 1 gennaio 2008 è Consigliere della Cementir Holding SpA

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1.

I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr. Presidente del Consiglio di Amministrazione e Oprandino Arrivabene dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Cementir Holding S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e;
- b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007.

2.

L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 13 marzo 2008

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

PROCLAMAZIONE DEI CONSIGLIERI

rispetto a un rapporto che ha tenuto conto della possibilità di realizzazione
paleo-antropologica, il risultato complessivo, la struttura e gli aspetti
realizzati e il corso di lavoro della Commis. Holding SpA per l'anno in
corso 2006.

Firenze, 1 aprile 2007

Proclamato in sede di Consiglio SpA


Massimo Mucchetti
Presidente Consiglio

REPERTORIO N. 182284

ROGITO N. 62655

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno sedici del mese di aprile.

16/04/2008

in Roma, Corso di Francia n. 200 alle ore 12,15.

A richiesta della Spett.le "CEMENTIR HOLDING S.p.A." con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 00725950638, capitale sociale Euro 159.120.000,00=, R.E.A. n. 160498, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'assemblea ordinaria degli azionisti della predetta società oggi convocata in questo luogo ed ora in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2007, corredato dalle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2007 del Gruppo e relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008/2009/2010 e determinazione dei relativi emolumenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ivi giunto ho rinvenuto presente Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma il 29 ottobre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma, Corso di Francia n. 200, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Francesco CALTAGIRONE, il quale informa l'assemblea che le funzioni di Segretario vengono assunte da me Notaio.

Il Presidente dell'assemblea quindi constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione giusta pubblicazione in data 15 marzo 2008, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero";
 - non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 - bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come novellato dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. "legge sul risparmio");
 - per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Carlo CARLEVARIS, Riccardo NICOLINI, Pasquale ALCINI, Alessandro CALTAGIRONE, Saverio CALTAGIRONE, Mario DELFINI e Massimo CONFORTINI;
- hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri signori Azzurra CALTAGIRONE, Edoardo CALTAGIRONE, Flavio CATTANEO, Mario CILIBERTO, Fabio CORSICO, Alfio MARCHINI, Walter MONTEVECCHI;
- del Collegio Sindacale sono presenti Claudio BIANCHI, Presidente e Giampiero TASCO e Carlo SCHIAVONE, Sindaci Effettivi;
 - che è altresì presente il dirigente preposto Dott. Oprandino ARRIVABENE;
 - che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi di cui alla delibera n. 11971 del 24 febbraio 1998 e, in conformità delle raccomandazioni e richieste della CO.N.SO.B. stessa procede alla lettura delle presenze degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni, dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Il Presidente dichiara quindi che:

- sono presenti per delega n. 48 azionisti intestatari di n.102.919.031 azioni ed in proprio n.2 azionisti intestatari di n.52.000 azioni, sulle n. 159.120.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero) aventi diritto di voto;

totale azioni in proprio e rappresentate n.102.971.031 il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e quello degli azionisti che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";

- è stato richiesto ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione di voto ai sensi degli artt. 120, 121 e 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- non risultano, nè sono stati denunciati, nè sono conosciuti pattuizioni o accordi tra azionisti previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/98, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse;

- il capitale sociale è di Euro 159.120.000,00 (centocinquantanovemilioncentoventimila virgola Zero) diviso in n. 159.120.000= azioni ordinarie di nominali Euro 1,00= ciascuna;

- la Società non ha in portafoglio azioni proprie;

- il numero degli azionisti risultanti dall'ultimo rilevamento è di n. 5516;

- gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% (due per cento), così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e da altre informazioni a disposizione, sono alla data odierna:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE Azioni n. 99.346.707 62,435%;

e precisamente detenute:

- direttamente	Azioni n. 1.327.560	0,834%;
----------------	---------------------	---------

- indirettamente tramite le società:

CALT 2004 S.r.l.	Azioni n. 47.860.813	30,079%;
------------------	----------------------	----------

LAV 2004 S.r.L.	Azioni n. 40.543.880	25,480%;
-----------------	----------------------	----------

PANTHEON 2000 S.P.A.	Azioni n.4.466.928	2,807%;
----------------------	--------------------	---------

VIANINI INDUSTRIA S.P.A.	Azioni n. 2.614.300	1,643%;
--------------------------	---------------------	---------

CALTAGIRONE S.p.A.	Azioni n. 2.533.226	1,592%;
--------------------	---------------------	---------

2) Francesco CALTAGIRONE	Azioni n. 5.965.026	3,749%;
--------------------------	---------------------	---------

- direttamente	Azioni n. 2.684.632	1,687%;
----------------	---------------------	---------

- indirettamente tramite la società:

CHUPAS 2007 S.R.L.	Azioni 3.280.394	2,062%.
--------------------	------------------	---------

- le azioni sono state depositate nei termini ed in conformità di quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente.

- si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H-I" i seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione (Bilancio d'esercizio)

- Bilancio di Esercizio (comprendente anche l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio d'esercizio)

- Relazione dell'Organo di Controllo

- Relazione sulla gestione (Bilancio Consolidato)

- Bilancio consolidato (comprendente anche l'attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- Relazione Società di Revisione (Bilancio Consolidato)

- in data 31 marzo 2008 è stata trasmessa alla CONSOB ed alla Borsa Italiana la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della odierna assemblea ed in pari data è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso il sito internet della Società;

- in ottemperanza della comunicazione CONSOB prot. n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 rendo

noto che la società di revisione PriceWaterHouseCoopers S.p.A. ha complessivamente impiegato per la revisione e per la certificazione del bilancio di esercizio e consolidato n. 1.273 ore (rispettivamente n. 1.052 per il bilancio di esercizio n. 221 per il bilancio consolidato) a fronte di un corrispettivo di euro 78.275,00 (rispettivamente euro 58.785,00 ed euro 19.490,00);

- in sala sono presenti analisti finanziari e rappresentanti della stampa, anche in adesione alle raccomandazioni della CONSOB e precisamente:

- Michele BACCINELLI per ANSA;
- Claudio CELIO per RADIOCOR;
- Roberto NIDO per MILANO FINANZA;
- Barbara CORRAO per IL MESSAGGERO;
- Valentina ACCARDO per AP COM.

- hanno, inoltre, chiesto di partecipare all'assemblea anche i seguenti studenti della facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza" di Roma e precisamente i signori Alessia FUCCILLO, Giorgio DI NUNNO, Davide SIGNORETTI e Mario BERTOLI.

Il Presidente chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea.

L'assemblea non manifesta alcuna obiezione al riguardo.

Il Presidente informa infine, che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione.

Ciò premesso, il Presidente constata e dà atto che la presente Assemblea è validamente costituita e può discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Prima di iniziare la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente, passa ad illustrare gli aspetti più rilevanti sull'andamento della gestione del Gruppo CEMENTIR nel corso del 2007, che chiude l'esercizio con un utile consolidato pari a 140,4 milioni di euro in aumento del 23,1% e con i ricavi in crescita del 9,4% a 1,15 miliardi.

Il Presidente segnala inoltre che quest'anno la Società pubblica il suo primo Bilancio Ambientale nato dall'esigenza di adeguare il gruppo agli standard adottati dai principali competitors internazionali, di dare visibilità agli investimenti che il Gruppo sostiene per limitare l'impatto ambientale, di incrementare il livello di sicurezza sul lavoro, di illustrare le iniziative a carattere sociale nelle regioni dove sono presenti gli insediamenti produttivi. Scopo ulteriore del bilancio ambientale è quello di adottare modalità operative, nel rispetto del territorio, comuni a tutti i paesi dove il Gruppo opera.

Il Presidente prosegue quindi illustrando i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno 2007, sottolineando che l'esercizio appena concluso è il nono consecutivo in cui il Gruppo ha migliorato i propri risultati rispetto al precedente. I risultati del Gruppo infatti sono in linea con le previsioni ed il 2007 si chiude come un altro anno di sviluppo e di crescita. I valori del conto economico a confronto con il 2006 sono tutti in aumento. Nonostante il persistere della tendenza al rialzo dei costi energetici e di trasporto, il Gruppo ha conseguito un recupero di efficienza, frutto dei continui sforzi tesi al progressivo miglioramento dei margini sia in termini di valore assoluto che di incidenza degli stessi sul fatturato. Il Management del Gruppo nel corso dell'anno ha indirizzato il proprio impegno al consolidamento delle attività, alla razionalizzazione degli impianti, puntando decisamente ad un recupero di efficienza da ritenersi fondamentale in vista delle criticità che si profilano all'orizzonte a livello di situazione economica internazionale. A tal proposito ricorda gli interventi effettuati sul forno di Arquata Scrivia in Italia - le cui attività per il revamping sono terminate nel mese di giugno - e sull'impianto di Elazig in Turchia. In particolare, sottolinea come l'entrata a regime del forno dell'impianto di Arquata Scrivia permette di operare in piena autosufficienza di clinker con un significativo recupero di efficienza industriale, a fronte di un investimento complessivo di circa 27 milioni di Euro.

Oltre ai citati interventi già conclusi, il Presidente segnala che il Gruppo sta proseguendo nell'attuazione del piano degli investimenti, in particolare sia i lavori per l'ampliamento dello stabilimento di cemento bianco in Egitto - il cui completamento delle attività è previsto entro dicembre 2008 - sia quelli relativi al

raddoppio della capacità produttiva dell'impianto di cemento grigio di Edirne, in Turchia - il cui termine è previsto entro fine giugno 2008 - stanno avanzando secondo i programmi. Complessivamente queste due operazioni aumenteranno del 10% la capacità produttiva complessiva del Gruppo. Il Presidente, inoltre informa che è stata appena ottenuta l'autorizzazione per un nuovo impianto in Cina, ad una decina di chilometri da quello già esistente, avente una capacità produttiva di 100.000 tonnellate, in Anqing. Il nuovo impianto avrà una capacità di 600.000 tonnellate e produrrà cemento bianco. Pertanto si sta valutando la possibilità di produrre cementi speciali nell'impianto attuale. L'investimento che comporterà l'incremento della capacità produttiva in Cina da 100 mila a 700 mila tonnellate, è del valore di circa 60 milioni di Euro e dovrà essere completato entro la fine del 2009.

Terminata l'esposizione il Presidente chiede se vi sono domande da parte degli azionisti.

Prende la parola l'azionista Tito POPULIN portatore in proprio di n.12.000 azioni e per delega di n.10.000 azioni il quale, dopo essersi complimentato preliminarmente per i risultati di bilancio acquisiti negli ultimi 9 anni, chiede al Presidente se, in considerazione dell'ottimo andamento, il piano triennale 2007-2009 presentato non si debba ritenere troppo prudentiale rispetto all'andamento della Società.

Il Presidente evidenzia come gli obiettivi previsti nel piano siano effettivamente alla portata del Gruppo, ricordando che il piano prevede per l'esercizio 2009 un EBITDA di 300 milioni per ricavi di 1,2 miliardi. Prosegue dichiarando che l'auspicio, pur in presenza di un ciclo calante, è di mantenere lo stesso livello di redditività nonostante l'aumento dei costi.

Precisa che l'anno in corso sarà un anno interlocutorio con risultati probabilmente simili al 2007, mentre il 2009 potrebbe essere un anno di crescita anche grazie all'aumento della capacità produttiva superiore al 10%.

A sottolineare gli obiettivi di crescita che la società si pone il Presidente fa riferimento al piano di stock-option approvato dall'assemblea degli azionisti per il quinquennio 2008-2012 legato appunto ai piani di budget di sviluppo aziendale.

L'azionista Populin chiede come la Società intende affrontare il problema dei costi energetici in continuo aumento.

Il Presidente spiega che il Gruppo riesce ad utilizzare energia alternativa sia in Scandinavia (fino al 20%) sia in Turchia (per l'1-2% circa) mentre in Italia il sistema regolamentare non consente ancora di utilizzare energia alternativa. Il Presidente ovviamente auspica che anche in Italia il sistema regolamentare si adegui al più presto ai migliori standard in materia.

L'azionista Populin chiede quindi se l'utilizzo di energia alternativa implicherebbe una differenza di costi sensibili.

Il Presidente spiega che la differenza di prezzo sarebbe notevole; a tal proposito porta come esempio il carbone, il cui costo di 90/100 Euro a tonnellata, potrebbe essere abbattuto mediante l'utilizzo della combustione dei CDR-Q, con un costo vicino allo zero.

L'azionista Populin chiede quindi spiegazioni sul termine "Revamping " utilizzato dal Presidente nella presentazione del bilancio con riferimento allo stabilimento di Arquata Scrivia.

Il Presidente spiega che si tratta di un'operazione di rinnovo o di ammodernamento di un impianto già presente tra i propri assets. In particolare, riferendosi al forno di Arquata Scrivia, spiega che si tratta di un forno da diverso tempo non più utilizzato per mancanza di calcare; per cui una volta riottenuto l'approvvigionamento di calcare si è investito per riattivare il forno e per adeguarlo ai migliori standard produttivi e ambientali investendo circa 27 milioni di Euro.

L'azionista Populin chiede spiegazioni circa le dinamiche di mercato del cemento bianco.

Il Presidente al riguardo informa che nonostante il cemento bianco sia un prodotto di nicchia, la capacità produttiva del Gruppo è ad oggi completamente assorbita. Pertanto si stanno effettuando investimenti per aumentare la capacità produttiva in particolare in Cina dove si prevede di produrre circa 600.000 tonnellate in più destinate al mercato locale e in Sinai (Egitto) dove si prevede analogo incremento produttivo destinato tuttavia all'esportazione.

L'azionista Populin chiede al Presidente se esistono nuove ipotesi di investimento in mercati orientali.

Il Presidente risponde che in effetti sono allo studio ipotesi di espansione in mercati esteri. In particolare in Cina si guarda non solo alla produzione del cemento bianco ma anche a quella del grigio. Si sta cercando di trovare un'opportunità giusta per espandersi nell'area indocinese dove per il momento la società è presente con un impianto di macinazione in Vietnam a Ho Chi Minh. Aggiunge inoltre che la Russia inizia ad essere un mercato molto interessante come mercato di esportazione. La strategia è quella di continuare sulla linea di espansione sino ad ora seguita. Se il mercato continuerà a scendere potrebbero aprirsi opportunità interessanti per eventuali acquisizioni.

L'azionista Populin, facendo riferimento alla società Italcementi che ha ceduto le proprie attività in Turchia, chiede quale sarebbe stato il valore di mercato della controllata turca del Gruppo (Cimentas) se fosse stato applicato lo stesso parametro di valutazione delle attività della Italcementi.

Il Presidente risponde che il valore della Cimentas sarebbe di oltre 1 miliardo di Euro.

Infine l'azionista Populin chiede un commento sull'andamento del titolo Cementir.

Il Presidente risponde sottolineando che il titolo rispetto all'anno precedente ha effettivamente subito un decremento di circa il 50%, risultato della crisi generale subita dalla Borsa nell'ultimo anno dovuta ai noti problemi macro-economici.

Viceversa se si confronta il valore attuale del titolo con quello che il titolo aveva nel 2003 si noterà come lo stesso abbia invece avuto un incremento di circa il 200%.

Esauriti gli interventi il Presidente passa alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di esercizio al 31.12.2007 - Proposta di destinazione dell'utile"; chiede quindi ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI, in rappresentanza per delega degli azionisti "CALT 2004 S.R.L" portatrice di n.47860.813, della "CALTAGIRONE S.P.A." titolare di n.2.533.226 azioni, della "LAV 2004 S.r.l.", titolare di n.40.543.880 azioni, della "VIANINI INDUSTRIA S.p.a.", titolare di n.2.614.300 azioni, per chiedere di omettere la lettura del Bilancio e delle relazioni di corredo limitando la lettura stessa alle parti relative alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa alla ripartizione degli utili, come segue:

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa alla ripartizione degli utili, come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa all'esercizio 2007, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note illustrative del bilancio chiuso;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 19.094.400,00 nella misura di Euro 0,12 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine la corrispondente parte d'utile d'esercizio;
- di portare a nuovo la differenza tra l'utile del periodo ed i dividendi deliberati pari ad Euro 266.388,00".

Riprende quindi la parola l'Avv. Ravaioli che in rappresentanza dei predetti azionisti, propone di approvare il bilancio di esercizio e consolidato, unitamente ai prospetti contabili ed alle note esplicative, e la proposta di ripartizione degli utili effettuata dal Consiglio di Amministrazione nonché quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa circa il fatto che il dividendo di Euro 0,12 per ciascuna azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, sia messo in pagamento il 22 maggio 2008 con stacco cedola il 19 maggio 2008.

Il Presidente chiede al Presidente del Collegio Sindacale se ha osservazioni sul bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dichiara di non avere osservazioni al di fuori delle note riportate nella relazione che è stata data per letta e che esprime il parere favorevole del Collegio, ed informa di essere a disposizione per fornire i chiarimenti del caso.

Il Presidente constatato che non ci sono altri interventi chiede di esprimere il voto sulla proposta illustrata dall'Avv. Ravaioli.

L'Assemblea degli Azionisti di CEMENTIR HOLDING S.p.A., preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, con il voto contrario del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza degli azionisti:

- FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Azioni numero 4.184;
- J. SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND Azioni numero 12.729;
- WHEELS COMMON INVESTMENT FUND Azioni numero 9.325;
- FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND Azioni numero 816;
- MBC INVESTMENT - FPA INTL. SMALL CAP Azioni numero 4.580;
- MELLON GLOBAL FUNDS PLC Azioni numero 90.610;
- SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST Azioni numero 808;
- NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COOM. Azioni numero 35.316;
- RL MAN OF MAN ICVC ROYAL LIVER EU Azioni numero 282.276;
- MERRILL LYNCH INTERNATIONAL Azioni numero 7.252;
- GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND Azioni numero 305.053;
- WISDOM TREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND Azioni numero 62.325;
- ING BEWAAR MAATSCHAPPIJ 1 BV Azioni numero 33.008;
- WISDOM TREE INTERNATIONAL INDUSTRIAL SECTOR FUND Azioni numero 2.844;
- SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS Azioni numero 21.300;
- CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND Azioni numero 19.000;
- COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Azioni numero 500;
- CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC Azioni numero 41.900;
- SMALLCAP WORLD FUND INC. Azioni numero 1.600.000;
- CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Azioni numero 24.163;
- CAPITAL INTENATIONAL - GLOBAL EQUITY Azioni numero 70.000;
- AXA WORLD FUNDS - ITALIAN EQUITIES Azioni numero 170.000;
- ASCENSION HEALTH MASTER PERNSION TRUST Azioni numero 751;
- NEW STAR GLOBAL INVESTMENT FUNDS PLC Azioni numero 40.680;
- CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Azioni numero 28.861;
- STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM Azioni numero 6.733;
- STATE STREET BANK AND TRUST COMPINV. TAEXEMPT RETIREMENT PLANS Azioni numero 7.324;
- MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND Azioni numero 3.132;
- STATE STREET BANK AND TRUST COMPINV. TAEXEMPT RETIREMENT PLANS Azioni numero 16.559;

e quindi per un totale di 2.902.074 azioni;

e con astensione dal voto del Dott. Massimo MASSARONI in rappresentanza degli azionisti:

- BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INV. FUND FOR EMP. B. TRUSTS Azioni numero 15.063;
- WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND Azioni numero 13.246;
- BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND Azioni numero 4.009;

e così per un totale di n.32.318 azioni,

a maggioranza

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2007, i prospetti contabili e la nota esplicativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, nonché la proposta di destinazione dell'utile e di pagamento del dividendo come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente e per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno "Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008/2009/2010 e determinazione dei relativi emolumenti", il Presidente espone quanto segue:

"Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007 si conclude il mandato dei sindaci attualmente in carica per scadenza del termine.

L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Collegio sindacale, secondo i termini e le previsioni dell'art. 15 dello statuto. Al riguardo si precisa che l'elezione dei sindaci avviene sulla base di liste, come di seguito indicato.

L'art.15 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e tre Supplenti a cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea.

L'elezione dei componenti il Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

Le liste dovevano essere depositate presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che la Società - ai sensi del combinato disposto dell'art. 144 octies, secondo comma, della Delibera Consob n.11971/99 e s.m.i. e dell'art. 66 del Regolamento Emittenti - ha comunicato al mercato e al pubblico che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste risultava depositata una sola lista e che quindi potevano essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, fermo restando che in tale caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste era ridotta della metà (ossia all' 1 %).

Allo scadere del suddetto termine è risultata pervenuta nei termini di legge un'unica lista di candidati presentata dall'azionista Calt 2004 S.r.l., che detiene il 30,08 % di azioni del capitale sociale.

Di tale circostanza la Società - ai sensi dell'art.144-octies della Delibera Consob n.11971/99 e s.m.i. - ha dato comunicazione al mercato e al pubblico in data 7 aprile 2008.

La lista suddetta risulta corredata dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

La suddetta lista prevede nella sezione Sindaci Effettivi il Prof. Claudio Bianchi, il Dr. Carlo Schiavone e l'Avv. Giampiero Tasco mentre nella sezione Sindaci Supplenti: il Dr. Federico Malorni, l'Avv. Maria Assunta Coluccia ed il Dr. Vincenzo Sportelli.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un sindaco effettivo subentra il Supplente appartenente alla medesima lista.

I sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Pertanto, il Collegio sindacale da eleggere resterà in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

L'assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso al Collegio sindacale.

Si ricorda che, poiché è stata presentata una sola lista, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge.

Pertanto, a norma di legge e di statuto sociale, propone di nominare il collegio sindacale attingendo dall'unica lista presentata appunto dalla Calt 2004 S.r.l. nominando Presidente il Prof. Claudio Bianchi in quanto primo in ordine progressivo della relativa sezione e sindaci effettivi il Dr. Carlo Schiavone e l'Avv. Giampiero Tasco, nonché quali Sindaci Supplenti il Dr. Federico Malorni, l'Avv. Maria Assunta Coluccia ed il Dr. Vincenzo Sportelli".

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti.

Prende quindi la parola l'avv. Marco Ravaioli - quale rappresentante dell'azionista Calt 2004 S.r.l. - il quale, con riferimento al compenso annuo del Collegio Sindacale, propone di attribuire ai componenti del Collegio Sindacale che risulteranno eletti un compenso da stabilirsi sulla base delle tariffe professionali avuto riguardo ai minimi ivi previsti.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi e chiede ai presenti di esprimere il voto sulla proposta

illustrata così come integrata dall'avv. Marco Ravaioli.

L'Assemblea preso atto di quanto sopra con voto unanime, previa verifica di voti contrari o astenuti, sul secondo punto all'ordine del giorno, all'unanimità

delibera

- di nominare a comporre il Collegio Sindacale per il triennio 2008-2009-2010, ovvero fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 i signori con le qualifiche accanto a ciascuno di essi riportate:

- Prof. Claudio BIANCHI, nato a Roma il 16 marzo 1939, domiciliato in Roma, via Taranto n.58, c.f. BNC CLD 39C16 H501G,

(iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs. 27 gennaio 1998, D.M. 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. del 21 aprile 1995), Presidente;

- Avv.to Giampiero TASCIO, nato a Roma il 31 luglio 1951, domiciliato in Roma, via Antoni Gramsci n.54, c.f. TSC GPR 51L31 H501A, (iscritto nel Registro dei Revisori Contabili G.U. n.31 BIS IV Serie speciale del 21 aprile 1995), Sindaco effettivo;

- Avv.to Carlo SCHIAVONE, nato a Fasano (BR) il 3 giugno 1960, domiciliato in Roma via Claudio Monteverdi n.16, c.f. SCH CRL 60H03 D508W (revisore contabile G.U. 21 aprile 1995 n.31 bis), Sindaco effettivo ;

- Dott. Federico MALORNI, nato a Roma l'8 maggio 1957, domiciliato in Roma via Claudio Monteverdi n.16, c.f. MLR FRC 57E08 H501Q (revisore contabile G.U. 21 aprile 1995 n.31 bis), Sindaco supplente;

- Dott. Vincenzo SPORTELLI, nato a Tieste l'11 marzo 1961, domiciliato in Roma via Claudio Monteverdi n.16, c.f. SPR VNC 61C11 L424X (revisore contabile G.U. 21 aprile 1995 n.31 bis), Sindaco supplente;

- Avv.to Maria Assunta COLUCCIA, nata a Roma il 27 gennaio 1966, domiciliata in Roma via Claudio Monteverdi n.16, cf. CLC MSS 66A67 H501Y (revisore contabile G.U. 17 dicembre 1999 n.100), Sindaco supplente;

- di attribuire agli stessi, per tutta la durata del loro mandato un compenso da stabilirsi sulla base delle tariffe professionali vigenti, avuto riguardo ai minimi ivi previsti.

Chiede quindi e ottiene la parola il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Bianchi, il quale informa l'Assemblea che è pervenuta in data 11 marzo 2008 all'attenzione della Società e del Presidente del Collegio Sindacale una nota della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha comunicato che a seguito del conferimento delle attività produttive operative dalla Cementir Holding S.p.A alla controllata Cementir Italia S.r.l, con efficacia dal 1 gennaio 2008, si è determinata una riduzione delle ore stimate e quindi degli onorari per il periodo residuo dell'incarico, restando invariate tutte le altre condizioni di cui alla proposta del 16 marzo 2006 accettata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006.

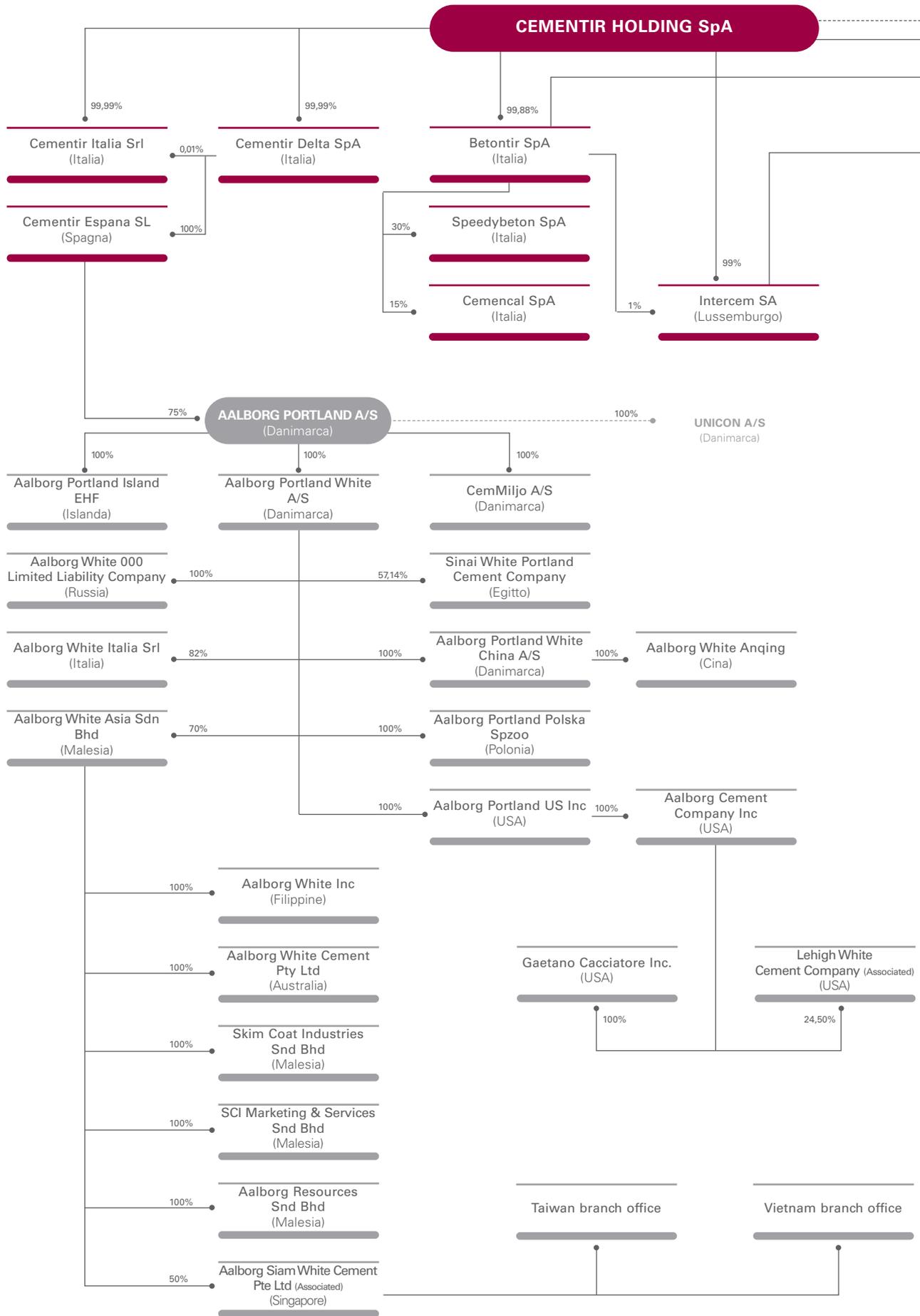
Atteso che tale proposta tiene in debito conto delle variazioni societarie intervenute senza compromettere la qualità e l'affidabilità delle prestazioni nonché l'indipendenza della Società di Revisione, e atteso che non risultano sostanzialmente modificati i presupposti sulla base dei quali è stato conferito l'incarico dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 13 marzo 2008, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha proposto di delegare il Presidente a perfezionare la proposta di adeguamento degli onorari come da lettera della Società di Revisione dell'11/3/08.

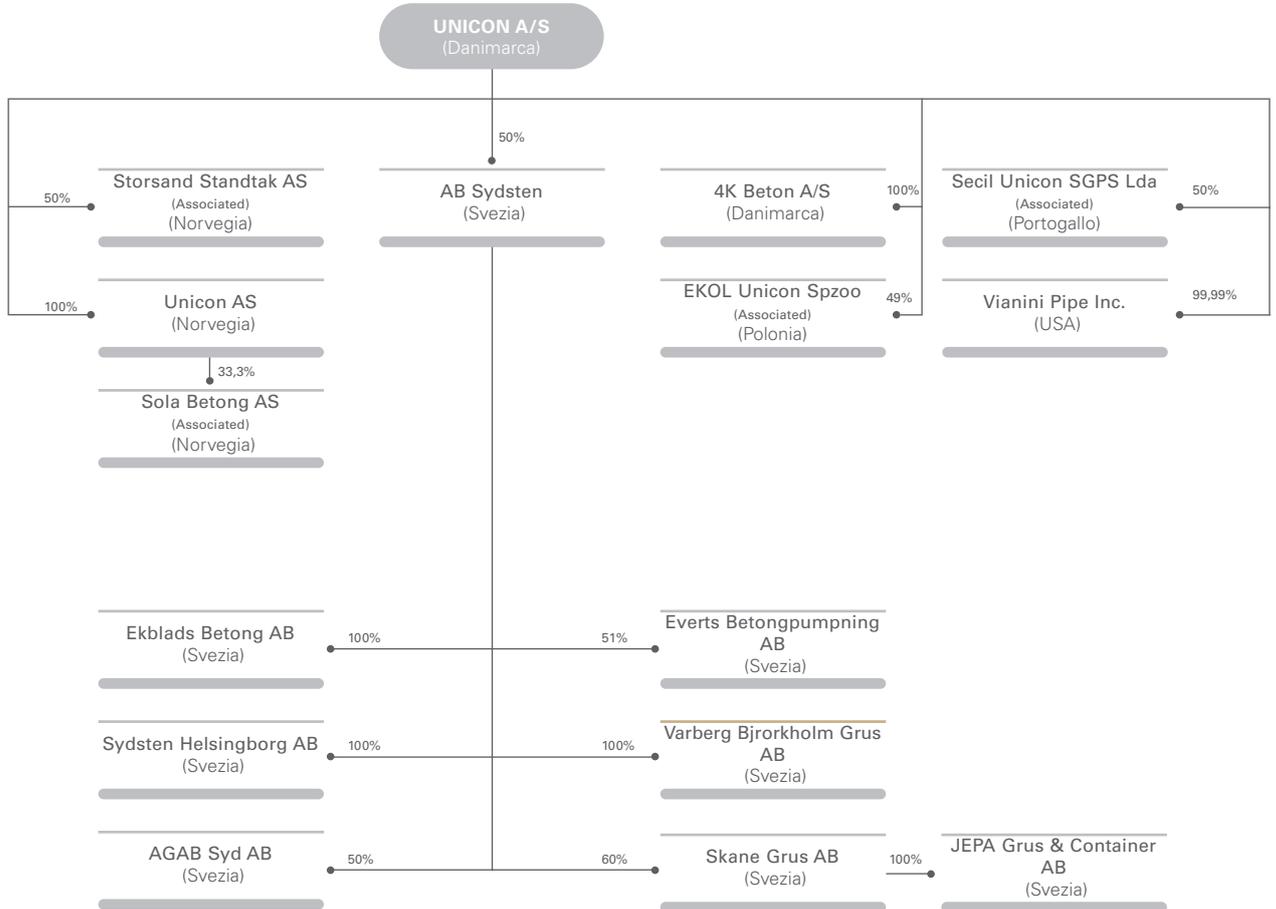
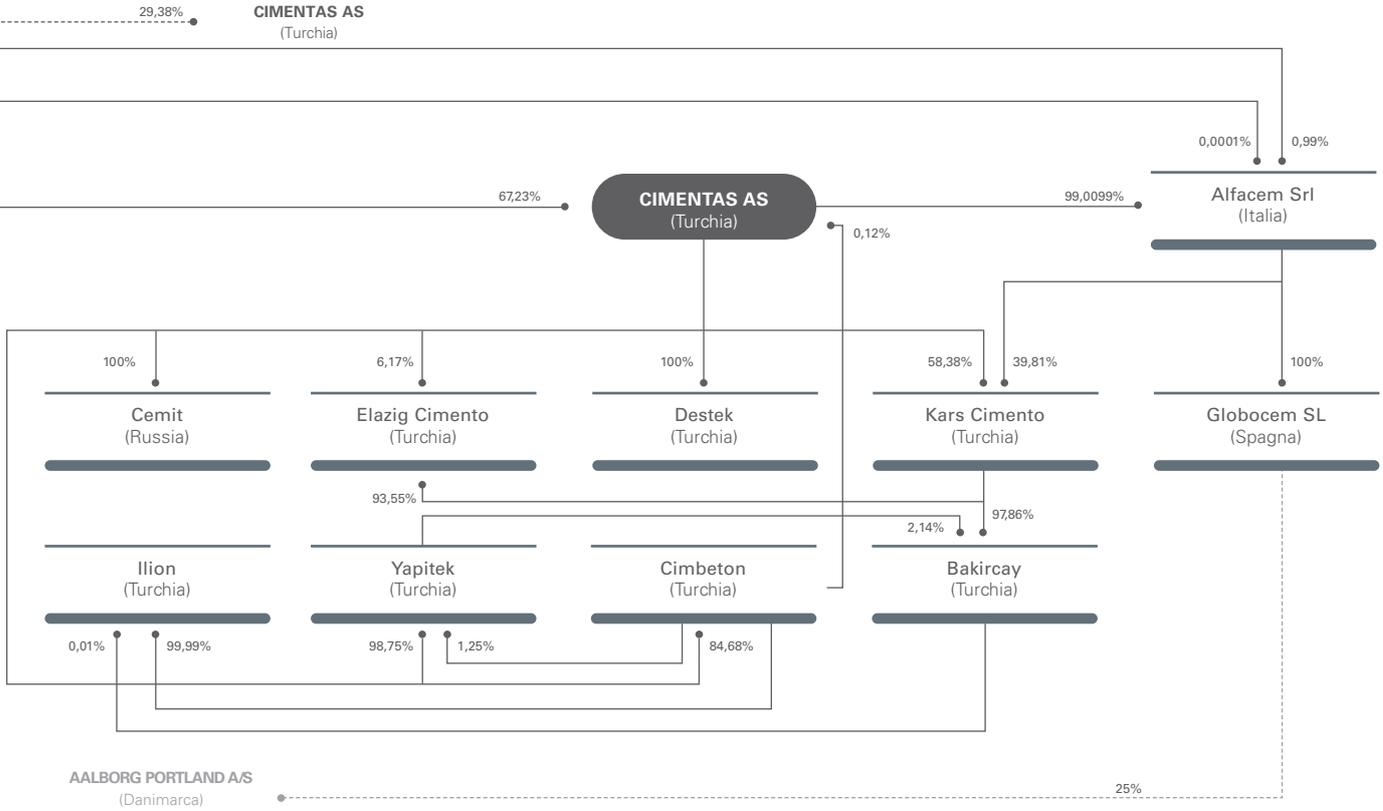
L'Assemblea prende atto di quanto illustrato dal Presidente del Collegio Sindacale Prof. Claudio Bianchi. Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 13,15. Il componente mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora. Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto ai componenti che lo sottoscrivono alle ore 13,15 e lo dichiarano in tutto conforme alla loro volontà.

Occupava venticinque pagine fin qui di sette fogli

F.to Francesco CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio







200, corso di Francia 00191 Roma, Italia
T +39 06 324931

Partita Iva 02158501003 REA C.C.I.A.A. Roma 160.498
Capitale Sociale Euro 159.120.000 Codice Fiscale 00725950638

Società del Gruppo

